UNIVERSITÀ DI PARMA

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

ANNO 2024

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

INDICE

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS) 4

1. Elenco dei Corsi di Studio (CdS) afferenti al Dipartimento 4
2. Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) 5
3. Eventuale suddivisione in sottocommissioni e funzioni svolte 5
4. Calendario delle sedute 6
5. Fonti documentali consultate 8
6. Sito web 9
7. Modalità di lavoro della CPDS 10
   - 7.1 Composizione e pariteticità 10
   - 7.2 Formazione 10
   - 7.3 Organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale 10
   - 7.4 Metriche adottate nell'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) 11
   - 7.5 Criticità e suggerimenti sulla formulazione dei questionari OPIS 11
   - 7.6 Modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti non della CPDS oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) 12
   - 7.7 Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS 12
   - 7.8 Altre attività svolte dalla CPDS diversa da quelle connesse alla Relazione annuale 13

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO 14

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento 14
2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento 14
   - 2.1. Organizzazione dei servizi agli studenti 14
   - 2.2. Calendario didattico, orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto 17
   - 2.3. Attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al lavoro 17
   - 2.4. Attività di assistenza per periodi di studio all'esterno

(tirocini e stage) e per mobilità internazionale degli studenti 17
3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo 20
4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento 21
5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori 22

ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEI CORSI DI STUDIO 24

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia - Classe LM-41 24
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicine and Surgery Classe LM-41 29
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria – Classe LM-46 33
Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche – Classe LM-9 38
Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive – Classe LM-51 44
Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate – Classe LM-67 50
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche - Classe LM/SNT1 55
Corso di Laurea in Dental Hygiene – Classe L/SNT3 59
Corso di Laurea in Educazione Professionale – Classe L/SNT2 23
Corso di Laurea in Fisioterapia – Classe L/SNT2 65
Corso di Laurea in Infermieristica - Classe L/SNT1 69
Corso di Laurea in Logopedia – Classe L/SNT2 74
Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica – Classe L/SNT2 80
Corso di Laurea in Ostetricia – Classe L/SNT1 86
Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute – Classe L-22 91
Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche - Classe L/SNT3 96
Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro – Classe L/SNT4 101
Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico – Classe L/SNT1 106
Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia – Classe L/SNT3 112

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

Al Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DiMeC) afferiscono attualmente 23 Corsi di Studio, tra cui 3 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (CLMCU), 4 Corsi di Laurea Magistrale (CLM), 14 Corsi di Laurea (CL), 2 Corsi interateneo con l'Università di Modena e Reggio Emilia

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a Ciclo Unico	**Classe**
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia	LM-41
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicine and Surgery con sede a Piacenza	LM-41
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria	LM-46
Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche	LM-9
Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive	LM-51
Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	LM-67
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche	LM/SNT1
Corso di Laurea in Dental Hygiene	L/SNT3
Corso di Laurea in Educazione Professionale	L/SNT2
Corso di Laurea in Fisioterapia	L/SNT2
Corso di Laurea in Infermieristica	L/SNT1
Corso di Laurea in Logopedia	L/SNT2
Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica	L/SNT2
Corso di Laurea in Ostetricia	L/SNT1
Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche	L/SNT3
Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	L/SNT4
Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico	L/SNT3
Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	L/SNT3
Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (nuova istituzione)	L/SNT2
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee (nuova istituzione)	L-24
Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute	L-22
Corso di Laurea Interateneo in Assistenza Sanitaria	L/SNT4
Corso di Laurea Interateneo in Scienze e Tecniche Psicologiche (corso ad esaurimento)	L-24

2. Composizione della CPDS

La CPDS risulta costituita da 20 membri, 10 docenti e 10 studenti, ed è stata designata, con decreto n. 1399/2024, in sostituzione del Dott. Mario Ghillani, la Dott.ssa Giovanna Caselli quale unità PTA con funzioni di Segreteria della CPDS.

Al momento della chiusura e approvazione della presente relazione i membri della CPDS sono i seguenti:

Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Andrea Cavazzoni, PA	Membro	Vari
Tecla Ciociola PA	Membro	Vari
Alessandro De Troia RUC	Membro	Vari
Carlo Galli PA	Membro	Vari
Benedetta Ghezzi RtdA	Membro	Vari
Matteo Charles Malvezzi, PA	Membro	Vari
Paola Mozzoni PA	Presidente	Vari
Annalisa Pelosi RuC	Membro	Vari
Enzo Poli, PA	Membro	Vari
Francesco Potì, PA	Membro	Vari
Chiara Botti	Membro	Educazione professionale
Lorenzo Calderoni	Membro	Medicina e Chirurgia
Aurora Capodacqua	Membro	Infermieristica
Michele Carafa	Membro	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate
Francesco Casadei Baroni	Membro	Medicina e Chirurgia
Mattia Cremona	Membro	TPALL
Vittoria Dall'Argine	Membro	Medicina e Chirurgia
Anna Pastarini	Membro	Medicina e Chirurgia
Stefano Porro	Membro	Infermieristica
Chiara Sciacca	Membro	Infermieristica

3. Eventuale suddivisione in sottocommissioni e funzioni svolte

Come negli anni precedenti, nel corso della seduta dell'8 ottobre 2024, la CPDS ha deliberato di articolarsi in sottocommissioni ai fini della stesura della relazione annuale e di ripartire tra queste i Corsi di Studio da analizzare. Si decide di articolarsi in tre sottocommissioni. Il presidente è presente in tutte le sottocommissioni. Al momento della stesura della presente relazione, la composizione delle sottocommissioni è la seguente:

Sottocommissione	Componenti	CdS
1	Paola Mozzoni Andrea Cavazzoni Galli Carlo Tecla Ciociola Vittoria Dall'argine Lorenzo Calderoni Stefano Porro Chiara Sciacca	• Medicina e Chirurgia • Medicine and Surgery • Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche • Scienze Infermieristiche ed Ostetriche • Fisioterapia • Infermieristica • Ortottica ed Assistenza Oftalmologica
2	Paola Mozzoni Enzo Poli Benedetta Ghezzi Francesco Potì Anna Pastarini Aurora Capodacqua Chiara Botti	• Odontoiatria e Protesi Dentaria • Dental Hygiene • Logopedia • Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia • Educazione professionale • Ostetricia
3	Paola Mozzoni Annalisa Pelosi Alessandro De Troia Matteo Charles Malvezzi Michele Carafa Mattia Cremona Francesco Casadei	• Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive • Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate • Tecniche di Laboratorio Biomedico • Scienze Motorie, Sport e Salute • Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro • Tecniche Audioprotesiche

4. Calendario delle sedute

	Data	Attività
Prima Riunione	6 maggio 2024 In modalità telematica piattaforma Teams	Il Presidente aggiorna in merito alla composizione della CPDS, relaziona ai nuovi membri i compiti in carico alla commissione ed illustra come utilizzare il sistema di datawarehouse Pentaho per la valutazione della reportistica OPIS.
Seconda Riunione	8 luglio 2024 In modalità telematica	Il Presidente aggiorna in merito alla composizione della CPDS e relaziona in merito all'incontro tenutosi con il PQA il 17 maggio 2024.

	piattaforma Teams	La Commissione esprime parere favorevole alla proposta di modifica del regolamento relativa alla propedeuticità del C.I. di Management Sanitario per l'accesso all'esame del C.I di Management infermieristico e ostetrico.
Terza Riunione	8 ottobre 2024 In modalità telematica piattaforma Teams	Il Presidente aggiorna in merito alla composizione della CPDS, relaziona ai nuovi membri i compiti in carico alla commissione. Il Presidente riferisce in merito all'incontro tenutosi il 26 luglio 2024 con la Prof.ssa Lorella Franzoni in merito alla griglia di valutazione del PQA e del PQD relativa alla Relazione della CPDS 2023. La Commissione esprime parere favorevole alla proposta di modifica del regolamento del CdLM in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate che prevede di adeguare e descrivere i requisiti di iscrizione e le modalità di verifica dei requisiti che non erano esplicitati nella versione del precedente Regolamento. In previsione della stesura della relazione 2024 sui Corsi di Studio, la CPDS inizia l'analisi del materiale già disponibile e rivede l'articolazione in 3 sottocommissioni. Il materiale finora disponibile è stato caricato in una cartella Dropbox il cui accesso è stato condiviso con tutti i membri della CPDS.
Quarta riunione	23 ottobre 2024 In modalità telematica piattaforma Teams	Il Presidente relaziona in merito alla nuova composizione della CPDS. La Commissione procede alla lettura critica della bozza preliminare della scheda relativa al CdS in Ostetricia preparata collegialmente dai membri della commissione. Dopo ampia discussione, vengono affrontati alcuni dubbi procedurali pervenendo ad una visione condivisa che guiderà la stesura delle altre schede previste per la relazione annuale.
Quinta riunione	18 novembre 2024 In modalità telematica piattaforma Teams	Il Presidente relaziona in merito alla nuova composizione della CPDS e comunica che è stata designata quale unità PTA con funzioni di Segreteria della CPDS la Dott.ssa Giovanna Caselli. Il Presidente comunica che in data 11 novembre 2024 ha partecipato insieme al prof. Andrea Cavazzoni all'incontro organizzato dal Presidio della Qualità di Ateneo "Assicurazione della Qualità e Riesame di Ateneo: monitoraggio e riesame in applicazione dei requisiti ANVUR – AVA3". La Commissione esprime parere favorevole con qualche richiesta di modifica in merito al Regolamento del CdS triennale di nuova istituzione Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva. La Commissione prende atto di ulteriori fonti documentali pervenute (Schede SMA, elaborazione indicatori ANVUR, Relazione NdV) utili alla stesura della relazione annuale, e procede

		collegialmente alla lettura critica della bozza preliminare delle schede relative ai seguenti CdS: Logopedia, Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche, Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Fisioterapia, Scienze infermieristiche ed ostetriche. Dopo ampia discussione, vengono affrontati alcuni dubbi procedurali pervenendo ad una visione condivisa che guiderà la stesura delle altre schede previste per la relazione annuale.
Sesta riunione	11 dicembre 2024 In modalità mista: in presenza e telematica piattaforma Teams	Il Presidente comunica che in data 28 novembre 2024 ha partecipato insieme agli studenti sig.na Vittoria Dall'Argine ed sig. Francesco Casadei all'audit organizzato dal NdV di Ateneo mirato a verificare le modalità di gestione e di applicazione dei processi di AQ da parte del Dipartimento. La Commissione procede all'approvazione del verbale della scorsa seduta. La Commissione procede collegialmente alla lettura critica della bozza preliminare delle schede relative ai Corsi di Studio in: Medicine and Surgery, Infermieristica, Scienze Motorie Sport e Salute, Ortottica e Assistenza Oftalmologica, Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, Dental Hygiene, Educazione Professionale, Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, Tecniche di Laboratorio Biomedico e Tecniche Audioprotesiche completate dalle sottocommissioni anche sulla base della discussione della seduta precedente, vengono affrontati alcuni dubbi procedurali pervenendo ad una visione condivisa. La Commissione approva le schede. La CPDS provvede collegialmente alla lettura critica della parte generale della relazione annuale. Seguono l'approvazione e la sottoscrizione della presente relazione.

5. Fonti documentali consultate

Documento
Linee Guida per il Funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Presidio della Qualità di Ateneo, versione 05 del 30/09/2020
Linee Guida sull'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS), versione 3 del 22/04/2024
Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica, versione 02 del 29/09/2022

Valutazioni sulle Relazioni Annuali 2023 da parte del PQA e del PQD (presentate alle CPDS l'11 giugno 2024).
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi – a.a. 2022/2023 (23 aprile 2024)
Relazione annuale NdV interna (ottobre 2024)
Schede SUA-CdS
Schede di monitoraggio annuale
Rapporti di riesame ciclico 2023
Testi del Syllabus per i programmi degli insegnamenti per l'a.a. 2024-2025
Dati AlmaLaurea relativi al profilo dei laureati (XXVI Indagine (2024) – Profilo dei Laureati 2023) ed alla loro condizione occupazionale (XXVI Indagine (2024) – Condizione occupazionale dei Laureati 2023)
Questionari di valutazione della didattica*
Elaborazione degli INDICATORI ANVUR (Allegato 1 Nota Dir.279749 del 24/10/2024)
Verbali del Presidio di Qualità dell'Ateneo e verbali degli incontri tra PQA e Coordinatori delle CPDS
Verbali del PQD del DiMeC
Verbali dei Consigli di CdS
Sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, Siti dei CdS
Relazione PQD 2023
Relazioni annuali dei RAQ
Portale di Analisi delle Carriere studenti https://carrierestudenti.unipr.it/

* Le voci prese in considerazione dalla CPDS sono state: i) la valutazione complessiva ricevuta dal Corso di Studi nelle undici domande dei questionari OPIS (Report 001 della piattaforma Pentaho); ii) la distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS, con l'intento di valutare la dispersione dei valori osservati e di evidenziare la presenza di eventuali outliers (Report 005); iii) la valutazione docenti per presidenti di corso (Report 007); v) i suggerimenti degli studenti (Report 021); vi) i suggerimenti a testo libero (Report 023).

6. Sito web

I verbali della CPDS sono disponibili e pubblicamente accessibili sul sito del DiMeC, all'indirizzo web Commissione Paritetica Docenti-Studenti | Dipartimento di Medicina e Chirurgia con oscuramento dei dati sensibili. Dai verbali risultano le date, gli orari, i contenuti delle riunioni, e le presenze per ciascuna di queste. Tutte le relazioni annuali sono pubblicate nulla libreria documentale AVA. Nella stessa pagina web è attivo lo "Sportello segnalazioni studenti" con le mail degli studenti membri della CPDS ai quali è possibile segnalare criticità e problematiche varie riscontrate dagli studenti afferenti ai Corsi di Laurea del DiMeC.

7. Modalità di lavoro della CPDS

7.1 Composizione e pariteticità.

Attualmente la CPDS è composta da 20 membri, dieci docenti e dieci studenti. Relativamente alla rappresentanza di genere, la CPDS è costituita, alla chiusura della presente relazione, da undici elementi di sesso maschile e nove di sesso femminile, con uguale rappresentatività femminile e maschile nella componente studentesca. La Commissione ha sempre operato in composizione paritetica.

Per quanto riguarda la rappresentatività della componente studentesca, 4 membri sono iscritti a CdS a ciclo unico (Medicina e Chirurgia), 1 membro a un CdS Magistrale (Scienze e tecniche delle attività motorie e adattate) e 5 membri a CdS Triennali (3 Infermieristica, 1 Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, 1 Educazione professionale). Come lo scorso anno i rappresentanti degli studenti in Dipartimento hanno ricevuto più candidature da proporre come membri della CPDS a testimonianza della efficacia della maggiore sensibilizzazione sul ruolo della Commissione stessa.

7.2 Formazione.

I nuovi membri della componente docente e studentesca della CPDS del DiMeC sono stati istruiti e affiancati nel primo periodo del loro operato da membri esperti; al momento della stesura della presente relazione tutti avevano acquisito una propria autonomia anche se i lavori della Commissione sono sempre stati svolti in cooperazione.

I nuovi membri della componente studentesca sono stati invitati a frequentare il modulo formativo Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia (3 CFU) riproposto nell'ambito del Corso di Laurea in Economia e Management per l'a.a. 2024/2025.

Il Presidente ha costantemente tenuto aggiornata la Commissione sui contenuti degli incontri ed audit tenutisi nel corso dell'anno con organi del Sistema di Assicurazione della Qualità.

7.3 Organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale.

La CPDS del DiMeC ha mantenuto le modalità di organizzazione del lavoro degli anni precedenti. Il Presidente ha scaricato i dati relativi alle schede SUA nella prima settimana di ottobre, e li ha resi disponibili, tramite una cartella Dropbox condivisa, a tutti i membri della Commissione. Il Presidente ha inoltre messo a disposizione della CPDS: i verbali dei Consigli di Corso di Laurea (CCL) con l'analisi della relazione della CPDS relativa all'anno precedente, le relazioni ed il materiale documentale relativo agli incontri ed alle audizioni tenutisi nel corso dell'anno con NdV, PQA e PQD, le schede SMA e i Rapporti di Riesame ciclico 2023 forniti dalla U.O. Progettazione Didattica. I membri della componente studentesca e gli altri membri docenti hanno raccolto e analizzato il rimanente materiale documentale disponibile sui siti web della didattica di Ateneo e dei singoli CdS contestualmente ai risultati dell'indagine AlmaLaurea.

L'accesso alla reportistica OPIS è consentito a tutti i membri della CPDS essendo un esplicito requisito delle linee guida ANVUR. La reportistica è stata scaricata nelle prime settimane di novembre se non diversamente indicato. La Commissione si è quindi organizzata in tre sottocommissioni per la preparazione in forma di bozza delle schede relative ai singoli CdS, che sono poi state analizzate e corrette collegialmente.

Il contributo della componente studentesca e di quella docente è sempre stato paritario sia nell'analisi dei dati che nella loro elaborazione.

Il livello di partecipazione alle riunioni della CPDS è molto soddisfacente sia per quanto riguarda i docenti che per gli studenti: la partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'anno 2024 è stata assidua come si evince dall'elenco delle presenze contenuto nei verbali delle riunioni (Documentazione CPDS 2024 | Dipartimento di Medicina e Chirurgia) e non si è mai visto mancare il numero legale. Le riunioni sono state tenute in modalità telematica su piattaforma Teams o in presenza.

7.4 Metriche adottate nell'analisi dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS).

La CPDS del DiMeC ha mantenuto le stesse metriche adottate negli anni precedenti per la valutazione autonoma degli OPIS, che non hanno sollevato criticità né da parte del PQD né da parte del PQA.

Per i CdS a frequenza obbligatoria è stata presa in considerazione solo l'opinione degli studenti dichiaratisi frequentanti, mentre per i CdS senza obbligo di frequenza (Scienze Motorie, Sport e Salute; Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate; Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive) è stata valutata anche l'opinione degli studenti dichiaratisi non frequentanti quando i dati relativi raggiungevano una qualche significatività statistica.

Come negli anni scorsi è stata posta particolare attenzione alla distribuzione delle valutazioni riportate dai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdS (Report 005 e 007). La soglia d'attenzione è stata una distanza di almeno 4 punti rispetto alla media del CdS (una volta convertito il punteggio degli insegnamenti in trentesimi, sulla base della scala di conversione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più si che no = 20, Decisamente sì = 30). Laddove possibile, è stata effettuata anche un'analisi verticale, attraverso il confronto con lo storico disponibile.

Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti (Report 021) si è deciso di segnalare nelle schede dei singoli CdS quelli che hanno riguardato una percentuale uguale o superiore al 20% circa dei questionari compilati. Particolare attenzione è stata posta al Report 023 riferito ai suggerimenti liberi, verificando anche se tali suggerimenti fossero arrivati all'attenzione della CPDS attraverso altre modalità.

Per quanto riguarda l'analisi dei Syllabi, per ogni CdS è stata effettuata un'analisi a campione degli insegnamenti (n >= 3 per ogni anno di corso) per verificare i) la percentuale di Syllabi compilati; ii) la presenza dell'indicazione relativa al materiale utile per la preparazione dell'esame; iii) le informazioni relative alle modalità di verifica e l'adeguatezza di queste ultime ad accertare i risultati di apprendimento, ovvero in generale la loro aderenza ai Descrittori di Dublino ed alle linee guida per la compilazione fornite dal PQA.

7.5 Criticità e suggerimenti sulla formulazione dei questionari OPIS.

Come nelle scorse relazioni la CPDS reitera ancora una volta la necessità di cambiare la metrica prevista dal Cineca per i questionari somministrati agli studenti. Si ritiene che il sistema di punteggi adottato per l'analisi dei questionari OPIS non tenga adeguatamente conto del fatto che gli studenti non percepiscono la distanza concettuale tra le risposte parzialmente o decisamente positive come una differenza numerica quale invece è dopo conversione (decisamente si=30 e più si che no=20).

Si sottolinea nuovamente la necessità di formulare una domanda che possa rilevare ex-post criticità sulle modalità di svolgimento degli esami o utilizzare altri strumenti per individuare gli insegnamenti con criticità al momento della verifica. Esperienze negative in sede di verifica possono infatti modificare il

giudizio complessivo del CdS e giustificare i dati negativi riportati dalle rilevazioni di AlmaLaurea in riferimento alla reiscrizione allo stesso CdS presso lo stesso Ateneo.
Come già sottolineato molto utile sarebbe la formulazione di un questionario da proporre a tutti i laureandi dei corsi incardinati nel DiMeC (proposto in via sperimentale negli ultimi anni ai laureandi in Medicina e Chirurgia) per approfondire l'analisi dell'esperienza degli studenti in relazione alla vita universitaria (corsi, esami, docenti, aule) e sociale nella realtà di Parma (affitti, servizi pubblici, mense etc.) al fine di rendere più chiare le motivazioni che inducono percentuali non trascurabili di studenti a dichiarare nei questionari Alma Laurea che si reiscriverebbero allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

7.6 Modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti non della CPDS oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS).

In accordo con le Linee Guida ANVUR *("La CPDS deve operarsi per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi CdS attraverso audizioni o altre forme di attività collettive…")* è attivo uno sportello aperto ai rappresentanti degli studenti e a tutti gli studenti dei CdS afferenti al Dipartimento per raccogliere commenti, richieste specifiche o criticità riferite a singoli insegnamenti dei vari CdS. Sul sito del Dipartimento (https://mc.unipr.it/node/2975#paragraph-id--12307) sono state indicate le modalità con cui inviare le segnalazioni. A differenza dello scorso anno e nonostante la visibilità sul sito web, la CPDS non ha ricevuto segnalazioni. Per ovviare a questa criticità è intenzione della CPDS reiterare la comunicazione alle parti interessate attraverso il coinvolgimento degli studenti rappresentanti dei Corsi di Studio per un'opportuna informazione e divulgazione con l'auspicio che venga capita l'importanza di questo strumento e sfruttato maggiormente. Oltre a ciò, l'intenzione è di programmare azioni di sensibilizzazione rispetto alle funzioni della commissione stessa per facilitare e promuovere ulteriormente il dialogo con le parti interessate.

7.7 Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS.

La relazione annuale della CPDS è pubblicamente accessibile (in chiaro con oscuramento dei dati sensibili) all'indirizzo web https://mc.unipr.it/node/2887 e nella sua forma completa sulla libreria documentale AVA. Viene annualmente inviata al Direttore del DiMeC, ai presidenti ed ai DADP dei Corsi di Studio, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al PQA ed al PQD.

Le valutazioni complessive del PQD e del PQA sulla relazione sono state presentate il 17 maggio 2024 in occasione dell'incontro periodico del PQA con le CPDS di Ateneo ed in data 11 giugno è giunta al Presidente la griglia di valutazione del PQA e del PQD della Relazione della CPDS 2023.

Il Presidente ha relazionato su tali valutazioni nel corso della riunione della CPDS dell'8 luglio 2024. Le valutazioni sia del PQD che del PQA sono state molto positive e non emergono criticità di rilievo.

I risultati del lavoro delle CPDS sono stati riportati dal NdV come indicato nella relazione annuale (aprile 2024) in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi a.a. 2022/2023.

Dai verbali dei vari CdS afferenti al Dipartimento si rileva che la relazione della CPDS è stata portata come punto all'ordine del giorno in quasi tutti i Consigli.

Nella tabella relativa alla verifica del recepimento dei suggerimenti forniti nella relazione dell'anno precedente, inserita alla fine di ogni scheda, sono indicati i verbali del CdS o del GdR in cui le criticità sono state discusse.

7.8 Altre attività svolte dalla CPDS diversa da quelle connesse alla Relazione annuale.

Nel corso dell'anno, la CPDS del DiMeC è stata chiamata ad esprimere pareri su modifiche di regolamenti didattici di alcuni CdS afferenti al Dipartimento stesso e sul regolamento didattico del corso di nuova istituzione in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (vedi verbali CPDS Documentazione CPDS 2024 | Dipartimento di Medicina e Chirurgia).

- Il 17 maggio 2024 il Presidente ha partecipato ad un incontro organizzato dal PQA con le CPDS di Ateneo in cui sono state presentate la relazione delle attività del PQA, le analisi delle relazioni CPDS 2023 del PQA e del PQD, la relazione del NdV in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi ed il modello AVA3, applicazione dell'architettura dei sistemi di gestione delle indagini di soddisfazione dell'utenza.
- Il 4 luglio 2024 il Presidente ha partecipato insieme allo studente sig. Mirko Toscano, in rappresentanza della componente studentesca, all'audit condotto da un Panel di Esperti della Valutazione (PEV) per l'accreditamento iniziale relativo al Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva la cui attivazione è prevista a partire dall'a.a. 2024/2025.
- L'11 novembre 2024 il Presidente ed il Prof. Andrea Cavazzoni, membro docente della CPDS, hanno partecipato all'incontro organizzato dal Presidio della Qualità di Ateneo relativo a "Assicurazione della Qualità e Riesame di Ateneo: monitoraggio e riesame in applicazione dei requisiti ANVUR – AVA3".
- Il 28 novembre 2024 il Presidente e gli studenti, sig.na Vittoria Dall'Argine e sig. Francesco Casadei, hanno partecipato all'audit organizzato dal NdV di Ateneo mirato a verificare le modalità di gestione e di applicazione dei processi di AQ da parte del Dipartimento, secondo quanto previsto dai punti di attenzione dell'ambito E.DIP, in riferimento al documento di autovalutazione dipartimentale.
- È stata confermata anche per l'a.a. 2024/2025 l'attività formativa "La Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nelle Università in Italia" (3 CFU); gli studenti che sono entrati recentemente a far parte della commissione sono stati invitati a frequentare il corso.
- Nell'anno in corso il Presidente della CPDS non è mai stato convocato da presidenti di CdS per monitorare il grado di applicazione delle Linee Guida per il "Supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica" e non è venuto a conoscenza di docenti che abbiano predisposto una relazione di commento scritta in cui sia stata esplicitata l' interpretazione in merito ai giudizi critici ricevuti. Per tale motivo, come lo scorso anno, non è stato possibile compilare la griglia predisposta dal PQA su quali siano stati gli insegnamenti oggetto di incontri.
- Come lo scorso anno gli studenti della CPDS hanno invitato i rappresentanti degli studenti del DiMeC a sollecitare ed incentivare la compilazione del questionario Customer Satisfaction erogato nel quadro del progetto Good Practice. Il tasso di compilazione degli studenti DiMeC aggregato senza distinzione tra primo anno ed anni successivi è del 6,50% in linea con il tasso di Ateneo del 6,06%. Il dato disaggregato DiMeC rispetto alla tipologia del corso di studi per gli iscritti al primo anno è stato del: 8,41% laurea triennale; 0% laurea magistrale; 23,10% laurea a ciclo unico. Il dato riferito agli iscritti agli anni successivi al primo è stato del: 3,35% laurea triennale; 3,07% laurea magistrale; 6,18% laurea a ciclo unico. La CPDS ritiene tali percentuali non utili da un punto di vista di elaborazione dati e di significatività statistica e sottolinea la necessità di una sensibilizzazione a livello di CdS, di Dipartimento e di Ateneo.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento.

Il Coordinatore della CPDS viene tenuto aggiornato delle attività del PQD e riceve copia delle relative convocazioni e comunicazioni, oltre ad avere accesso ai verbali delle riunioni del PQD attraverso la libreria documentale AVA.

Il DiMeC ha definito gli organi dipartimentali per l'assicurazione della qualità. L'architettura è definita nella pagina web del Dipartimento, all'indirizzo Qualità di dipartimento | Dipartimento di Medicina e Chirurgia dove sono riportati i link al presidio della Qualità di Dipartimento (Presidio per la Qualità di Dipartimento | Dipartimento di Medicina e Chirurgia), alla Qualità della Didattica (Qualità della didattica | Dipartimento di Medicina e Chirurgia), alla Qualità della Ricerca (Qualità della ricerca | Dipartimento di Medicina e Chirurgia) e ai documenti relativi all'AQ dipartimentale (Documenti e link correlati | Dipartimento di Medicina e Chirurgia), quali Linee guida per il funzionamento del PQD, documenti CPDS, Piani Strategici Dipartimentali e documenti di AQ.

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

2.1 Organizzazione dei servizi agli studenti

Il Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DiMeC) ha messo in atto un processo pluriennale di gestione dell'organizzazione dei servizi all'utenza che è in costante aggiornamento.

Il Presidente della CPDS in data 11 ottobre 2024 ha avuto un incontro con il dott. Mario Ghillani, in tale data Coordinatore del Servizio per la Qualità della Didattica del DiMeC.

I dati aggiornati relativi ai corsi di studio e ai master afferenti al DiMeC sono riportati di seguito:

- 23 CdS (di cui 2 interateneo, una laurea triennale (Dental Hygiene) e una Laurea magistrale a ciclo unico (Medicine and Surgery) in lingua inglese, quest'ultima con sede a Piacenza).
- 41 scuole di specializzazione di cui 33 di area medico sanitaria, 4 di area sanitaria non medica (di cui 1 inizierà l'attività a gennaio 2025) e 4 con sede non a Parma.
- 9 Master di primo livello e 6 Master di secondo livello attivati nell'a.a. 2023-24 a cui si aggiungono un Master biennale attivato nell'a.a. 2022-23 "Laser in odontostomatologia" (II livello) e un corso di perfezionamento e alta formazione dal titolo "Impiego del Laser in Odontoiatria".

Dai dati aggiornati all'11 ottobre, il Servizio di Qualità della Didattica (SQD) gestisce i corsi di studio con una organizzazione che si avvale di n. 1 coordinatore (trasferito ad altro ufficio il 14 ottobre 2024), di 6 unità di personale con incarico triennale di Manager per la qualità della didattica (MQD) e di 3 unità di personale. I riferimenti del SQD sono riportati al seguente link https://mc.unipr.it/contatti#paragraph-id--6503. La riduzione di personale dedicato alla didattica per quiescenza o trasferimento è avvenuta a fronte di un aumento dei Corsi di Studio (CdS) pertanto risulta assolutamente prioritario rafforzare le nuove iniziative didattiche con adeguate risorse di personale al fine di fornire un adeguato servizio all'utenza.

L'Ateneo ha promosso il potenziamento delle competenze, delle conoscenze del personale tecnico-amministrativo, attraverso continui corsi di formazione specifici con l'obiettivo di potenziare la

produttività e l'efficacia delle prestazioni individuali e collettive e, allo stesso tempo, delle capacità professionali degli operatori della didattica.

Nuovo sito WEB del dipartimento**:** il nuovo sito ha comportato la razionalizzazione di pagine, aggiornamento di link e nel complesso risulta facilmente fruibile dall'utenza. La proficua collaborazione e il continuo confronto con i responsabili del procedimento di pubblicazione (RPP) dipartimentali hanno consentito di adattare ed aggiornare in itinere le pagine del sito in modo da rispondere prontamente alle richieste dell'utenza (docenti e studenti). Nello specifico sono stati realizzati perfezionamenti di contenuti e migliorie inerenti alla sezione "Didattica" del sito dipartimentale finalizzati ad avere contenuti sempre aggiornati e precisamente:

a) è stata rifatta la pagina "Post Laurea" inserendo una pagina indice dipartimentale (Post laurea | Dipartimento di Medicina e Chirurgia) con i link alle seguenti pagine: Dottorati di Ricerca (Dottorati di Ricerca | Dipartimento di Medicina e Chirurgia); Scuole di Specializzazione (Scuole di Specializzazione | Dipartimento di Medicina e Chirurgia); Corsi perfezionamento (Corsi perfezionamento | Università degli studi di Parma); Master universitari (Master universitari | Università degli studi di Parma); Esami di Stato (Esami di stato | Università degli studi di Parma); altri corsi (Altri corsi | Dipartimento di Medicina e Chirurgia).
b) è stata rifatta la pagina "studiare e laurearsi" inserendo una pagina indice (Studiare e laurearsi | Dipartimento di Medicina e Chirurgia) con i link alle seguenti pagine: Segreteria Studenti e Servizio per la Qualità della Didattica (Segreteria Studenti e Servizio per la Qualità della Didattica | Dipartimento di Medicina e Chirurgia); Manifesto degli studi (Manifesto degli studi | Università degli studi di Parma); Questionari di rilevazione dell'opinione studenti (Questionari di rilevazione dell'opinione studenti (OPIS) | Università degli studi di Parma); Attività di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, Tutorato ERGO, Tutorato Internazionalizzazione (Attività di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, Tutorato ERGO, Tutorato Internazionalizzazione | Dipartimento di Medicina e Chirurgia); Qualità della didattica (Qualità della didattica | Dipartimento di Medicina e Chirurgia); Norme di comportamento per gli studenti in caso di emergenza (Norme di comportamento per gli studenti in caso di emergenza | Dipartimento di Medicina e Chirurgia); Documenti vari relativi alla didattica (Documenti vari relativi alla didattica | Dipartimento di Medicina e Chirurgia); Gestione aule (Gestione aule (EasyRoom) | Dipartimento di Medicina e Chirurgia).

Attività di tutorato e attività didattiche-integrative: quest'anno in merito al Fondo di sostegno giovani e di attribuzione degli assegni di tutorato è stato avviato un processo di digitalizzazione delle procedure del Bando. La pagina del DiMeC relativa alle Attività di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (Attività di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero | Dipartimento di Medicina e Chirurgia), Tutorato ERGO (Tutorato ERGO | Dipartimento di Medicina e Chirurgia), Tutorato Internazionalizzazione (Docenti di riferimento e Tutor per l'internazionalizzazione | Dipartimento di Medicina e Chirurgia) è in continuo aggiornamento in modo da fornire all'utenza continui riferimenti quali i nominativi dei tutor, i giorni e gli orari di ricevimento studenti. Questo aggiornamento a cura del SQD permette di aumentare la conoscenza e la fruibilità dei servizi da parte degli studenti. Sarebbe auspicabile, in collaborazione con la UO Job Placement ed Orientamento, l'inserimento nelle pagine WEB di documentazione (moduli e FAQ) finalizzati a fornire utili informazioni all'utenza per una pronta

informazione con il vantaggio, nel soddisfare l'utenza, di limitare le risposte alle richieste di informazioni da parte del SQD e della UO Job Placement ed Orientamento.

Convenzioni di tirocinio con enti pubblici e privati: i CdS del DiMeC, differentemente da altri CdS dell'Ateneo richiedono competenze professionali altamente caratterizzanti che spesso sono soddisfatte con tirocini in convenzione. Il DiMeC ha gestito internamente tutte le convenzioni di tirocinio con enti pubblici e privati per i corsi di studio, differentemente da altri dipartimenti, ed ha iniziato un processo di revisione del testo teso ad una razionalizzazione, uniformità e digitalizzazione della procedura di convenzionamento. Il processo ha abbracciato la razionalizzazione del numero delle convenzioni in rinnovo o stipula. Attualmente le convenzioni di tirocinio con enti pubblici in scadenza sono aggiornate al testo licenziato dagli organi di governo e la gestione è stata gradualmente spostata, come per gli altri dipartimenti dell'Ateneo, alla UO Tirocini con il vantaggio di alleggerire il carico di lavoro del SQD e di altre unità dipartimentali e di avere un testo aggiornato normativamente con una validità aumentata da 3 a 5 anni. Questi processi, inoltre, hanno consentito miglioramenti organizzativi che si sono concretizzati a vantaggio dell'utenza e cioè: una maggiore efficienza dei processi; una riduzione dei tempi del rinnovo o stipula di nuove convenzioni; una razionalizzazione del numero delle convenzioni (infatti, si è passati da una convenzione unica tra ateneo e ente sostituendo gradualmente la convenzione, addirittura, tra ente e corso di studio); la riduzione della spesa; la riduzione del tempo lavorativo; l'ottimizzazione delle risorse umane.

Le 146 convenzioni di tirocinio (di cui le 24 con enti pubblici hanno numeri di tirocinanti importanti), permettono agli studenti un ampio ventaglio di scelte di qualità dei tirocini da svolgere ed hanno oggetto lo svolgimento di attività formativa pratica nell'ambito dei CdS, LM e delle Professioni Sanitarie (abilitanti), scadranno il 31/12/2025. Una unità di personale in staff al Responsabile Amministrativo Gestionale del DiMeC si occupa delle convenzioni per le professioni sanitarie con aziende private risultanti ad oggi ben 125 convenzioni gestite internamente dal Dipartimento. In itinere vi è un aggiornamento del testo della convenzione con le aziende private.

Richiesta di accesso a programmi di insegnamento di anni passati e archivio programmi di insegnamento del DiMeC**:** le continue richieste, da parte di studenti in corso ed ex studenti relativi all'accesso ed estrazione di copia di programmi degli insegnamenti dei corsi di studio ora incardinati nel DiMeC, ai sensi della normativa vigente, ha posto nuovamente in evidenza la necessità della implementazione di un archivio didattico di Dipartimento che raccolga il materiale didattico degli ex Dipartimenti confluiti nel DiMeC e della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il progetto interno, avviato con la supervisione del coordinatore per la qualità della didattica, ha visto la raccolta di diversi documenti come ad es. le guide dello studente o i diversi programmi di studio degli insegnamenti, incrementando alcune annate sino al 2010. Questo progetto ha soddisfatto alcune richieste dell'utenza diminuendo i ritardi nella tempistica di risposta (le richieste che arrivano da parte dell'utenza sono relative addirittura agli anni accademici 1993-94). Si rende necessario continuare a raccogliere i programmi degli insegnamenti degli anni passati con la collaborazione del personale docente e raccogliere tutte le guide degli studenti, comprensive degli anni passati, in formato digitale.

Partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli di Corso di Laurea (CCL): la presenza dei rappresentanti degli studenti per alcuni CCL dei Corsi di Studio DiMeC è migliorata rispetto allo scorso anno e si attesta intorno alle seguenti percentuali: Scienze Motorie, Sport e Salute 75%; Scienze e Tecniche

delle Attività Motorie Preventive e Adattate 33%; Infermieristica 33%; Ostetricia 75%; Scienze Infermieristiche e ostetriche 60%; Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro 100%; Tecniche di Laboratorio Biomedico 60%; Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia 0% (non sono presenti rappresentanti in quanto l'unica eletta ha rinunciato agli studi); Ortottica ed Assistenza Oftalmologica 50%; Fisioterapia 55%; Medicina e Chirurgia 45%; Medicine and Surgery 45%; Psicobiologia e Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive 50%; Odontoiatria e Protesi Dentaria 100%; Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche 100%. Permane la criticità nei CdS in Tecniche Audioprotesiche e in Logopedia in cui non risultano eletti i rappresentanti degli studenti.

2.1 Calendario didattico, orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto

Il calendario didattico, l'orario delle lezioni e il calendario degli esami di profitto sono stati resi disponibili con tempistiche adeguate. Utile è la collaborazione con l'Area Sistemi Informativi del sig. Mallamo, per la pubblicazione delle informazioni inerenti ai test di ammissione ai CdS ad accesso programmato. Come rimarcato nella relazione dello scorso anno è necessario continuare a sensibilizzare i docenti del Dipartimento riguardo ai loro compiti istituzionali, tra cui ad es. la compilazione del Syllabus, dei registri delle lezioni e dei diari e l'inserimento degli esami di profitto nella piattaforma dedicata. In particolare, la compilazione delle schede Syllabus risulta ancora carente e con numerose inesattezze nella maggior parte dei CdS del DiMeC come indicato nelle schede dei Corsi riportate nella presente relazione, nonostante i numerosi solleciti effettuati sia dai Presidenti di CdS durante le sedute di Consiglio sia dai MQD. La CPDS ritiene che la voce "programma esteso" indicata nel Syllabus stesso come "campo non obbligatorio" sia in realtà un campo di estrema importanza per gli studenti e suggerisce di predisporlo come campo obbligatorio nella compilazione. Un percorso dedicato permette di raggiungere agevolmente le schede informative contenenti le informazioni dei Syllabi dei diversi insegnamenti. L'attuale pagina web dei CdS contiene link essenziali ma chiari, utili per reperire le informazioni necessarie da parte dell'utenza interna ed esterna (potenziali futuri iscritti al CdS).

2.3 Attività di orientamento in ingresso, in itinere e di accompagnamento al lavoro

Il DiMeC non mette in atto attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita oltre a quelle organizzate a livello di Ateneo e dei singoli corsi di Corsi di Studio. Queste ultime sono commentate nelle schede dei singoli Corsi, nella sezione corrispondente della presente relazione. Questa modalità appare inevitabile e nasce dalla numerosità ed estrema diversificazione dei CdS del Dipartimento, per durata e specificità formative e culturali, comprendendo Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, appartenenti e non alle classi delle Professioni Sanitarie, quasi tutti ad accesso programmato locale o nazionale.

2.4 Attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) e per mobilità internazionale degli studenti.

Il Presidente della CPDS ha avuto un colloquio con il Coordinatore della Commissione, per la Mobilità Internazionale , Prof. Roberto Sala, in data 19 novembre 2024. In questa occasione il Prof. Sala ha illustrato l'attività svolta in questo a.a., ha mostrato l'analisi della mobilità per gli studenti e sollevato alcune criticità, dati che vengono di seguito riportati.

La composizione Commissione per la Mobilità Internazionale del DiMeC (CMI) è reperibile all'indirizzo Commissione per la Mobilità Internazionale | Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

La Commissione ha organizzato incontri di accoglienza per gli studenti stranieri in mobilità all'inizio di ogni semestre accademico ed ha promosso incontri con gli studenti afferenti ai Corsi di Laurea del Dipartimento in occasione dei bandi per mobilità internazionale emessi dall'Ateno. Il calendario delle riunioni per il riconoscimento delle attività svolte all'estero al fine di soddisfare le varie esigenze degli studenti è stata pubblicato nella pagina web Procedure per la richiesta di riconoscimento crediti svolti all'estero specifica per i vari corsi di studio | Dipartimento di Medicina e Chirurgia. La Segreteria Studenti di Medicina ha ridotto sensibilmente i tempi di aggiornamento della carriera dei singoli studenti, per quanto riguarda il riconoscimento delle attività svolte all'estero.

Tutta la documentazione è reperibile al sito del dipartimento https://mc.unipr.it/ con specifiche pagine per la mobilità in uscita Mobilità in uscita | Dipartimento di Medicina e Chirurgia; mobilità in entrata Mobilità in entrata | Dipartimento di Medicina e Chirurgia; doppi titoli Doppi titoli | Dipartimento di Medicina e Chirurgia; corsi di laurea in inglese Corsi di laurea in lingua inglese | Dipartimento di Medicina e Chirurgia; visiting professor Visiting Professor | Dipartimento di Medicina e Chirurgia. Le pagine web vengono periodicamente aggiornate per mettere a disposizione documenti ed informazioni utili per meglio orientare gli studenti sia in ingresso che in uscita.

Nell'anno accademico 2023-24 sono stati promossi anche Blended Intensive Programs (BIP) al fine di incrementare la mobilità internazionale di Corsi di Laurea di breve durata. Queste azioni hanno portato ad incrementare la mobilità internazionale durante l'anno accademico 2023/2024 come risulta dalla tabella riassuntiva di seguito riportata.

OUTGOING	AA 2022-23	AA 2023-24
Numero studenti SMS	1-Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive 35-Medicina e Chirurgia 2- Fisioterapia 5-Scienze Motorie Sport e Salute	**48 di cui:** 39 CdLM Medicina e Chirurgia 1 CdL Infermieristica 5 CdLM Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive 3 CdLM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate
Numero studenti OW	4 CdLM Odontoiatria e Protesi Dentaria	1 CdLM Medicina e Chirurgia 1 CdL Ostetricia (double degree) 5 CdLM Odontoiatria e Protesi Dentaria (di cui un double degree)
Numero Studenti SMT	3 (Biotecnologie MVF)	**22 di cui:** 3 CdLM Medicina e Chirurgia 2 CdLM Biotecnologie MVF 2 CdLM Psicobiologia e Neuroscienze cognitive 1 CdL Tecniche di Laboratorio Biomedico 3 CdLM Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate (+1 post-laurea) 11 Scuole di Specializzazione

Numero studenti che hanno partecipato a programmi BIP	0	7 CdL Infermieristica 3 CdL Ostetricia
Totale di Ateneo in Erasmus **% studenti DIMEC su studenti dell'Ateneo**	**267 (dati parziali)** **17,2%**	**449** **17,8% (SMS+SMT+BIP)**

INCOMING	AA 2022-23	AA 2023-24
Numero studenti SMS	42	**35 di cui:** 26 CdLM Medicina e Chirurgia 4 CdL Fisioterapia 5 CdL Infermieristica
Numero studenti OW	0	3 CdLM Odontoiatria e Protesi Dentaria 3 CdL Ostetricia (double degree)
Numero studenti SMT	12	**20 di cui:** 11 CdLM Medicina e Chirurgia e scuole di specializzazione 1 CdL Tecniche di laboratorio biomedico 1 CdL Ostetricia 7 CdL Infermieristica
Numero studenti che hanno partecipato a programmi BIP		19 CdLM Scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate
Totale di Ateneo in Erasmus SMS+ SMT **% studenti DIMEC su studenti dell'Ateneo**	**319** **16,9%**	**404** **18,3% (SMS+SMT+BIP)**

Nell'anno accademico 2023-2024 sono stati stipulati nuovi accordi di collaborazione per attività formative:

- Accordo quadro con Universidade de Sao Paulo (Brazil) accordo attuativo per il CDLM in Biotecnologie Mediche Veterinarie e Farmaceutiche
- Accordo attuativo con Universidade de Brasília - Faculdade UnB Ceilândia (Brazil) per CDL Infermieristica
- Accordo Erasmus con Universitat ta Malta (Malta) per CDL Tecniche di Radiologia Medica e Radioterapia
- Accordo quadro e attuativo con Palestine Polytechnic University (Cisgiordania) – CDL in Infermieristica
- Accordo quadro con THE INTERNATIONAL COOPERATION GROUP OF BRAZILIAN UNIVERSITIES – GCUB- Brasile
- Accordo quadro con UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA (Spagna) accordo attuativo per il CDL in Fisioterapia

- Accordo ERASMUS con UNIVERSIDAD DE GRANADA per il CDL Scienze Motorie Sport e Salute e per CDLM Scienze e Tecniche della Attività Motorie Preventive e Adattate
- Accordo quadro con Kharkiv National Medical University, Ukraine accordo attuativo per il CDLM in Medicina e Chirurgia
- Accordo Erasmus con PANEPISTIMIO DYTIKIS ATTIKIS, Department of Nursing (Grecia) per il CDL in Infermieristica

Sono stati altresì rinnovati tutti gli accordi Erasmus in essere ed ai partner che offrono insegnamenti in lingua inglese è stato mantenuto l'incremento del numero degli studenti in scambio. Questo per aumentare l'offerta formativa in considerazione anche del corso in Medicine and Surgery con sede a Piacenza che nel 2023/24 ha iniziato il quarto anno di attività.

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Come indicato nelle scorse relazioni il sito web del DiMeC contiene un link a documenti e linee guida dell'AQ della Didattica di Ateneo (https://www.unipr.it/node/17458) aggiornato al 21/10/2024.

Il sito contiene rimandi al Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e a documenti relativi a:

-Processi di gestione AQ della Didattica

-Politica di Ateneo per i servizi agli studenti

-Politiche di Ateneo e Programmazione

-Processi di gestione dei Corsi di Studio

-Linee guida per: la compilazione della SUA-CdS; la progettazione di nuovi corsi di studio; il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti; il funzionamento del Presidio della qualità Dipartimentale; il funzionamento dei Comitati di Indirizzo; l'utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS); la formulazione dei questionari per i tirocini curriculari; la compilazione della scheda insegnamento (Syllabus); la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale; la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); l'attivazione e la riprogettazione dei curricula dei corsi di studio; la progettazione, l'organizzazione, la gestione e la pubblicazione dell'orario delle lezioni; il supporto ai presidenti dei CCS nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica; la compilazione della matrice di Tuning dei corsi di studio.

-Linee guida relative ai Dottorati di Ricerca

Relativamente alle politiche di orientamento sul portale di Ateneo è possibile reperire informazioni in specifiche pagine web dedicate a: i) orientamento in ingresso (Le attività del Servizio Orientamento in ingresso | Università degli studi di Parma); ii) orientamento in itinere (Tutorato per studenti e studentesse iscritti ai corsi di laurea - orientamento in itinere | Università degli studi di Parma); iii) orientamento al lavoro e job placement (Orientamento al lavoro e Job placement | Università degli studi di Parma). Tutte e tre le pagine web contengono informazioni e rimandi relativi alle specifiche offerte di orientamento nonché iniziative e progetti peculiari delle aree di competenza.

In relazione all'adeguatezza dei servizi della Segreteria Studenti la CPDS non ha ricevuto segnalazioni da studenti e non sono state rilevate criticità nella documentazione analizzata. Come prevedibile, qualche

ritardo nei tempi di risposta si può avere in certi periodi, ad esempio durante le nuove immatricolazioni, ma non si segnalano criticità particolari.

Il presidente della CPDS ha accesso al Portale di Analisi delle Carriere Studenti al sito https://carrierestudenti.unipr.it. Il Portale ha come finalità quella di aumentare la qualità della didattica con analisi quantitative e critiche dei dati con la precoce identificazione di problematiche emergenti nelle carriere degli studenti. Da una prima analisi effettuata dal Presidente a livello di Dipartimento il portale risulta abbastanza semplice e intuitivo. Si auspica un sempre maggiore utilizzo del portale in quanto rappresenta un ottimo strumento di monitoraggio della qualità della didattica soprattutto per analizzare lo storico e quindi per evidenziare miglioramenti o criticità a livello dipartimentale e dei singoli CdS. Di seguito si riporta tabella con i principali indicatori riferiti al DiMeC per l'a.a. 2023:

Indicatore	Triennali	Magistrali	Ciclo unico
Immatricolati generici	573 (-16,96%*)	328 (-14,92%*)	367 (+6,07*)
Immatricolati puri	413 (71,93%)	N/A	271 (73,59%)
Rinunce	14,32%	14,8%	3,68%
Stima abbandoni #	8,11%	8,16%	3,46%
Esami superati	66,64%	61,44%	73,56%
Superamenti per studente (n.ro esami)	5,73	4,29	7,02
Tempo medio di superamento (mesi)	4,12	5,27	4,2
Voto medio	24,54	26,07	24,55
Laureati in corso	383 (51,76%)	131 (39,57%)	291 (62,98%)
Laureati entro 1 aa fuori corso	443 (59,86%)	199 (60,12%)	348 (75,32%)

*viene considerato l'incremento rispetto alla media dei due anni accademici precedenti

La stima di abbandono viene definita per uno studente che non si è iscritto ad alcun esame negli ultimi 6 mesi

In termini generali, confrontando i dati riferiti all'anno 2023, scaricati al primo dicembre 2024, con quelli riferiti all'anno precedente si assiste ad un calo di immatricolati generici per triennali e magistrali e ad un aumento per i corsi a ciclo unico. Calano le rinunce e gli abbandoni per tutte e tre le tipologie di corso. I parametri relativi agli esami, con logiche fluttuazioni, sono in generale miglioramento. Rispetto ai laureati in corso si assiste ad un miglioramento per le triennali, ad una situazione pressoché stazionaria per le magistrali ed a un calo per le lauree a ciclo unico. Il portale offre molte altre tipologie di analisi e confronto che tuttavia esulano dalla presente relazione e dai compiti della CPDS.

Il Presidente ha abilitato al portale tutti i membri docenti della CPDS, come da comunicazione del PQA del 29/11/2024.

4. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Il Dipartimento demanda al PQD e agli organi di gestione dei singoli CdS la presa in carico delle osservazioni e delle proposte della CPDS. A differenza dello scorso anno la relazione non è stata tuttavia discussa in Dipartimento. Quasi tutti i CdS hanno discusso le osservazioni della CPDS e hanno

programmato iniziative atte a risolvere le criticità. Tali dati sono stati inseriti nella tabella alla fine di ogni scheda relativa alla verifica del recepimento dei suggerimenti forniti nella relazione dell'anno precedente.

Si segnala a tal proposito la necessità di sollecitare i CdS o i GdR sia ad analizzare la relazione che a valutarla nei primi mesi dell'anno successivo al ricevimento della stessa affinché possano essere programmate e messe in atto idonee azioni/iniziative rispetto ai suggerimenti/segnalazioni indicate dalla CPDS.

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

In assenza di domande specifiche nei questionari OPIS, la principale fonte documentale per valutare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori consiste nell'indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei laureati nel 2023 da cui emerge un giudizio complessivamente abbastanza positivo per la maggior parte dei Corsi di Studio con l'eccezione dei CdS in: Scienze infermieristiche ed ostetriche, Ostetricia e Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

Aule: le 36 aule incardinate nel DiMeC sono utilizzate da 23 corsi di studio, 37 scuole di specializzazione, 17 Master e anche dai dottorati di ricerca; di queste aule, tre, presenti nella sede di Parma, non sono utilizzabili e precisamente l'aula di Medicina Interna da 160 posti del polo Gramsci che risulta in attesa di ristrutturazione; le aule I e H da 30 posti cadauna del plesso Biotecnologico. Altre 2 aule di anatomia hanno forti criticità e sono utilizzate sporadicamente.

Per far fronte alle necessità della didattica del DiMeC (compresi i CdS di nuova attivazione) si è reso necessario utilizzare ulteriori aule esterne e precisamente: 6 aule dell'AOU (aule in otorino, radiologia, oculistica, Aula Mancia, Pad. Braga, sala congressi); 1 aula del polo didattico di via Del Prato; 1 aula dell'AUSL di via Vasari per il Cds in Educazione professionale e TNPEE; 1 aula dell'AUSL di Parma in largo Palli per TNPEE; 1 aula dell'auditorium polifunzionale da 500 posti e 1 aula della sede didattica di Ingegneria al campus di pertinenza di altri dipartimenti. Al fine di coprire tutte le esigenze della didattica si utilizzano anche 4 aule situate nelle sedi dell'AUSL di Fiorenzuola e 6 aule a Piacenza presso il Collegio Morigi e Palazzo Portici.

Il DiMeC è riuscito, non senza difficoltà, a far fronte a quasi tutte le esigenze della didattica tra mutuazioni e riassegnazioni in itinere. Si segnala che l'esiguo numero di aule, ha implicato in alcuni casi l'impossibilità di una regolare fruizione didattica da parte degli studenti a seguito della sovrapposizione fra le lezioni frontali e l'attività di tirocinio, condizione quest'ultima che nell'anno accademico 2023/2024, ha coinvolto gli studenti del 4° e 5° anno del CdLM in Medicina e Chirurgia. Si ravvisa perciò la necessità di incrementare il numero di aule per far fronte alle aumentate esigenze didattiche.

Oltre a ciò si evidenzia anche la necessità di aule grandi attrezzate e di spazi adeguati finalizzati alle lauree, alle attività di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, al tutorato ERGO ed al Tutorato Internazionalizzazione, incontri per le attività di tutorato ed altro.

Infine, dall'analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico 2023, per quasi tutti i CdS è emersa la necessità di aule studio e spazi ristoro.

Programmazione interventi edili relativi alla fruizione delle aule dell'ateneo: l'Ateneo sta predisponendo interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento sismico e per l'adeguamento antincendio che coinvolgeranno, per diversi anni, alcuni plessi dell'Ateneo (Campus viale delle Scienze, Plesso Biotecnologico di via Volturno, via Kennedy, Veterinaria, Borgo Carissimi) con le relative aule alcune

delle quali sono attualmente utilizzate dai CdS incardinati nel DiMeC. I lavori edili interesseranno in particolare sia i plessi di Farmacia, Ingegneria, Chimica e Scienze della terra con aule, che seppur non di pertinenza del DiMeC, sono utilizzate dagli studenti del Dipartimento (i lavori edili sono previsti solo ai piani interrati dei plessi ma potranno comunque produrre disagi all'utenza che frequenta le aule) sia il Plesso di via Volturno con aule di pertinenza del DiMeC.

I lavori alla sala del polifunzionale (512 posti) e alle aule di veterinaria sono terminati, quelli ad Ingegneria didattica, di ampliamento e a Farmacia sono in corso. La programmazione degli interventi terrà conto di limitare al minimo la contemporaneità dei lavori tra le varie strutture con l'obiettivo di permettere il miglior utilizzo delle aule e con il fine di arrecare il minor disagio possibile all'utenza. Al momento risultano installati alcuni container destinati a studi per i professori di Farmacia, in fase di studio vi è l'installazione in loco, in caso di necessità, di container dedicati dotati di comfort termici e delle risorse audiovisive e informatiche necessarie al fine di minimizzare il disagio dell'utenza.

ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia
Classe LM-41

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel paragrafo Referenti e Strutture della scheda SUA vengono individuati il presidente del CdS, i docenti di riferimento, i rappresentanti degli studenti, il gruppo di gestione AQ e i tutor didattici; nel Quadro D2 della SUA sono riportate le modalità con le quali viene garantita l'Assicurazione della Qualità, la composizione e il ruolo del GDR (gruppo di riesame ciclico) e gli organi dipartimentali del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il cui ruolo è monitorare le attività didattiche del CdL.
Nei Quadri B6 e B7 della SUA vengono raccolte le opinioni di studenti e laureati, offrendo una panoramica sulla qualità dei corsi e suggerendo possibili aree di miglioramento per interventi futuri.
Dal Report 001 emerge un quadro complessivamente positivo riguardo all'esperienza di studio degli studenti. La maggioranza, pari all'87,4%, ritiene che il carico di lavoro sia ben calibrato rispetto ai crediti assegnati, in linea con le opinioni registrate l'anno scorso. Le attività didattiche integrative ottengono un giudizio favorevole dal 90,1% degli studenti, evidenziando la loro utilità per supportare l'apprendimento, in modo analogo agli anni precedenti. Anche il materiale didattico riceve una valutazione positiva: l'89,1% degli studenti lo ritiene adeguato allo studio, mostrando un lieve miglioramento rispetto alla rilevazione precedente. Infine, il 93,1% dei frequentanti conferma la disponibilità del docente per chiarimenti, consolidando le tendenze emerse nei report passati.
Dalla XXVI Indagine Alma Laurea sul profilo dei laureati 2023 emerge un quadro con alcuni aspetti in evoluzione rispetto alla precedente rilevazione. Dei 194 laureati che hanno risposto al questionario (su 201 laureati complessivi del 2023), il 64,5% si dichiara complessivamente soddisfatto del corso, un dato in lieve calo rispetto al 67% registrato l'anno precedente. Tuttavia, la percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso presso il medesimo Ateneo è salita al 38,7%, in aumento rispetto al 33,5% dell'anno scorso. La preferenza per la stessa area di studio in un diverso Ateneo è scesa al 58,2%. Il rapporto con i docenti ha ricevuto una valutazione positiva dal 50% degli studenti, un dato in diminuzione rispetto al 60,7% della precedente indagine. Per quanto riguarda il carico di studio, il 54,6% degli studenti lo ritiene adeguato, mostrando una crescita rispetto al 49% dell'anno precedente. Questi risultati indicano un'evoluzione nelle percezioni degli studenti in merito al corso e all'interazione con i docenti.
La CPDS sollecita il Consiglio del Corso di Studi a intraprendere iniziative mirate per affrontare le criticità emerse e migliorare l'esperienza complessiva degli studenti.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dall'analisi del Quadro B5 della SUA emerge che il Corso di Studi (CdS) ha implementato attività di orientamento per gli studenti in ingresso, in itinere e in uscita, coinvolgendo docenti del CdS, studenti tutori e Tutor dedicati. Inoltre, come evidenziato nei Quadri B5 e C3 della SUA, il CdS offre la possibilità di svolgere tirocini professionalizzanti presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, oltre che in strutture esterne convenzionate.
L'Ateneo di Parma insieme ad altri Atenei italiani ha aderito al Progetto POT-MOOD (MedOdontOrientaDomain) coordinato dall'Università La Sapienza di Roma con l'obiettivo di organizzare un Corso on line comune a livello nazionale per ridurre le disparità tra gli studenti nella

possibilità di accesso ai CdL in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria. A livello dell'Ateneo di Parma è in corso di nomina uno Spin-MOOD (coordinatore) che funga da collante tra il mondo delle Scuole Superiori Secondarie e dei loro Docenti con il Coordinamento Centrale di Ateneo.
Dalla XXVI Indagine AlmaLaurea, relativa al profilo dei laureati nel 2022, emerge che il 16% dei partecipanti al questionario (n=194) ha giudicato le aule "raramente adeguate", il 58,2% le ha considerate "spesso adeguate" e il 22,2% le ha ritenute "sempre o quasi sempre adeguate". Queste percentuali risultano simili a quelle rilevate nella XXV Indagine AlmaLaurea dell'anno precedente.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nel Quadro A3.a e A3.b della SUA vengono indicati i requisiti di accesso, le conoscenze preliminari richieste, le modalità di verifica, e i tempi e metodi per le prove d'ingresso. Inoltre, sono specificate le eventuali azioni per colmare le lacune formative tramite Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).
Nel Quadro A1.b del SUA, sono descritti gli incontri con le parti interessate per la verifica dei percorsi formativi, con riferimento specifico alla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e al Comitato di Indirizzo del DiMeC. Questi incontri mirano a raccogliere ulteriori indicazioni utili per migliorare l'offerta formativa, assicurando che i percorsi siano in linea con le esigenze del settore e le aspettative professionali.
L'analisi del Report 001 evidenzia che il 93,3% degli studenti intervistati giudica gli insegnamenti condotti in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS. Questa percentuale risulta allineata con i valori rilevati nell'anno precedente, indicando una continuità nella percezione di coerenza tra la didattica erogata e le informazioni ufficiali fornite dal CdS.
Infine, da un'attenta analisi dei report 001 e 007, emerge come la valutazione media dei docenti del CdL sia pari a 22,63, valore decisamente inferiore alla media del Dipartimento di 23,34.
La CPDS invita il CdS a monitorare attentamente le varie criticità che stanno alla base di questa valutazione.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA vengono descritti i metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS e si presentano conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino e adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web della Offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 2 insegnamenti o moduli per ciascuno dei sei anni di corso (12 totali), solo 7 schede risultano essere state correttamente compilate secondo i descrittori di Dublino. In 2 moduli i metodi didattici riportano diciture non aggiornate, facendo ancora riferimento all'emergenza sanitaria; in 1 insegnamento non sono riportati i metodi didattici. I metodi di verifica dell'apprendimento sono correttamente riportati in 10 moduli; in uno si fa ancora riferimento all'emergenza sanitaria. Le procedure adottate per i casi di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) non sono riportate in 4 moduli. La bibliografia viene riportata correttamente in tutti i moduli analizzati. Nonostante il significativo miglioramento rispetto alla passata rilevazione, si fa ancora presente come la compilazione delle schede del portale Syllabus non sia completa per molti insegnamenti del CdS; in particolare per quanto riguarda i descrittori di Dublino. **La CPDS si impegna a sollecitare il CdS ad intraprendere azioni mirate per migliorare la compilazione delle schede, garantendo maggiore**

accuratezza e completezza, in particolare per quanto riguarda i metodi didattici, le modalità di verifica dell'apprendimento e l'inclusione di specifiche modalità di verifica per studenti con DSA.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Un' analisi dell'opinione degli studenti in comparazione all'anno precedente è stata inserita nella sezione nei Quadri B6 e B7 della SUA, dove sono riportati i link per la consultazione dei Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche durante l'anno accademico 2023/2024.
A livello di CdS gli studenti sono stati ripetutamente sollecitati ad inoltrare eventuali reclami tramite i Rappresentanti degli Studenti in Consiglio o nella CPDS o direttamente al RAQ o al Presidente del CdS. Tale sistema è apparso efficiente e sono pervenute segnalazioni che il CdS ha provveduto ad esaminare, mettendo in atto le azioni correttive più opportune.
L'analisi del Report 023 ha evidenziato criticità in diversi moduli. In particolare, nel corso di OMISSIS, relativamente ai moduli di OMISSIS si riporta l'assoluta mancanza del docente e la mancata assegnazione di un supplente ad entrambi i moduli per la maggior parte delle lezioni. In merito ai seguenti moduli, si segnala la mancata presenza del docente di riferimento a lezione: OMISSIS.
Inoltre, si segnala un comportamento scorretto del docente nei confronti degli studenti alla prova d'esame nell'insegnamento di OMISSIS. Relativamente all'insegnamento di OMISSIS si segnala che non è permesso agli studenti di rifiutare il voto conseguito all'esame. Inoltre, si riporta criticità nell'organizzazione ed erogazione dei seguenti tirocini: OMISSIS.
Come già riportato dalla analisi della XXVI Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2023 è risultato che dei 194 laureati che hanno risposto al questionario (sui 201 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2023), il 64,5% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, percentuale in leggero calo rispetto al 67% dell'anno precedente.
La CPDS, alla luce di quanto emerso, ritiene opportuno risollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di verificare e correggere le suddette criticità, alcune delle quali già riscontrate e segnalate nella passata rilevazione della CPDS.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi del Report 001 emerge come l'89,3% degli studenti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato, valore in linea con quanto riportato nella passata rilevazione.

Dai dati forniti da AlmaLaurea (XXVI Indagine) si evince che il 49% dei laureati ha utilizzato le postazioni informatiche; il 91,8% degli intervistati ha utilizzato i servizi forniti dalle biblioteche e l'86% ha valutato positivamente questo servizio. Il 98,5% dei laureati ha usufruito delle attrezzature per le diverse attività didattiche trovandole inadeguate nel 50,8% degli intervistati. Il 73% ha utilizzato spazi dedicati allo studio individuale, i quali sono stati giudicati adeguati solo dal 39,4% degli intervistati.

La CPDS invita caldamente il CdS a monitorare queste criticità e a porre attenzione al corretto utilizzo delle attrezzature per le attività didattiche e degli spazi per lo studio individuale.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Dall'analisi condotta dalla CPDS emerge come il CdS, presenti un solo indicatore sentinella, con valori inferiori di 0,2 punti rispetto alle medie di area geografica e nazionale, evidenziando come il corso non abbia avuto peggioramenti rispetto alla passata rilevazione.

L'indicatore iC25 (Percentuale di Laureati complessivamente soddisfatti del CdS) risulta avere un punteggio di 67, valore superiore di 5,3 rispetto l'anno precedente; si mantiene tuttavia, come l'anno

precedente, a livelli inferiori ai valori medi dell'area geografica e nazionali di 15,3 e 15,6 punti rispettivamente. L'indicatore sentinella iC26 (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta un valore maggiore di 12,8 punti rispetto l'anno precedente, superiore di 9,2 punti alla media nazionale e di 7,7 punti rispetto alla media dell'area geografica. L'indicatore sentinella iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta un valore in linea con la rilevazione dell'anno precedente e inferiore di 0,5 punti alla media dell'area geografica e di 1 punto rispetto alla media nazionale. L'indicatore sentinella iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) presenta un valore di 38,7%, in miglioramento rispetto alla passata rilevazione (pari a 33,5%) ma ancora decisamente sotto la media nazionale di atenei non telematici pari a 61,8%, valore inferiore di 23,1 punti rispetto alla media nazionale.

Gli aspetti critici del CdS sono stati approfonditi nell'ambito del Gruppo del Riesame e nel Consiglio di Corso di Laurea tramite il confronto con i rappresentanti degli studenti e tramite la somministrazione di un questionario, anonimo e compilabile sulla piattaforma Elly, destinato ai laureandi con l'obiettivo di individuare le motivazioni alla base dello scarso gradimento manifestato dagli studenti per il CdS di Parma. In base a tale questionario il 33,9% dei rispondenti non si re-iscriverebbe al CdLM di Parma. Le motivazioni sono riconducibili a: problemi legati al tirocinio (55%); problemi legati allo svolgimento degli esami (27,5%); disorganizzazione del corso di Laurea (20%); scarsa disponibilità dei docenti (15%); cattiva organizzazione delle sedute di laurea (12,5%); mancanza di servizi adeguati agli studenti (10%); piano degli studi non congruo con la formazione medica (7,5%); carenza della segreteria studenti (5%).

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 del CdS ha evidenziato progressi significativi nella gestione dei tirocini curriculari e professionalizzanti, ora denominati "Tirocini pratico-valutativi", grazie all'introduzione del Laboratorio Didattico per la Simulazione Medica (SimLab), che ha arricchito la formazione pratica degli studenti. È stato rafforzato l'orientamento degli studenti in uscita integrando i dati AlmaLaurea con il confronto interistituzionale all'interno di LabSan, consentendo azioni correttive mirate per migliorare ulteriormente questo aspetto.

Sono state adottate misure per migliorare l'accessibilità delle informazioni sul sito web del CdS, agevolando la comunicazione tra studenti, docenti e utenti esterni con i referenti del corso, in particolare il Presidente e il RAQ, per raccogliere suggerimenti o critiche. Tuttavia, una criticità significativa è rappresentata dalla carenza di personale amministrativo sia per il front office sia per il supporto ai tirocini, che ha limitato l'impatto di alcune delle azioni migliorative programmate

La CPDS, alla luce di quanto emerso, ritiene opportuno sollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di verificare e correggere le suddette criticità.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2023	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
Incompletezza dei dati su Syllabus, riguardo i metodi didattici, bibliografia, riferimento a studenti con DSA e descrittori di Dublino.	Il Presidente raccomanda ai docenti la corretta compilazione del Syllabus.	Verbale CCdS 5 novembre 2024
Criticità in diversi moduli/corsi integrati, come risulta dai questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS).	Il Presidente propone di incontrare i docenti interessati per cercare di risolvere le criticità che la relazione della CPDS ha messo in evidenza.	Verbale CCdS 5 novembre 2024
Livello di soddisfazione degli studenti del CdL.	Nonostante il miglioramento rispetto allo scorso anno, il CdS si impegna a monitorare ed eventualmente correggere eventuali criticità.	Verbale CCdS 5 novembre 2024. Scheda SMA 2024

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicine and Surgery
Sede di Piacenza-Classe LM-41

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel paragrafo **Referenti e Strutture** della SUA sono individuati i componenti del Gruppo di Gestione AQ, mentre nel **Quadro D2** vengono descritte l'organizzazione e le responsabilità del CdS per garantire l'Assicurazione della Qualità e il monitoraggio delle attività didattiche. Tra le iniziative previste figura l'istituzione di un Gruppo di Riesame interno al CdS.
Dal **Quadro B6** della SUA emerge che le opinioni degli studenti sono state analizzate, evidenziando valutazioni positive sui 11 quesiti proposti. La percentuale di risposte positive varia tra l'86,83% e il 95,53%, migliorando rispetto all'anno accademico precedente, in cui il range era compreso tra il 74,20% e l'87,40%.
L'**analisi del Report 001**, condotta dalla CPDS, mostra che il carico di studio è considerato proporzionato ai crediti assegnati dall'80,79% degli studenti frequentanti (sommando le risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no"). Inoltre, l'88,03% degli studenti conferma il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche.
Infine, dal **Report 021** emerge un suggerimento da parte del 15% degli studenti riguardante la necessità di incrementare le attività di supporto didattico.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dal **Quadro B5** della SUA si evince che il CdS ha predisposto attività di orientamento in ingresso e in itinere, affiancate da specifiche iniziative di accoglienza rivolte agli studenti internazionali. Queste attività sono supportate dalla collaborazione di studenti tutor, rappresentanti degli studenti e docenti tutor.
Il CdS offre inoltre la possibilità di svolgere tirocini professionalizzanti non solo presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Piacenza, ma anche in strutture esterne convenzionate. Tra queste rientra la *Clinical Rotation 3*, prevista interamente nel primo semestre del sesto anno, presso strutture sanitarie europee con cui verranno attivate apposite convenzioni.
L'offerta di mobilità internazionale comprende il consolidamento del Programma **Erasmus+**, l'ampliamento del Programma **OverWorld**, e l'implementazione di programmi di doppia titolazione. Dal 2017, la Commissione per la Mobilità Internazionale del **DiMeC** fornisce supporto agli studenti nei percorsi di mobilità.
Essendo il CdS istituito nell'A.A. 2021/2022, il supporto per l'orientamento in uscita si avvale delle strutture di Ateneo, come la **U.O. Orientamento e Job Placement**, incaricata di creare connessioni tra studenti e mondo del lavoro. Questa U.O. mira a sostenere gli studenti nella transizione verso il mondo del lavoro, con un focus sullo sviluppo delle soft skills, l'imprenditorialità e la consapevolezza delle proprie aspirazioni. Inoltre, l'Università collabora con l'ente regionale per il diritto allo studio per consolidare i servizi dedicati agli studenti, inclusi trasporti, mensa e alloggi.
Per quanto riguarda il confronto con il mondo professionale, dal **Quadro C3** si rileva che i dati non sono ancora disponibili, ma verranno raccolti successivamente dalle imprese e aziende che ospiteranno tirocinanti e stagisti del CdS.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea, comprendenti una certificazione di livello B2 di inglese. Ove tale livello di certificazione non

fosse raggiunto, è richiesto il superamento di specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nel primo anno di corso.
Dall'analisi del Report 001, si rileva che l'86,09% (percentuale data dalla somma dei "Più sì che no" e dei "Decisamente sì") degli studenti pensa che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS, sostanzialmente in linea con l'anno precedente.
La valutazione condotta dalla CPDS riguardo i Syllabus sul sito web del CdS di 20 moduli estratti a caso tra quelli attualmente attivi, evidenzia che soltanto 3 schede sull'Offerta Formativa sono debitamente compilate secondo i descrittori di Dublino. Delle rimanenti 17 schede, 2 risultano completamente vuote. **La CPDS sollecita il CdS a prendere iniziativa riguardo la compilazione dei Syllabus degli insegnamenti che risultano lacunosi utilizzando i descrittori di Dublino.**

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA vengono descritti i metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS e si presentano conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino e adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dalla valutazione della CPDS riguardo 20 Syllabus sul sito web del CdS, 2 schede risultano prive di qualsiasi indicazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, mentre per 6 insegnamenti è indicata come modalità di verifica dell'apprendimento lo svolgimento di una prova esclusivamente a risposta multipla (quiz). **La CPDS invita il CdS a sollecitare la compilazione delle modalità di verifica di apprendimento nel Syllabus e come anche indicato dal PQA ad integrare lo svolgimento di quiz con esami orali.**
Dal Report 001 si legge come per l'80,84% degli studenti frequentanti le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro, con un miglioramento rispetto all'anno precedente (77,02%).

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Un'analisi dell'opinione degli studenti è riportata nel **Quadro B6** della SUA, che include il link per la consultazione dei risultati della rilevazione sulle attività didattiche relative all'anno accademico 2021/2022. Essendo stato il CdS istituito nell'A.A. 2021/2022, non sono ancora disponibili dati sull'opinione dei laureandi e laureati da inserire nel **Quadro B7**.
Dal **Report 001** non emergono particolari criticità nei singoli quesiti, che registrano un'alta percentuale di risposte positive. Tuttavia, il quesito relativo alle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) presenta il 24,83% di risposte negative. Inoltre, il punteggio complessivo del CdS (21,4*) rimane il più basso all'interno del **DiMec**, spingendo la CPDS a rinnovare la raccomandazione di **un'indagine sulle cause di questa valutazione**.
L'analisi del **Report 005** evidenzia che la distribuzione dei punteggi dei singoli insegnamenti è sostanzialmente simmetrica rispetto alla media del CdS di 21,4: metà degli insegnamenti supera tale media, mentre l'altra metà si colloca al di sotto. Tra questi ultimi, tre insegnamenti risultano sotto la soglia di 17.
*[*La media aritmetica è calcolata sulla seguente scala di valutazione: "Decisamente no" = 0, "Più no che sì" = 10, "Più sì che no" = 20, "Decisamente sì" = 30.]*
L'analisi del Report 023 evidenzia come la mancanza di attività pratiche o laboratoriali penalizzi diversi insegnamenti, come OMISSIS e OMISSIS. Per ovviare a questo sarebbero necessari laboratori, per permettere l'osservazione diretta di campioni, e casi studio per rafforzare il legame tra teoria e applicazioni concrete. Inoltre, è emersa la necessità di una comunicazione più chiara e costante da parte di alcuni docenti,

affinché le spiegazioni siano più accessibili e le lezioni favoriscano una partecipazione attiva. In particolar modo, numerosi studenti hanno espresso frustrazione per la scarsa interazione tra docenti e studenti in alcuni insegnamenti, con uno stile didattico spesso monotono e poco coinvolgente e scarsa disponibilità di alcuni docenti ad interagire con gli studenti. Un punto cruciale sollevato da molti studenti riguarda la disponibilità dei materiali didattici: molti studenti hanno segnalato che risorse utili vengono spesso condivise tardivamente, rendendo più difficoltosa la preparazione. Anche l'organizzazione di esami e lezioni potrebbe beneficiare di una pianificazione più anticipata e trasparente, specialmente per quanto riguarda il formato delle prove, le date e le modalità di comunicazione. In alcuni insegnamenti clinici, come OMISSIS o OMISSIS, gli studenti hanno inoltre espresso la propria convinzione che prove orali o prove scritte a domanda aperta siano in grado di verificare meglio la preparazione dello studente. In relazione al carico di studio, gli studenti hanno espresso il desiderio di un migliore bilanciamento tra i contenuti dei corsi e i crediti assegnati, suggerendo una diversa distribuzione dei contenuti. Nelle loro osservazioni, gli studenti hanno dimostrato una profonda attenzione al valore della didattica, lodando i docenti che si sono distinti per il loro stile chiaro, coinvolgente e per la capacità di creare un ambiente stimolante. Allo stesso tempo, hanno proposto di estendere l'utilizzo di approcci didattici interattivi, come quiz di pratica e casi studio, considerati strumenti molto efficaci nell'apprendimento.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dalla lettura del **Report 001** emerge che l'81,7% degli studenti ritiene adeguato il materiale didattico indicato e disponibile. Tuttavia, dall'analisi condotta dalla CPDS sui Syllabus di 20 insegnamenti o moduli, risulta che due di essi mancano di indicazioni sui materiali didattici. A tal proposito, la CPDS invita a integrare i Syllabus con le informazioni mancanti.
Nel **Report 021**, il 15% degli studenti frequentanti intervistati segnala la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico fornito. Un'ulteriore criticità emerge dal **Report 023**, dove viene rilevato che in alcuni insegnamenti il materiale didattico risulta ancora parzialmente o interamente in italiano. Questo è considerato inadeguato dato che il corso è erogato in lingua inglese e rivolto a una platea internazionale. **La CPDS raccomanda al CdS di rinnovare iniziative adeguate affinché le lezioni e i materiali siano completamente in lingua inglese.**
Inoltre, è stata evidenziata una carenza di strumenti didattici ausiliari, come modelli anatomici, esercitazioni pratiche e quiz interattivi, che potrebbero facilitare la comprensione degli argomenti e rendere le lezioni più coinvolgenti. Tale mancanza è percepita dagli studenti come un ostacolo al pieno sfruttamento delle lezioni e alla preparazione autonoma.
Infine, dai **Report 021** e **023**, emerge il suggerimento da parte degli studenti di fornire il materiale didattico con maggiore anticipo rispetto allo svolgimento delle lezioni, ove possibile, e di migliorarne complessivamente la qualità.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Nel **Quadro D3** della SUA sono delineate le modalità di pianificazione e attuazione delle azioni correttive, tra cui il monitoraggio degli indicatori riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Dall'analisi condotta emerge che l'indicatore **iC19** (percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza) risulta meno favorevole rispetto alla media nazionale e regionale, pur registrando un miglioramento di 10 punti percentuali rispetto agli anni precedenti. Questo dato riflette la presenza di un corpo docente accademicamente giovane, con un significativo contributo di ricercatori di tipo A e B (indicati rispettivamente dagli indicatori **iC19bis** e **iC19ter**).

Per quanto riguarda altri indicatori meno favorevoli, come **iC00b**, **iC00d**, **iC00e** e **iC00f** (relativi agli studenti iscritti e immatricolati), la CPDS li attribuisce alla recente istituzione del CdS. La SMA evidenzia che il numero di iscritti ha saturato il 97% dei posti disponibili, un risultato in linea con gli anni precedenti e indicativo di una progressione positiva per il corso. In compenso, si evidenziano risultati superiori rispetto alla media nazionale per gli indicatori **iC03** (percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni) e **iC12** (percentuale di iscritti al primo anno con titolo di studio conseguito all'estero), dati che riflettono l'internazionalità del corso.

Infine, gli indicatori **iC27** e **iC28**, relativi al rapporto studenti/docenti complessivo e per il primo anno, si confermano favorevolmente bassi rispetto agli altri atenei. La SMA sottolinea che la progressione degli studenti al secondo anno (indicatori **iC13-16bis**) è buona e in linea con i dati di area geografica e nazionali, nonostante alcune difficoltà legate all'eterogeneità del background scolastico degli studenti internazionali. Nel complesso, il corso evidenzia un avvio positivo e una progressione incoraggiante, nonostante alcune criticità che il CdS sta progressivamente affrontando.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2021

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2022	Azioni attuate/azioni programmate	Attori e tempistica, Evidenze documentali
Incompletezza dei dati su Syllabus, soprattutto per insegnamenti del triennio clinico.	Il Presidente ha ribadito in precedenti CCL la richiesta ai docenti di compilare correttamente il portale Syllabus, includendo modalità di svolgimento degli esami e descrittori di Dublino.	Verbale CCL del 26 febbraio 2024.
Considerazione dell'opinione degli studenti nei confronti di insegnamenti con criticità	Nessuna azione intrapresa per il materiale didattico non in lingua inglese. Finanziamento per allestimento sala di microscopia, con microscopi già consegnati.	Verbale CCL del 26 febbraio 2024.

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria Classe LM-46

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel riquadro D2 della scheda SUA sono riportati i vari organi preposti all'organizzazione gestionale del CdS ed alla Quality Assurance e adibiti sia al monitoraggio delle attività didattiche, sia al servizio di supporto e di guida agli studenti.

Rimane molto attiva presso il Centro di Odontoiatria una sede AISO (Associazione Studenti di Odontoiatria) ed AISO Parma. Dall'analisi effettuata sui questionari OPIS, dal Report 001 si evince come oltre il 93,1% degli studenti frequentanti ritenga il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati, dato leggermente in aumento rispetto a quello registrato nella scorsa rilevazione, mentre meno del 6,9% degli studenti ritiene il carico didattico non del tutto adeguato, dato che sembra rientrare in un range fisiologico e comunque in lieve calo rispetto allo scorso anno.

Le attività didattiche integrative, quando presenti, sono state valutate come utili all'apprendimento della materia nel 93,9% dei casi, dato paragonabile a quello dello scorso anno.

I risultati della rilevazione AlmaLaurea (XXVI Indagine, profilo dei Laureati 2023), relativa all'opinione di tutti i 19 laureati che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2023, testimoniano che solo il 63,2% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, dato in netto calo rispetto allo scorso anno accademico, e solamente il 31,6% si re-iscriverebbe allo stesso corso nell'Ateneo di Parma, mentre il 63,2% si iscriverebbe allo stesso corso, ma in un altro ateneo. Va comunque considerato che questa coorte di studenti è stata fortemente penalizzata, in particolare nell'attività pratica, fondamentale per questa tipologia di CdL, oltre che dalla sospensione dovuta alla pandemia, anche dalla rimodulazione dell'offerta formativa resa necessaria dalla stessa, come sottolineato anche nella Relazione del Riesame Ciclico del 2023, che potrebbero in parte aver condizionato le risposte**. Sarà dunque fondamentale monitorare i dati dei laureati del 2024 per capire se la ripresa delle normali attività didattiche e di tirocinio ha colmato le criticità che hanno portato a registrare il dato negativo.**

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Come riportato nel quadro B5 della scheda SUA, oltre alle iniziative di orientamento in entrata intraprese dall'Ateneo, sono state organizzate iniziative più specifiche, volte a far conoscere agli studenti dell'ultimo anno di scuola superiore le potenzialità del corso di studio in Odontoiatria, direttamente dai docenti del CdS. Similmente allo scorso anno accademico, i docenti Andrea Salvaterra Toffoli e Maddalena Manfredi hanno effettuato attività di orientamento in alcuni Istituti d'Istruzione Superiore di Parma, oltre che in occasione dell'Open Day 2024 dell'Università di Parma, illustrando gli aspetti principali del Corso e fornendo una panoramica generale delle attività svolte presso il Centro Universitario di Odontoiatria. Inoltre, sono state effettuate anche attività di orientamento specifiche con progetti concordati con i singoli Istituti di Istruzione Superiore di Parma, fornendo anche presentazioni registrate fruibili anche in modalità asincrona, illustrando le modalità d'accesso al corso, la strutturazione didattica dei sei anni e l'offerta formativa post-laurea riguardante Master e Corsi di Perfezionamento. Inoltre, sono state effettuate visite programmate c/o la sede didattica del CdL, il Centro Universitario di Odontoiatria da parte degli studenti che ne hanno fatto richiesta. La Prof.ssa Manfredi ha inoltre attivato presso la sede di Parma il progetto di orientamento e tutorato MOOD (Progetto Med Odonto Orienta Domain - MOOD), iniziativa congiunta delle Conferenze Permanenti dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria con l'obiettivo di sviluppare un percorso

di orientamento in ingresso uniforme e omogeneo sul territorio italiano, oltre che di rafforzare l'interazione scuola-università tramite l'organizzazione di attività formative elettive, organizzate su piattaforma digitale. Per quanto concerne l'orientamento ed il tutoraggio in itinere, nel quadro B5 della SUA è emerso che il numero ristretto di studenti e il monte-ore (5000 ore in 6 anni) facilita la creazione di un rapporto stretto studente-professore. Il servizio di tutoraggio in itinere viene svolto da studenti iscritti a corsi di Dottorato di Ricerca o Master, che siano risultati vincitori di apposito bando dipartimentale di selezione svolto secondo le modalità previste dall'ateneo. Si tratta di un servizio che serve per supportare gli studenti iscritti ai primi anni e che rappresenta un ottimo strumento per favorire un inserimento più sereno nel percorso di studi per gli studenti. Grazie all'AISO ed all'aiuto volontario dei docenti del CdS, viene garantito agli studenti il supporto didattico e organizzativo. Vengono inoltre messi a disposizione spazi per esercitazioni specifiche, a supporto ed integrazione dei vari insegnamenti. Sono tuttora attivi i vari incontri organizzati dal Presidente del Corso di Laurea con interlocutori qualificati del territorio e portatori d'interesse; vengono inoltre organizzati, durante il percorso di studi, seminari informativi tenuti da rappresentanti delle Organizzazioni, a cui sono invitati anche gli studenti, al fine di favorire un efficace inserimento nel mondo lavorativo e professionale.

Nel quadro B5 della SUA sono riportate le modalità di svolgimento della formazione all'estero. Rimangono attivi tutti i programmi di scambio internazionale Erasmus+ attivati lo scorso anno ed è stato implementato lo scambio tra Università di Parma ed Universidad Complutense de Madrid (Spagna). In particolare, con l'Università di San Paolo - Ribeirão Preto, l'Ateneo di Parma ha finalizzato il progetto del "Double Degree" per gli studenti dei due Atenei. Gli studenti del 4° anno, per poter prendere parte a questa iniziativa, devono essere esaminati da un'apposita commissione che ne valuta i curricula.

In merito all'orientamento in uscita e l'accompagnamento al lavoro, come indicato nella SUA e nella Relazione del Riesame Ciclico, sono stati organizzati una serie di incontri settimanali di consultazione nell'ambito del progetto nazionale "Avvio alla professione" di cui si sono resi portavoce i Dottori Massimo Manchisi, Angelo Di Mola e Pierantonio Muzzetto, con il coinvolgimento di ANDI, AIO, FNOMCeO ed ENPAM, rivolti agli studenti del VI anno, al fine di favorire un efficace inserimento nel mondo lavorativo e professionale e rispondere ad eventuali esigenze specifiche degli studenti. A questo si aggiunge anche l'aiuto di docenti di materie cliniche odontoiatriche, che sono disposti a fornire informazioni nella scelta dei percorsi formativi post-laurea, sia in Italia, sia all'estero.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nel riquadro A3.a della SUA si definiscono chiaramente i requisiti per poter iscriversi al CdS, al quale è possibile accedere tramite un test nazionale a numero programmato. L'eventuale obbligo formativo aggiuntivo (OFA) deve essere assolto durante il primo anno di corso sulla base di criteri definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.

Dall'analisi effettuata dalla CPDS sul REPORT 001 dei questionari OPIS, alla domanda specifica sulla coerenza dell'erogazione della didattica, il 95% degli studenti ritiene che questa sia adeguata, dato in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Si è potuto inoltre rilevare che il 93% degli studenti ritenga il carico di studio proporzionato ai crediti previsti. Come sottolineato anche nella Relazione del Riesame Ciclico del 2023, l'erogazione della didattica risulta coerente con quanto indicato nel sito web di ateneo e con i programmi dei singoli corsi esposti nei Syllabus.

Da un'attenta lettura del REPORT 023, si evidenzia come le problematiche segnalate lo scorso anno non siano più presenti nei commenti degli studenti, probabilmente anche grazie alle azioni messe in atto dai docenti del CdS nel corrente anno accademico. Non sono evidenti altre particolari criticità, ma si segnala

al CdS la necessità generale di organizzare meglio i tirocini clinici, evitando la presenza in sovrannumero di studenti e svolgendo tutte le ore programmate. **La CPDS invita quindi il CdS a verificare l'attivazione di tutti i tirocini qualora previsti dall'ordinamento didattico.**

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità dello studente sono descritti nel quadro A4.b della relativa scheda SUA. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati consistono in esami scritti, esami orali e prove pratiche relative a casi clinici, così come descritto nel sito web di ateneo e come anche esposto dai docenti all'inizio dei singoli corsi (Relazione del Riesame Ciclico 2023, punto D.C DS.1.4).

Da un'analisi a campione svolta dalla CPDS su un numero di 12 insegnamenti del CdS, si è osservato che 10 di tali insegnamenti riportano correttamente in Syllabus le informazioni per lo studente; le varie voci ("bibliografia", "contenuti dell'insegnamento", "metodi didattici", "modalità verifica apprendimento") risultano correttamente compilate. Viceversa, il Syllabus risulta essere non compilato in due insegnamenti, **per i quali la CPDS invita il CdS a sollecitare i docenti alla corretta compilazione degli stessi.**

In due degli insegnamenti analizzati, l'informazione agli studenti contenuta nel Syllabus viene fatta seguendo lo schema dei Descrittori di Dublino, risultando quindi dettagliata e corretta. Gli altri 10 insegnamenti presentano invece una descrizione più sommaria. Pertanto**, si invita a ricordare ai Docenti del corso di prestare più attenzione nella compilazione.**

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi della SMA del CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria, si evidenzia che nella sezione "conclusioni" vengono riportati sinteticamente i riscontri avuti dalle risposte degli studenti ai questionari OPIS. Le opinioni degli studenti rimangono molto positive rispetto a fattori quali la capacità del docente di interessare alla disciplina, la reperibilità per spiegazioni e chiarimenti, la coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato nel Syllabus. Permane un notevole apprezzamento generale anche per le attività integrative.

Un'analisi dell'opinione degli studenti è stata inserita nella sezione dei quadri B6 e B7 della SUA, dove sono stati riportati i link per la consultazione dei risultati della rilevazione sulle attività didattiche per l'a.a. 2023/2024.

I dati della Rilevazione OPIS mostrano, anche quest'anno, che gli studenti si ritengono soddisfatti delle capacità del docente ad interessare alla disciplina e della reperibilità per spiegazioni e chiarimenti. Le valutazioni rimangono positive rispetto alle attività didattiche integrative.

In riferimento all'opinione degli studenti per l'a.a. 2023/2024, l'analisi effettuata dalla CPDS circa la distribuzione dei dati relativi (Report 005) ai singoli insegnamenti del CdS consente di rilevare che quasi tutti gli insegnamenti si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media del Corso (25,61). Rispetto allo scorso anno, si nota un miglioramento delle valutazioni, che presentano la maggior parte gli insegnamenti al di sopra del valore 22, mentre solamente 4 insegnamenti presentano un valore inferiore al 21,5.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi vengono ampiamente riportati e commentati nel quadro B7 della SUA. Sulla base dei dati ottenuti da Alma Laurea relativi all'anno 2023, i laureati mostrano una complessiva soddisfazione (63,2%), anche se vi è una percentuale del 63,2% di laureati che si iscriverebbe allo stesso corso di laurea, ma in altro ateneo (in aumento rispetto all'anno 2022). Il tempo di

completamento degli studi è sceso a 6,3 anni, in miglioramento rispetto allo scorso anno. Il 73,7% dei laureati si ritiene soddisfatto dei rapporti con i docenti, dato in diminuzione rispetto al precedente sondaggio. **La CPDS invita il CdS a perseverare nelle attività di miglioramento e a monitorare i dati in peggioramento.**

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

La qualità e la congruità del materiale didattico, e se questo viene reso disponibile, sono valutati in una domanda specifica del questionario OPIS. Dall'analisi delle risposte rilasciate degli studenti, appare che nel 92,5% delle risposte il materiale didattico è giudicato adeguato allo studio della materia.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXVI Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2023, dai questionari compilati da 19 laureati, emerge che il 47,4% le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate", mentre il 42,1% "spesso adeguate". Il 10,5% dei laureati ha giudicato le aule come "raramente adeguate".

Il dato più critico riguarda invece le attrezzature per le altre attività didattiche, come laboratori e attività pratiche, che vengono valutate come "raramente adeguate" dal 33,3% degli studenti (percentuale rilevante su un numero comunque basso di questionari). In riferimento al dato in oggetto, il Centro Universitario di Odontoiatria ha provveduto lo scorso anno accademico ad operare una manutenzione straordinaria sull'Aula Manichini, ripristinando anche le postazioni dell'Aula Manichini B e rendendo tutte le postazioni funzionanti ed utilizzabili, anche se probabilmente queste risultano ancora insufficienti.

7. *Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio*

Da una analisi degli indicatori sentinella dell'ANVUR si possono notare valori complessivamente molto positivi, in alcuni casi superiori alla media di area geografica e nazionale. La maggior parte degli indicatori analizzati all'interno della SMA del corso testimoniano la regolarità delle carriere degli studenti. Alcuni indicatori risentono del calo degli iscritti al secondo anno di Odontoiatria, dal momento che molti studenti ritentano il test di ammissione al corso di Medicina e Chirurgia. Inoltre, come sottolineato anche nel Rapporto del Riesame Ciclico, persiste il problema del completamento delle procedure di immatricolazione al 1° anno a causa delle modalità stabilite a livello nazionale, infatti, il ritorno alla modalità cartacea per l'esame di ammissione ai CdL di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria, potrebbe avere allungato ulteriormente le tempistiche di immatricolazione. Gli indicatori del gruppo B (internazionalizzazione) rimangono ancora positivi; con diversi parametri superiori alla media geografica e nazionale.

Il valore riportato nell'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è in aumento, da 71,4% del 2022 a 78,9% nel 2023, rimanendo superiore rispetto agli altri Atenei italiani non telematici. Per quanto riguarda gli indicatori occupazionali, questi rimangono a valori sempre elevati, che si aggirano attorno all'89,2% di laureati che a tre anni dalla laurea sono impegnati in attività retribuite (attività lavorativa/di formazione). Rimane visibilmente al di sopra della media geografica e nazionale l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), con un valore di 0,4.

Nella Relazione del Riesame Ciclico 2023, rispetto a quella del 2018, si evince come il CdL abbia messo in atto alcune azioni migliorative, quali: azioni migliorative relative all'internazionalizzazione, inserimento di prove in itinere, inserimento di due finestre per gli esami di profitto (dicembre ed aprile), inserimento di corsi di aggiornamento alla professione fruibili dai neolaureati, aggiornamento dell'orientamento didattico e modulazione del CdL in vista dell'attivazione della laurea abilitante.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2023	Azioni attuate/azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
Completamento dei Syllabi incompleti o vuoti	Il RAQ, a seguito dell'invito della CPDS a completare i Syllabi incompleti ed al rispetto degli Indicatori di Dublino, ha sollecitato i docenti ad una corretta e tempestiva compilazione, sia durante il Consiglio di Corso di Laurea del 06/11/2024, sia tramite e-mail del 04/07/2024	CPDS, Sito Web, Verbale del Consiglio CdS del 06/11/2024.
Azioni migliorative per i corsi di OMISSIS	Il CdS ha provveduto ad attivare azioni migliorative per i due corsi indicati riorganizzando OMISSIS con argomenti più incentrati sull'utilizzo odontoiatrico, oltre che sensibilizzando notevolmente i docenti di entrambi i corsi.	CPDS, Sito Web, Verbale del Consiglio CdS del 06/11/2024.

Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche
Classe LM-9

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel quadro introduttivo della scheda SUA sono elencati i referenti e le strutture responsabili dell'AQ, del monitoraggio dell'attività didattica e di tutoraggio, ed infine quelli che sono gli sbocchi occupazionali del CdS. Nel quadro B5 della SUA viene riportato l'interesse riservato dal CdS all'orientamento degli studenti sia in ingresso sia in itinere. L'orientamento è fondamentale per aiutare gli studenti a fare scelte consapevoli sul loro percorso di studio ed evitare abbandoni durante il primo anno, promuovendo un avanzamento e successo accademico più efficace nei loro studi.

Nel quadro B7 della SUA l'opinione degli studenti laureati viene analizzata in maniera dettagliata. Dalla XXVI indagine Alma Laurea i laureati risultano complessivamente soddisfatti del CdS (96%) con una percentuale in aumento rispetto all'anno precedente. Il rapporto di soddisfazione con i Docenti si mantiene positivo al 96%. Il 78% degli intervistati ha ritenuto il carico didattico come adeguato rispetto alla durata del corso, dato in diminuzione rispetto allo scorso a.a., analogamente, anche se in misura minore, l'organizzazione degli esami, ha trovato una soddisfazione pari all'88%.

Il bilancio dell'organizzazione del CdS è complessivamente molto positivo mostrando anche un ulteriore miglioramento rispetto allo scorso anno. A conferma di questo, l'analisi dei questionari degli studenti (Report 001), condotta autonomamente dalla CPDS, indica che il carico di studio è ritenuto proporzionale ai crediti assegnati ai singoli insegnamenti dall'84,1% degli intervistati, dato in aumento di due punti percentuali rispetto allo scorso a.a, nonostante il 15,7% (167 su 1063 questionari, Report 021) suggerisca un alleggerimento del carico didattico complessivo.

La CPDS invita nuovamente il CdS a valutare la discrepanza relativa al carico didattico.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nella SUA sono elencati i Referenti per la Didattica e per l'Orientamento in Ingresso, nonché l'indirizzo dello specifico sito web del CdS, ove sono reperibili i contatti e le informazioni relative alla struttura e all'organizzazione del corso. In merito all'orientamento in ingresso, nel quadro B5 della SUA si riportano le iniziative di Ateneo, indirizzate alle future matricole, relative al Servizio Orientamento in ingresso, all'Open day "Studiare a Parma", all'istituzione del ParmaUniverCity Info Point in collaborazione con il comune di Parma. Nello stesso quadro della SUA è descritto il servizio di orientamento e tutorato in itinere, finalizzato ad orientare e ad assistere gli studenti lungo tutto il CdS, e la composizione della Commissione di Orientamento e Tutoraggio. Sono inoltre previsti periodi di formazione all'estero per il tirocinio e per lo svolgimento della tesi, in base a specifici accordi con il relatore.

La mobilità internazionale degli studenti del CdS si svolge entro il programma Erasmus+ e si amplia con altri programmi promossi e finanziati dall'Ateneo, come WIDE e OVERWORLD (quadro B5 SUA), il tutto coordinato dalla Commissioni per la Mobilità Internazionale di Dipartimento. Non sono ancora evidenziabili partenariati o convenzioni con altri atenei internazionali, come diversamente riscontrato in altri CdS.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro, nei quadri A1.a, A1.b e B5 della SUA viene riportata la programmazione, a cadenza annuale, di incontri con figure professionali dei diversi settori occupazionali, che hanno analizzato ed ottimizzato l'offerta formativa insieme ai membri del GAV (Gruppo per l'Accreditamento

e la Valutazione). Nei medesimi quadri, viene riportato come il CdS abbia previsto tirocini, sia presso strutture all'interno dell'Università, sia presso Enti pubblici e/o privati e Atenei di altri Paesi, finalizzato alla preparazione della tesi di laurea. Ai fini dell'orientamento in uscita, si sono svolti incontri con figure professionali identificate in settori occupazionali e produttivi e interessate alla figura del biotecnologo magistrale. Inoltre, sono stati contattati anche giovani biotecnologi magistrali recentemente assunti da ditte farmaceutiche multinazionali, che hanno incontrato gli studenti descrivendo la loro esperienza diretta al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro. Il CdS, come ribadito anche nel Riesame ciclico 2023, ha istituito il Comitato di Indirizzo, composto da docenti del corso, da rappresentanti degli studenti e rappresentanti del mondo del lavoro, avente lo scopo di adeguare il più possibile l'offerta formativa alle esigenze del mondo della produzione.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXVI Indagine AlmaLaurea, profilo dei Laureati 2023, emerge che il 9,8% dei laureati che hanno compilato il questionario (51 su 52 laureati) le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate", il 62,7% "spesso adeguate", il 25,5% "raramente adeguate", mentre il 2% "mai adeguate", dato in peggioramento rispetto alla precedente rilevazione. A conferma di ciò, dall'analisi del Riesame Ciclico si evince la criticità per la carenza di spazi e di aule dedicate al Corso, sia per la didattica frontale che per le attività di tirocinio.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate.

Nei quadri A3.a e A3.b della SUA sono riportati i requisiti per l'accesso al CdS e le modalità per la loro verifica. Gli studenti delle classi di laurea di primo livello L2, L13 e L/SNT03 sono ammessi al CdS in ordine cronologico, fino al raggiungimento del numero massimo di posti. Qualora la quota di 70 iscritti non fosse raggiunta, potranno essere ammessi candidati in possesso di altra laurea che preveda contenuti biotecnologici con almeno 50 CFU complessivi, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Didattico del CdS. In questo caso, la preparazione dei candidati viene accertata da un'apposita commissione mediante analisi del curriculum ed eventuale colloquio. Da un'analisi del Report 023, nel quale sono riportati suggerimenti da parte degli studenti frequentanti, si rilevano delle criticità relative agli insegnamenti di OMISSIS, legati rispettivamente alla modalità di svolgimento delle lezioni, alle stesse tenute da soggetti diversi dal docente e alla non coerenza con il programma presente sulla pagina web, alla indisponibilità del docente e mancato rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni.

La CPDS invita il CdS a prendere atto della segnalazione per intraprendere opportuni percorsi di verifica e correzione della problematica.

Dall'analisi effettuata dalla CPDS sul Report 001, riguardante le opinioni degli studenti, alla domanda specifica sulla coerenza dell'erogazione della didattica, il 94,3% delle risposte (1063 in totale) ne testimonia l'adeguatezza. Il dato è in leggera diminuzione rispetto a quanto riportato l'anno precedente.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nei quadri A4.b e A4.c della SUA sono riportati i metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS, ed appaiono conformi alle specifiche dettate dai descrittori di Dublino. I contenuti di tali quadri sono pienamente conformi a quanto prescritto dal Regolamento di Ateneo.

La valutazione dell'apprendimento comprende varie metodologie, tra cui prove scritte e orali, concepite per valutare la comprensione dei contenuti. Inoltre, c'è un'attenzione particolare alla capacità degli studenti di applicare ciò che hanno imparato attraverso esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e la scrittura di documenti. Relativamente all'attività pratica di laboratorio, è stato elaborato un documento "portfolio" nel quale viene registrato non solo ciò che gli studenti stanno imparando, ma anche quanto attivamente partecipano alle attività di apprendimento pratico. In questo modo, la valutazione è completa e mira a riflettere il livello di comprensione e coinvolgimento degli studenti nel percorso di studio. Tali abilità vengono certificate dal docente di riferimento. Infine, nel quadro C3 della SUA vengono riportate le modalità di svolgimento del tirocinio, sia in strutture di Ateneo che in Università straniere o strutture extra-universitarie. Le caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS, ivi inclusi i criteri di valutazione sono descritti dettagliatamente nei quadri A5.a e A5.b della SUA. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste in una discussione dell'elaborato, redatto dal laureando in lingua italiana o inglese. Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 8 insegnamenti presi a campione, quasi tutti i Syllabus sono compilati in maniera adeguata e completa, seguendo le specifiche dettate dagli Indicatori di Dublino. In soli 2 insegnamenti non viene riportata in maniera corretta la bibliografia e, seppur non obbligatorio, non è stato dettagliato il programma esteso, mentre in un solo Insegnamento non sono riportati la verifica di apprendimento e i metodi didattici. Una criticità è legata all'attenzione per studenti con DSA, infatti in 5 Insegnamenti non è vi è alcun riferimento nelle sezioni metodi didattici e verifica apprendimento. Infine, in 3 Insegnamenti i metodi didattici e/o la verifica dell'apprendimento riportano diciture non aggiornate facendo riferimento alla emergenza sanitaria ormai conclusa.

La CPDS si impegna nuovamente a sollecitare il CdS, in modo che la compilazione del Syllabus sia completa in tutte le sue voci, in modo tale da rendere le informazioni in essa presenti, fruibili da parte di tutti studenti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

Il quadro B6 della SUA riporta in maniera dettagliata l'analisi relativa ai questionari OPIS. L'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2023/2024 (Report 001, 005 e 007), effettuata autonomamente dalla CPDS, ha riguardato sia la valutazione media del corso rispetto al Dipartimento, sia la valutazione dei singoli Insegnamenti. Rispetto al Dipartimento (Media di 23,3), il CdS ha una valutazione di 23,1 che rimane stabile rispetto allo scorso anno. La maggior parte degli insegnamenti ha riportato valori fra 20,1 e 26,1 (media del Corso ± 3), 8 hanno ottenuto una valutazione superiore a 26,1, mentre 3 hanno ottenuto un punteggio di poco sotto il 20, di cui il più basso 18,4, dato in miglioramento rispetto allo scorso a.a. Sono 2 Insegnamenti che riportano una valutazione di oltre 4 punti inferiore alla valutazione media (moduli di OMISSIS e di OMISSIS), in cui si esprime insoddisfazione soprattutto per il mancato rispetto degli orari, per la mancata coerenza dell'Insegnamento con quanto dichiarato sul sito web e per la mancata disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

La CPDS sollecita il CdS a intraprendere adeguate azioni di miglioramento per gli insegnamenti che hanno ottenuto giudizi particolarmente negativi e a verificare se gli insegnamenti con criticità sono gli stessi dello scorso a.a.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati vengono riportati e commentati nel quadro B7 della SUA. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati forniti da

AlmaLaurea rivelano che il 72,5% dei laureati si iscriverebbe allo stesso Corso del nostro Ateneo, dato in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno. **La CPDS invita ancora il CdS ad analizzare questa criticità, per comprenderne meglio le cause e quindi apportare le modifiche necessarie.**

L'indagine ha inoltre evidenziato che il 72,5% dei laureati ritiene sempre o spesso adeguate le aule in cui ha seguito le lezioni e le esercitazioni, valore in diminuzione rispetto alla passata rilevazione. Dai dati di Alma Laurea sugli esiti occupazionali emerge che, dei 29 intervistati su 46 laureati nell'anno 2023, il 69% lavora, mentre il 10,3% non lavora ma è in cerca di occupazione. Il restante 20,7% non lavora, non studia e non cerca occupazione. Tra i lavoratori, l'89,5% valuta il percorso di studio molto efficace/efficace ai fini della propria attività, mentre il 5,3% lo valuta abbastanza efficace, dato in netto miglioramento rispetto alla scorsa rilevazione.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dal Report 001 risulta che l'88,3% degli intervistati ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia, l'11,7 %, invece, non sufficiente e chiede di migliorarne la qualità, dato in miglioramento rispetto al 16,4% dello scorso a.a.

Dai dati forniti da AlmaLaurea (XXVI indagine) si evince che il 33,3% dei laureati ha utilizzato le postazioni informatiche, il 70,6% i servizi delle biblioteche con una valutazione abbastanza o decisamente positiva nel 97,2% dei casi. L'84,3% dei laureati ha usufruito delle attrezzature per le diverse attività didattiche trovandole adeguate nel 74,2% dei casi. Gli spazi dedicati allo studio individuale sono stati giudicati adeguati dal 56,3% degli intervistati.

L'analisi del Report 023 pone in luce alcune carenze in merito al materiale didattico solo in un Insegnamento.

7. *Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio*

L'analisi indipendente della SMA condotta dalla CPDS consente di rilevare che è aumentata la percentuale degli occupati entro un anno del conseguimento del titolo (iC26, Ic26BIS, iC26TER), rientrando, a differenza dello scorso anno, nella media nazionale; mentre è diminuita quella dei laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07, iC07BIS, iC07TER). Inoltre, nei dati di approfondimento relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, è positivo notare che la percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso (Ic00g) e il numero totale di laureati (iC00h) risultano sempre maggiori rispetto all'anno precedente. Infine, la percentuale di abbandoni dopo un anno in più rispetto alla durata prevista (iC24) è molto bassa ed è inferiore alla media nazionale. Gli indicatori sono stati adeguatamente analizzati nella parte conclusiva della SMA, riportando un quadro generale di soddisfazione per il CdS.

Infine, il Gruppo del Riesame ha predisposto il nuovo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), in cui vengono riportati i principali mutamenti intercorsi dal RRC precedente ed esplicitati gli obiettivi di miglioramento ed i relativi interventi da parte del CdS. In particolare, sono stati predisposti due obiettivi in relazione al miglioramento dell'offerta formativa e al potenziamento delle attività pratiche; per ciascuno di essi sono state dettagliate le azioni di miglioramento.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CDPS 2023	Azioni attuate/azioni programmate	Attori e tempistica, evidenze documentali
La CPDS invita il CdS a valutare le criticità relative al carico didattico proposto.	La valutazione globale da Parte del CdS ritiene adeguato il carico didattico al numero di ore dei Docenti. Comunque, il CdS valuterà l'utilizzo di metodiche d'insegnamento innovative per andare incontro all'esigenze di apprendimento del carico didattico degli studenti. In particolare, si propone ai Docenti l'utilizzo delle prove in itinere e dei Seminari	GdR del 09/12/24
Non sono ancora evidenziabili partenariati o convenzioni con altri atenei internazionali, come diversamente riscontrato in altri CdS.	A livello europeo non esistono corsi di Laurea equipollenti per potere effettuare delle convenzioni. Per tale motivo vi è difficoltà a identificare Università partner per gli studenti. Il CdS si impegna ad implementare possibili sedi europee per lo svolgimento del tirocinio	GdR del 09/12/24
La CPDS sollecita il CdS per una completa compilazione del Syllabus, fruibile da parte di tutti studenti.	Accogliamo l'invito della CPDS al miglioramento nella compilazione del Syllabus come deliberato nell'ultimo CCL (in data 31/10/2024). Inoltre, si provvederà a: -Inviare per e-mail da parte del RAQ ai Docenti indicazioni per adeguare in base agli indicatori di Dublino la compilazione del Syllabus. - inviare per e-mail da parte del RAQ, la raccomandazione di inserire una sezione metodi didattici per gli studenti affetti da DSA. -Controlli periodici da parte del RAQ	GdR del 09/12/24
La CPDS sollecita il CdS a intraprendere adeguate azioni di miglioramento per gli insegnamenti che hanno ottenuto giudizi particolarmente negativi e a verificare se gli insegnamenti con criticità sono gli stessi dello scorso A.A.	Il presidente del Corso di Studi ha effettuato colloqui con i docenti che hanno avuto giudizi negativi per analizzare i motivi e far apportare azioni correttive. In tal senso c'è stato nell'anno successivo alla presente analisi un miglioramento dei giudizi.	GdR del 09/12/24
La CPDS invita il CdS ad analizzare la criticità relativa alla percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo, per comprenderne meglio le cause e quindi apportare le modifiche necessarie.	Il CdS ha analizzato le possibili cause della minor soddisfazione del Corso rispetto agli anni 2017-2018, identificando un mancato aggiornamento dell'organizzazione del CdL e dei programmi. E' stata programmata una azione migliorativa ed una modernizzazione del CdL in linea con l'avanzamento delle conoscenze biotecnologiche nel	GdR del 09/12/24

	mondo del lavoro post-laurea. Il Gruppo del Riesame, preposto a tale compito, ha sottoposto al CCL la modifica dei 3 Curricula formativi con aggiornamento dei programmi dei Docenti coinvolti. È in corso, inoltre, una revisione dell'offerta formativa con inserimento di nuovi. Corsi fra cui quello di Bioinformatica nell'ambito del settore SSD Bio/10	

Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive
Classe LM-51

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Le figure e gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione della Qualità (AQ) e i documenti di registrazione delle attività relative sono chiaramente individuate nei quadri D2 e D3 della SUA-CdS.

Nel Quadro A1.b, in aggiunta alle attività già illustrate nelle SUA-CdS precedenti, si dà conto dell'attivazione di ulteriori consultazioni con gli Enti Regionali pubblici, soprattutto socio-sanitari, che saranno sede dei Tirocini Pratici Valutativi (TPV) abilitanti previsti nel nuovo ordinamento; si riferisce che a giugno 2024 il Presidente ha partecipato a un evento, organizzato dall'Ordine degli Psicologi dell'ER, in cui è stata presentata l'offerta formativa del CdS ai tutor psicologi e dei diversi Enti che ospiteranno i TPV abilitanti pre laurea. **La CPDS ritiene che sarà utile continuare a inserire nella SUA dettagliate e sempre aggiornate informazioni sulle attività del Presidente e del Comitato di Indirizzo al riguardo.**

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Per quanto riguarda l'Orientamento in ingresso, nel quadro B5 della SUA il CdS riporta la consueta partecipazione alle iniziative di Ateneo "Open Day" ed "Info Day" e la possibilità che gli studenti effettuino colloqui di orientamento specifici con docenti del corso. Inoltre, il Presidente del CdS ha partecipato ad un incontro di orientamento in uscita organizzato dal Corso di Laurea Interateneo in Scienze e Tecniche Psicologiche, per presentare l'offerta formativa specialistica agli psicologi triennalisti. Come iniziativa volta a rendere gli studenti più consapevoli rispetto alla scelta universitaria magistrale, al momento dell'iscrizione viene loro somministrato un test di autovalutazione volto a migliorarne la consapevolezza circa il livello di preparazione, meglio spiegato nel Quadro 3 di questa relazione. Viene esplicitato che nel secondo semestre del primo anno il CdS organizza un incontro di orientamento durante il quale i docenti presentano filoni di tirocinio ed argomenti di tesi, così che gli studenti possano avere tempestivamente informazioni circa tematiche e disponibilità. Si indica, inoltre, che nel II semestre 2022-2023 sono stati condotti incontri con psicologi laureati, che hanno affrontato la tematica delle criticità del percorso di laurea, riguardanti soprattutto l'acquisizione temporalmente corretta dei CFU richiesti nei vari anni di corso. Tuttavia, non sembra che l'esperienza sia stata ripetuta nell'anno accademico successivo. Infine, nella Scheda di Monitoraggio Annuale si informa che il CdLM all'inizio dell'a.a. ha introdotto seminari/lezioni di potenziamento su argomenti di base di neurofisiologia e neuroanatomia, in modo che gli studenti con maggiori difficoltà possano beneficiare di questa integrazione.

Per quanto riguarda l'Assistenza per lo svolgimento di periodi all'esterno (tirocini e stage), nel quadro B5 della SUA si riporta che ogni studente deve presentare una relazione circa la propria attività di tirocinio, mentre un tutor aziendale deve valutare le attività svolte dallo studente. Il CdS rileva le opinioni dei tirocinanti e dei tutor mediante la piattaforma Esse3, le riunisce nell'annuale relazione del RAQ e le discute in sede di Consiglio di CdS.

Per quanto riguarda il processo di internazionalizzazione, nel quadro B5 della SUA si riporta che il CdS ha attivato canali di collegamento con enti formativi all'estero, in particolare con l'università della Florida, di cui hanno già usufruito studenti del corso, e che è in via di attivazione un canale di collegamento con l'università della Georgia (Athens) finalizzato alla formazione in Neuroscienze. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale si indica che nel 2023 sei studenti del CdS hanno fruito dei programmi Erasmus+ e

Overworld, saturando le tre sedi disponibili; inoltre, dall'a.a. 2024-2025 sarà attivo un accordo, sia all'interno dell'Erasmus Studio, con il CNRS/Università di Lione, che all'interno del progetto Eugreen, per il quale è prevista l'attuazione di scambi di tirocinanti, studenti e dottorandi con l'Università di Magdeburgo.

Per quanto concerne l'accompagnamento al lavoro, nel quadro B5 della SUA risulta che il responsabile per l'orientamento in uscita per i tirocini professionalizzanti ha organizzato seminari con professionisti del settore, che dovrebbero contribuire all'orientamento professionale di laureandi e neolaureati. Nel 2023 il CdS ha organizzato una serie di seminari sul mercato del lavoro e personal branding, per dare orientamenti su come proporsi al mondo del lavoro; è inserito il link al materiale del seminario. **La CPDS ritiene che le iniziative del CdS in proposito dovrebbero essere ulteriormente ampliate, in considerazione dell'importanza che possono avere per valutare la rispondenza della preparazione fornita dal CdS alle esigenze del mondo del lavoro.**

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXVI Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2023, si segnala un calo nella soddisfazione per l'adeguatezza delle aule, di cui è soddisfatto l'84.8% dei laureati contro il 97.2% dei rispondenti alla precedente Indagine.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nel quadro A3.b della SUA è riportato che anche per l'a.a. 2023-2024 il corso è ad accesso libero. Nessuna variazione per quanto riguarda i requisiti per l'ammissione, descritti nei quadri A3.a e A3.b della SUA. Nel quadro B5 della SUA è esplicitato che, all'atto dell'iscrizione, allo studente sono somministrati due quiz a risposte multiple su quesiti inerenti fondamenti di anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale e fondamenti di biologia. Mediante questo test lo studente ottiene un feedback circa il suo livello di preparazione pregresso, con suggerimenti circa eventuali integrazioni che gli consentiranno di iniziare le lezioni del primo anno con un'adeguata preparazione di base. Recependo un precedente suggerimento della CPDS, il CdS ha messo a disposizione peer tutor che hanno offerto un servizio di supporto per gli studenti che, in base al feedback, ottenuto mediante il sostenimento del quiz, possono necessitare di integrazioni alla loro preparazione in ambito neuroscientifico e/o biologico.

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per l'a.a. 2023-2024 (Report 001, 856 risposte), effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 94,3% degli intervistati, dato che migliora lievemente il 93,8% del 2022-2023 e si riallinea con il 94,4% del 2021-2022, in lievissimo calo rispetto alla scorsa valutazione (94,4%, 1049 risposte).

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le conoscenze ed abilità che gli studenti otterranno al termine del CdS in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive, così come i metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite sono descritte, in forma generale, nell'area generica dei quadri A4.b e A4.c della SUA ed appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Gli obiettivi formativi sono conseguiti mediante lezioni frontali, tirocini pratici valutativi ed esperienze di laboratorio o di ricerca, effettuate nell'ambito del lavoro finalizzato alla tesi di laurea. Gli strumenti di verifica delle conoscenze e capacità acquisite consistono in colloqui orali e/o prove scritte con domande aperte. I quadri A5.a e A5.b della SUA descrivono dettagliatamente caratteristiche e

modalità di svolgimento della prova finale che consiste nella redazione di una dissertazione scritta e nella sua discussione pubblica.

Dall'analisi del Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2023/2024, risulta che sia gli studenti frequentanti (856 questionari compilati) che i non frequentanti (N=369) reiterano l'invito ad inserire prove d'esame intermedie (rispettivamente 11,2% e 7,4%); rispetto alla precedente rilevazione, il dato è costante per i frequentanti e in ulteriore diminuzione per i non frequentanti (erano pari a 11,3% e 15,4%) .

Analizzando le schede degli insegnamenti presenti nell'Offerta Formativa del sito web del CdS, la CPDS ha effettuato un'analisi su 10 insegnamenti (tre dei quali corsi integrati) per un totale di 14 moduli didattici, 7 nel I e 7 nel II anno. A differenza dello scorso anno, in cui tutte le schede degli insegnamenti risultavano compilate, un insegnamento non presenta alcuna voce compilata e per un insegnamento la compilazione è inadeguata in tre voci su cinque (indicatori di Dublino, Metodi di verifica dell'apprendimento e Programma esteso). La grande maggioranza descrive adeguatamente, anche se in modo più o meno approfondito, i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite. Si conferma la maggior criticità nella mancata definizione degli obiettivi formativi secondo i descrittori di Dublino (cinque insegnamenti). Inoltre, due insegnamenti riportano informazioni non più attuali (propedeuticità con insegnamenti non più presenti nel PdS, indicazione di un Servizio di Ateneo non più esistente accompagnata da un link scorretto). **La CPDS non può che continuare ad esortare il CdS a sensibilizzare i docenti a migliorare la compilazione del proprio Syllabus.** Le modalità di svolgimento degli esami di profitto non sono elencate fra le criticità nei Report 23 "Suggerimenti degli studenti", con l'eccezione di un insegnamento (si veda la Sezione 5); per l'insegnamento di OMISSIS, però, nel Report 023 tornano a manifestarsi segnalazioni relative a criticità nella definizione del numero di appelli e della loro calendarizzazione, già emersi nel 2021-2022. **Stante la riproposizione di un problema che pare non superato, la CPDS invita il CdS a valutare azioni correttive in proposito.**

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Nel quadro B6 della SUA viene riportata la valutazione positiva della gran maggioranza degli studenti, frequentanti e non, sulla didattica.

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per l'a.a. 2023-2024 (Report 001, 011 e 005) effettuata autonomamente dalla CPDS e relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, la distribuzione ha mostrato una minima dispersione rispetto alla media del CdS (pari a circa 23.5*, sostanzialmente identica alle medie registrate negli scorsi); solo un insegnamento (OMISSIS) ottiene un gradimento di oltre quattro punti inferiore alla media del CdS: la principale criticità riguarda la scarsa chiarezza nella definizione delle modalità d'esame. Infatti, i diversi suggerimenti aperti nel Report 023 per questo insegnamento illustrano le problematiche emerse rispetto alle modalità d'esame, al programma e ai criteri di valutazione delle prove.
Per quanto riguarda le singole domande, dai questionari degli studenti frequentanti 2023-2024 (N=856 risposte) non emergono criticità. Il grado di soddisfazione complessivo risulta essere superiore all'80% in tutte le domande somministrate e superiore al 90% in 4 su 11. La maggior criticità è costituita dalle conoscenze preliminari, ritenute insufficienti dal 17,4% dei frequentanti (percentuale stabile rispetto al 17,2% dell'anno precedente) e un carico di studio poco proporzionato ai CFU assegnati (18,7%, in lieve calo rispetto al 19,3% 2022-2023). Coerentemente, nel Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" il

17,4% dei frequentanti richiede di alleggerire il carico didattico e il 13,7% suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico; invece, solo il 10% chiede di fornire più conoscenze di base, con un trend in flessione. Un dato analogo si ritrova tra i non frequentanti (risposte N=356), che richiedono maggiori conoscenze di base per il 13,8% (dato in deciso calo dal 19,7% del 2022-2023 e al 16,6% del 2021-2022) e di alleggerire il carico didattico (17,3%).

Dall'analisi degli OPIS si rileva che, nonostante il cambio all'ordinamento abilitante, il gradimento degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, è restato costante, suggerendo che il CdS stia procedendo nella direzione corretta per risolvere le problematiche segnalate dagli studenti.

Le opinioni dei laureati nell'anno 2026 (n=66, 63 dei quali hanno risposto all'intervista), ottenute dalla XXVI Indagine AlmaLaurea, sono state riportate in modo sintetico nel quadro B7 della SUA. L'analisi della rilevazione effettuata dalla CPDS ha evidenziato un netto miglioramento della soddisfazione complessiva per il CdS (90,5% di valutazioni positive rispetto al precedente 82,7%), che si riflette anche nella soddisfazione per i rapporti con i docenti (valutazione positiva per il 90,5% dei laureati, rispetto al precedente 85,0%. È aumentato l'apprezzamento per i servizi bibliotecari (100% versus 94,8%); si segnala invece una certa insoddisfazione per i servizi di orientamento post-laurea, di cui ha fruito il 71,4% (70,1% nella precedente Indagine), ma con prevalente e crescente insoddisfazione per le attività di orientamento al lavoro (60% di valutazioni negative contro il 54,1% precedente). **La CPDS a tal proposito invita il CdS ad implementare le attività di orientamento in uscita e Job Placement.**

Il 71.4% dei laureati 2023 si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo di Parma, dato in crescita rispetto alle due precedenti Indagini AlmaLaurea (67,8% nel 2022, 68,6% nel 2021); è costante il dato dei laureati 2023 che si iscriverebbe allo stesso CdS, ma in un altro Ateneo (11,1% versus 11,5% nel 2023).

I dati forniti dalla XXVI Indagine AlmaLaurea del 2023 sulla condizione occupazionale a tre anni dalla laurea sono stati riportati in modo sintetico nel quadro C2 della SUA. L'analisi della rilevazione effettuata dalla CPDS ha evidenziato che la quota di chi ha risposto all'Indagine è lievemente diminuita (72,3% versus 75,5% dei laureati contattabili, pari a 34 rispondenti).

Secondo dati forniti dalla XXVI Indagine Alma Laurea del 2023 (N=70, 84,4% dei laureati contattabili), a un anno dalla laurea è impegnato in attività di tirocinio/stage l'87,1% dei laureati, cui si aggiunge un 7,1% iscritto a una Scuola di Dottorato di Ricerca. Coerentemente, solo il 47,1% lavora, il 28,6% è in cerca di occupazione e il 24,3% non lavora e non cerca. Tra i laureati 2023, il 54,5% degli occupati ad un anno dalla laurea dichiara di utilizzare nel proprio lavoro le competenze acquisite con la laurea in misura elevata e il 60,6% ritiene la formazione professionale acquisita all'università molto adeguata. L'ambito di lavoro risulta essere nel settore privato per il 57,6% degli occupati, nel "non profit" per il 18,2% e nel pubblico per il 24,2% degli occupati.

A tre anni dalla laurea, lavora il 72,4% dei laureati, dato in lieve calo rispetto all'Indagine precedente (76,3%), con un tasso di occupabilità minore per le donne (72,4% versus 80,0% per gli uomini). Il 5,9% non lavora e non cerca perché impegnato/a in un corso universitario (dottorato); il 7,4% è in cerca di occupazione, dato leggermente inferiore al 2022 (7,9%). In media, sono serviti 11,3 mesi dopo la laurea per il reperimento del primo lavoro, dato coerente con l'impegno nel tirocinio abilitante post lauream che, per circa un anno, ha impegnato il 70,6% dei rispondenti. Per il 32,0% l'attività è in proprio e per il 28,0% a tempo indeterminato. Sono prevalentemente impegnati nel settore privato (48,0%) e non profit (32,0%). Il 72,0% utilizza le competenze acquisite con la laurea in misura elevata; il 76,0% ritiene molto adeguata

la formazione professionale acquisita all'università e l'87,5% ritiene molto efficace la laurea nel lavoro svolto, l'8,3% abbastanza efficace.

I dati occupazionali a tre anni confermano il trend di occupabilità rilevato nelle precedenti Indagini Alma Laurea e segnano un ulteriore miglioramento rispetto a quelli a un anno, in particolar modo rispetto all'utilità della laurea in rapporto all'occupazione raggiunta. **La CPDS sottolinea il basso numero di laureati che risponde ai questionari di AlmaLaurea (soprattutto a maggiore distanza dalla laurea).**

*[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più si che no = 20, Decisamente sì = 30]*

6. *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici*

Dall'analisi dei questionari (Report 001) emerge che l'87,5% dei frequentanti ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia, dato appena inferiore a quello del 2022-2023 (88,1%) e superiore a quello del 2021-2022 (86.6%). Coerentemente, il suggerimento sul miglioramento della qualità del materiale didattico non è tra i prioritari (10,2% versus 11,3% nel 2022-2023).

Come nell'anno precedente, il grado di soddisfazione degli studenti non frequentanti è minore (76,2% versus 78,9% nel 2022-2023), anche se diminuiscono i suggerimenti relativi al miglioramento del materiale didattico (10,6% versus 13,6% 2022-2023 e 14,5% 2021-2022).

7. *Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio*

Il link alla scheda di Monitoraggio annuale 2022-2023 è stata riportato nel Quadro D4 della SUA/Riesame Annuale. Nel quadro D3 è riportato il link al Rapporto di Riesame Ciclico, approvato dal CdS il 18 dicembre 2023, in cui si delineano (D.CDS.4.2) le azioni correttive intraprese alla luce delle relazioni CPDS e dell'Audit con il PQA di Ateneo (26/07/2021), in particolar modo per aumentare le iniziative di internazionalizzazione (aumentate) e di orientamento in uscita (aumentate, ma non ancora del tutto adeguate).

Dalla documentazione a disposizione, la relazione annuale 2023 della CPDS è stata presentata e discussa durante il Consiglio di CdS del 28 febbraio 2024.

Per quanto riguarda gli indicatori dei CdS, essi sono stati accuratamente analizzati singolarmente e poi commentati nel loro insieme nella parte conclusiva della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che riporta anche un'analisi degli obiettivi e degli interventi correttivi che il CdS si era posto nell'ultimo rapporto di Riesame ciclico del novembre 2018. L'analisi fatta dal CdS degli indicatori presenti nella SMA sembra indicare un trend che si mantiene positivo; la numerosità degli immatricolati, dopo il periodo immediatamente post – pandemico, è rimasta costante, mentre aumenta il numero dei laureati in corso e l'occupabilità a tre anni. La criticità maggiore resta il numero di CFU acquisiti al primo anno, ancora inferiore alla media dei CdS affini a livello regionale, seppure in aumento.

La CPDS ha analizzato l'elaborazione dei dati ANVUR prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo in data 05/10/2024, nella quale si evidenzia che il CdS presenta, per alcuni degli indicatori sentinella ANVUR, valori migliori di oltre 0,2 punti rispetto ai valori medi di Ateneo, di area geografica e degli Atenei non telematici. Come per lo scorso a.a., l'indicatore di attrattività iC04 (percentuale degli iscritti al primo anno laureati in un altro Ateneo) si mantiene su valori decisamente superiori alle medie di riferimento, anche se nella SMA il CdS sottolinea come il dato, pur mantenendosi comunque positivo, risenta di un errore di conteggio che considera come provenienti da altro Ateneo i laureati della triennale L-24 interateneo con UNIMORE. Anche gli indicatori di sostenibilità iC19, iC19bis e iC19ter (percentuale

di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) si mantengono su valori ben superiori alle percentuali di riferimento, e si mantengono costanti rispetto al 2022.

D'altra parte, l'elaborazione evidenzia che il CdS presenta valori peggiori di oltre 0,2 punti rispetto ai valori medi di riferimento per gli indicatori iC16 e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito al I anno almeno 40 CFU oppure $^{2}/_{3}$ dei CFU previsti, rispettivamente), che però mostrano una confortante inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, ottenendo il risultato migliore dal 2019 (49%). È invece in lieve diminuzione l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), passato dal 52,6% al 49,1%, e comunque sempre molto distante dagli indicatori dei CdS affini. L'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso, 44,4%) è tornato al livello del 2020 (43,7%), dopo un aumento nel 2021 (48,7%), restando lontano dal riferimento nazionale sui CdS analoghi.

L'analisi effettuata dalla CPDS nota un trend stabile degli indicatori relativi alle percentuali di Laureati occupati a un anno dalla laurea (iC26, bis) e un lieve calo a tre anni (iC07, bis, ter). I dati a tre anni si portano in linea con i valori di riferimento, mentre restano lievemente inferiori quelli a un anno dalla laurea. Questi dati in crescita, interpretati dal CdS con la maggiore richiesta di psicologi a seguito della pandemia, dovrebbero spingere ad aumentare i contatti con i portatori di interesse per fare in modo che tale figura professionale possa avere una formazione sempre più rispondente alle richieste della società e del mondo del lavoro. Il dato (iC11) relativo ai Laureati che hanno conseguito all'estero almeno 12 CFU è pari al 22,7‰ e registra un aumento notevolmente rispetto alla precedente rilevazione, anche se resta ancora inferiore al dato di Ateneo e al dato dei CdS affini.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2023	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
Modifiche ai quadri B5 SUA; assistenza per lo svolgimento di periodi all'esterno; accompagnamento al lavoro	Recepito in parte, con quadri meglio definiti rispetto alla versione precedente, anche se restano poco documentate soprattutto le attività di orientamento al lavoro.	Quadri B5 della SUA
Ottimizzazione delle schede Syllabus	Nel complesso stabile, restano ancora alcune carenze rispetto agli indicatori di Dublino e la necessità di aggiornare alcune informazioni non più attuali	Sito web CdS

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate – Classe LM-67

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CDLM

Nel quadro D2 della scheda SUA del CDLM in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattative (STAMPA) sono elencati gli organi, i docenti e gli studenti coinvolti nell'organizzazione gestionale del CdS, sia ai fini dell'Assicurazione di Qualità, che del monitoraggio delle attività didattiche.

Nel quadro B5 della SUA, vengono illustrate tutte le attività che accompagnano lo studente nel percorso di studio, che prevedono: attività di orientamento in ingresso; attività di tutorato in itinere con l'assistenza nella compilazione del piano degli studi e il supporto nella scelta e nello svolgimento della formazione pratica; attività di assistenza nello svolgimento di periodi di formazione all'estero tramite tirocini e stage ed infine attività di accompagnamento al lavoro.

Rispetto all'organizzazione complessiva del CDLM, nel Rapporto del Riesame Ciclico 2023 si specifica che l'approvazione dei DL. n. 36/2021 e n. 163/2022 per il laureato LM-67 e successive modifiche, e del DPCM 2 agosto 2023 sulla formazione iniziale degli insegnanti, rendono necessario prevedere azioni di aggiornamento dei docenti riguardo contenuti didattici pertinenti per formare le conoscenze e competenze dei laureati magistrali in grado di svolgere adeguatamente la professione del chinesiologo dello sport.

Nel quadro B7 della SUA sono riportati i dati resi disponibili da AlmaLaurea (XXVI Indagine), relativi al parere dei laureati nel 2023. Da questi si rileva un grado di soddisfazione pari al 73% del campione intervistato, in aumento rispetto all'anno precedente. La percentuale degli studenti che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo (51,4%) risulta leggermente in calo rispetto alla precedente indagine.

L'analisi dei questionari degli studenti (OPIS, Report 001), conferma che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'88,4% (in leggero aumento) degli studenti frequentanti e per l'85,6% (in leggero aumento) degli studenti non frequentanti.

I risultati della rilevazione AlmaLaurea (XXVI Indagine) rivelano che il 68,4% dei laureati intervistati (111 su 117 che hanno conseguito il titolo nel 2023) considerano soddisfacente il carico didattico in relazione alla durata del corso di studio (dato in calo rispetto all'anno precedente).

2. ***Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti***

Nel quadro B5 della SUA vengono riportate quelle che sono le attività introdotte per l'orientamento in ingresso degli studenti che si esplicano principalmente nella partecipazione all'Open day, nel corso del quale il Presidente o un suo Delegato incontra tutti gli interessati al CdS. Inoltre, in concomitanza con la *lezione zero*, viene organizzato un incontro con i referenti dei tirocini, dell'internazionalizzazione e della formazione linguistica, al fine di favorire un positivo orientamento degli studenti alle attività maggiormente complesse nell'ambito del CdS.

Nel riquadro B5 della SUA vengono anche analizzate le attività di orientamento e tutoraggio in itinere. Il CdS, oltre alle iniziative di Ateneo, ha costruito uno specifico percorso di tutorato didattico, svolto da docenti, dottorandi e studenti esperti per aiutare ed orientare gli studenti nell'effettuare le scelte relative allo studio universitario e per attività didattico-integrative propedeutiche e di recupero. Il CdS si avvale anche di una Commissione Convenzioni per i tirocini e di un Referente tirocini formativi, che supporta gli Studenti nella scelta e nello svolgimento della formazione pratica. Inoltre, tramite il sito web del CdS gli studenti sono costantemente invitati a seguire le attività seminariali e formative organizzate da CONI, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e AUSL di Parma, Federazioni Sportive Nazionali, Centro Sportivo Universitario di Parma, ed altre ancora. Sul sito dell'Ateneo sono stati pubblicizzati incontri

organizzati dai CdS triennale e magistrale in scienze motorie con personalità di spicco del mondo dello sport. Nel Riesame Ciclico si riporta che, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) negli ultimi anni il Corso di Studio ha organizzato l'Insegnamento "Sport e Integrazione", un progetto formativo che si inserisce nella "European Skills Agenda" ed in particolare nelle competenze cosiddette trasversali o soft skills.
Per quanto concerne la mobilità internazionale, nel quadro B5 della SUA si fa riferimento agli accordi a livello comunitario ed extracomunitario per consentire lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio. Il CdS organizza attività di promozione per Tirocinio, Stage e Mobilità all'Estero con seminari del Coordinatore della Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento Prof. Roberto Sala o suo delegato, con il quale coopera costantemente per fornire supporto agli Studenti in programma di mobilità. Nel corso dell'a.a. 2023-2024, l'attività di Internazionalizzazione e l'offerta formativa sono state implementate con il coinvolgimento di docenti provenienti da università straniere attraverso lezioni online o in presenza.
Relativamente all'orientamento in uscita il CdS prevede tirocini sia presso Enti pubblici che aziende private e Federazioni Sportive per lo svolgimento di attività pratica finalizzata all' inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Sono stati svolti e programmati incontri con Associazioni ed Enti pubblici e privati per discutere eventuali problematiche e richieste relative all'inserimento nell'ambito lavorativo dei laureandi. I Docenti del CdLM partecipano nella realizzazione di Master di primo livello in Sport e Integrazione voluto e realizzato con il contributo del Comitato Italiana Paralimpico (CIP), il CUS di Parma e il supporto economico del territorio
Nel riquadro C3 della SUA riguardante le opinioni degli Enti e delle imprese convenzionate, viene sottolineato come l'esperienza sia fondamentale per incrementare il livello di professionalità degli studenti e per consentire un primo approccio con il mondo del lavoro. La procedura online ha consentito di ampliare significativamente il numero degli Enti ospitanti. Dall'analisi del questionario compilato da questi ultimi, emerge che un'altissima percentuale accetterebbe nuovamente altri tirocinanti del medesimo CdS.
In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXVI Indagine AlmaLaurea, profilo dei Laureati 2023, emerge che il 34% dei laureati (n=111) le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate", il 52% ritiene le aule "spesso adeguate", l'11% "raramente adeguate e il 3% "mai adeguate", percentuali sostanzialmente invariate rispetto allo scorso anno. Nel Rapporto ciclico 2023 si riporta che gli studenti non dispongono di un centro di ricerca e di studi avanzati negli ambiti della scienza dello sport e della medicina dello sport. La realizzazione di laboratori per la didattica finalizzata all'allenamento e alla valutazione della performance motoria sarebbe importante per implementare e sviluppare le conoscenze tecnico-pratiche degli studenti.

3. *Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate*

Come precisato nei Quadri A3.a della SUA l'ammissione al primo anno di CdLM è riservata ad un numero programmato di studenti. L'accesso al CdS avviene sulla base di requisiti curriculari ed è possibile da CdS Classe L-22 (Scienze Motorie o equipollenti) o da Corsi affini, se si è in possesso di almeno 15 CFU totali, dimostrabili dagli esami sostenuti, nei SSD di base e/o caratterizzanti previsti per la classe L-22. Il numero totale di posti disponibili è specificato di anno in anno a seconda dell'offerta formativa di Ateneo.
Dall'analisi del Report 001 si evince che il 90,8% degli studenti frequentanti considera i contenuti didattici in linea con quanto descritto nelle schede Syllabus dei singoli corsi dato pressoché costante rispetto alla scorsa rilevazione ed il materiale didattico idoneo allo studio della materia nell'83,1% degli studenti frequentanti (dato leggermente in calo) e l'83,5% dei non frequentanti (dato costante).

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdLM STAMPA sono ampiamente descritti, in forma generale, nell'Area generica dei quadri A4.b e A4.c della SUA ed appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino.

Consultando il sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, risulta che su 10 insegnamenti presi a campione 7 insegnamenti non esprimono con chiarezza i descrittori di Dublino; 9 insegnamenti non esplicitano le modalità di verifica dell'apprendimento in riferimento a studenti DSA/BSE; 2 insegnamenti non indicano il programma per esteso (seppur non obbligatorio); 5 insegnamenti riportano metodi didattici non esaurienti ed in due si fa ancora riferimento alla pandemia; tutti riportano la bibliografia. **La CPDS propone di sollecitare i docenti degli insegnamenti carenti a migliorare la compilazione del Syllabus al fine di ottenere un quadro più completo e chiaro dell'insegnamento.**

Il quadro A5.a e A5.b della SUA descrive dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS che sarà basata sull'elaborazione di una tesi scritta originale su argomento, che può coinvolgere parte delle attività pratiche svolte durante i tirocini formativi, concordato con il docente di uno dei moduli di cui si compone l'offerta didattica del Corso**.**

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

La CPDS ha analizzato le risposte, relative a ciascuna domanda del questionario OPIS e le percentuali riportate dal riquadro B6 della SUA, dove risultano commentati gli andamenti dei dati.

Dal Report 001 degli studenti frequentanti non si evincono criticità di particolare rilievo, essendo positive tra l'83,1% e il 95,8% delle risposte esaminate. Si riscontra quindi una tendenza globalmente positiva costante rispetto all'anno precedente.

In relazione agli studenti non frequentanti si riportano valutazioni leggermente inferiori con il 14,5% degli studenti che ritiene il carico di studio non proporzionato ai crediti (dato in miglioramento); per il 16,5% (stazionario) il materiale didattico non è adeguato allo studio della materia; il 12,9% ritiene le conoscenze preliminari possedute non sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti per il programma d'esame (in miglioramento). La frequenza, come prevedibile, sembra facilitare lo studio e rende più semplice la fase di elaborazione ed apprendimento.

Dall'analisi del Report 007 si registra un miglioramento del punteggio medio del Corso rispetto alla precedente analisi (23,44* vs 22,99*). La distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdLM rivela che solo 1 insegnamento si colloca su valori inferiori di 4 punti percentuali rispetto al valore medio del Corso e sotto la soglia del 20, dato in miglioramento rispetto alla scorsa rilevazione. La distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti rispetto al punteggio medio del CdLM relativa agli studenti non frequentanti abbassa la media del corso portando il punteggio medio del CdS a 20,9. Dal Report 007 studenti frequentanti si evince che solo due docenti hanno una valutazione compresa tra il 17 e il 20. **Si sottolinea tuttavia che i dati analizzati, al momento della stesura della presente relazione, sono carenti di informazioni in quanto molti insegnamenti non sono stati valutati. La segnalazione è stata fatta dal RAQ agli uffici della didattica del Dipartimento. Si stanno attuando i necessari interventi per recuperare, se possibile, i questionari.**

La CPDS, pur consapevole della non rappresentatività vista la non completezza dei dati analizzati, sollecita a intraprendere adeguate azioni di miglioramento per gli insegnamenti che hanno ottenuto giudizi particolarmente negativi e a verificare una eventuale corrispondenza fra i docenti e gli insegnamenti con criticità.

Per quanto riguarda il Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2023-2024, nessun suggerimento ha raggiunto la soglia del 20%. La richiesta maggiormente condivisa dagli studenti frequentanti è stata quella di alleggerire il carico didattico complessivo (17,6%) che raggiunge il 19,7% per i non frequentanti.

Nel Report 023 relativo sia agli studenti frequentanti che non, la CPDS evidenzia alcune criticità legate ad alcuni insegnamenti. Quelli che evidenziano le maggiori problematiche sono: OMISSIS: poca chiarezza rispetto alle modalità d'esame. OMISSIS: difficoltà relative alla prova d'esame**. Rispetto allo scorso anno le criticità sono decisamente diminuite, la CPDS sollecita il CdS a valutare le uniche criticità evidenziate con i docenti responsabili dei moduli.** Dai dati riportati dalla XXVI Indagine AlmaLaurea il 51,4% degli studenti si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo dato ancora in **peggioramento** rispetto allo scorso anno (54,9%) ed all'anno precedente (64,5%); il 25,2% degli studenti intervistati ha dichiarato che si iscriverebbe allo stesso corso magistrale ma in un altro Ateneo, anche questo **dato è in peggioramento**. In riferimento al giudizio complessivo sul CdLM, il 73,9% degli intervistati si è dichiarato soddisfatto dei rapporti con i docenti e l'85,5% dei rapporti con gli altri studenti; il 66,6% ritiene l'organizzazione degli esami soddisfacente in calo rispetto al 74,4% dello scorso anno ed all'80,6% dell'anno precedente anno. **La CPDS invita il CdS a svolgere un'attenta valutazione dei dati che evidenziano, rispetto alla soddisfazione degli studenti, un generale peggioramento nella valutazione del corso.** Dai dati occupazionali di AlmaLaurea emerge infine che, a un anno dalla laurea, l'82,3% degli intervistati dichiara di essere occupato; il 45,1% degli occupati continua il lavoro pre-laurea, il 21,6% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea ed il 33,3% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

**media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più si che no = 20, Decisamente sì = 30.*

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici.

In riferimento all'opinione degli studenti (Report 001) per l'a.a. 2023/2024 (studenti frequentanti), l'83,1% ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia, un dato ancora in peggioramento rispetto alle scorse rilevazioni (85,9% e 91,6%). Relativamente agli studenti non frequentanti l'83,5% ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia, stabile rispetto allo scorso anno.

Dalla XXVI Indagine Alma Laurea il 76,1% dei rispondenti ha giudicato adeguate le attrezzature per attività didattiche; il 95,4% ha giudicato positivamente i servizi di biblioteca; l'80% ha giudicato positivamente gli spazi dedicati allo studio individuale.

7. *Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio*

Per quanto riguarda gli indicatori-sentinella del CdS, la CPDS ha analizzato il verbale delle attività del gruppo di riesame e l'elaborazione dei dati prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo.

Dall'analisi emerge un aumento della percentuale di studenti iscritti al primo anno (LM) laureati in altro ateneo (iC04) rispetto all'anno precedente, 67,6% superiore anche al 35,5% o 23,2% degli atenei dell'area geografica o d'Italia. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è aumentato rispetto all'anno precedente 75,4% rispetto al 69%, avvicinandosi ai livelli degli atenei regionali e nazionali 78,3% e 82% rispettivamente. L'indicatore relativo al rapporto Studenti regolari/Docenti (iC05) è diminuito rispetto all'anno precedente (9.5 vs 13) ma costantemente superiore alla media di area geografica e alla media nazionale. In aumento rispetto al dato nazionale l'iC19BIS ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) è in calo rispetto allo scorso anno e lontano dai valori di riferimento nazionali (51,4% rispetto al 68,8% e al 74,4%; indici locali e

nazionali). Il valore dell'indicatore iC22 (percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) subisce un brusco calo passando da 54,8% a 41,4%, nettamente inferiore ai valori dell'area geografica di riferimento o nazionali. Gli indicatori di internazionalizzazione iC10 e iC10Bis sono in ripresa pur rimanendo inferiori a quelli degli atenei italiani. L'indice iC25 che valuta la soddisfazione dei laureati è in ripresa (73%) anche se ancora inferiore alle medie nazionali e a quelle degli Atenei della stessa area geografica.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2023	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
La CPDS chiede un sollecito dei Docenti al miglioramento della compilazione del Syllabus.	Il Presidente del CdS evidenzia la necessità di una compilazione puntuale di tutti i campi del Syllabus.	Verbale del CdS del 29/10/24
La CPDS invita il CdS a svolgere un'attenta valutazione dei dati che evidenziano, rispetto alla soddisfazione degli studenti, un generale peggioramento nella valutazione del corso.	Il GdR ha analizzato i vari indicatori. L'opinione generale degli studenti così come l'indice iC25 che valuta la soddisfazione dei laureati è in ripresa dopo la flessione del 2022.	Verbale del CdS del 29/10/24
La CPDS sollecita il CdS a intraprendere adeguate azioni di miglioramento per gli insegnamenti che hanno ottenuto giudizi particolarmente negativi e a verificare una eventuale corrispondenza fra i docenti e gli insegnamenti con criticità.	Il Consiglio ribadisce la necessità di rendere disponibile agli studenti il materiale didattico e/o le presentazioni delle lezioni se non in anticipo, almeno immediatamente dopo le lezioni. Viene sollecitato l'utilizzo di ELLY per aumentare la quantità di didattica proattiva, favorendo l'interazione a piccoli gruppi degli studenti e quindi la frequenza alle lezioni; l'utilizzo di verifiche/prove o esercitazioni in itinere con gli studenti, da usare per il calcolo del voto dell'esame.	Verbale del CdS del 29/10/24

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche - Classe LM/SNT1

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nella scheda SUA sono ben illustrati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS al fine di garantire la qualità della didattica. La lettura del quadro B5 illustra gli organi deputati all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; oltre alle possibilità di tirocini e stage all'estero. La lettura dei quadri B6 e B7 informa rispettivamente sull'opinione degli studenti e dei laureati.

Dal quadro B6 si evince che il parere degli studenti è positivo per oltre il 90% in 10 su 11 item del questionario, in linea con i dati dell'anno precedente, l'unica valutazione al di sotto (77,5%) riguarda la domanda sulle conoscenze preliminari acquisite per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, considerate insufficienti dal 22,5% degli studenti.

Dal quadro B7 risulta che il 66,7% dei laureati intervistati si dichiarano complessivamente soddisfatti del CdS, dato in leggero ribasso rispetto al precedente 68,8%, continuando una tendenza in peggioramento dagli ultimi due anni. Sempre dalle opinioni dei laureati risulta che il 46,7% si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso magistrale dell'Ateneo, dato in netto miglioramento rispetto al 25% dell'anno precedente. I dati sono concordi con Alma Laurea (Profilo dei Laureati 2023).

Nel quadro D2 sono elencati tutti gli organi responsabili di assicurare la qualità della didattica e la loro organizzazione.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dal Quadro B5 della SUA si evince come le attività di Orientamento in ingresso acquisiscano un ruolo decisivo nel percorso di formazione, attività portate avanti dalla U.O. Orientamento e Job Placement, dalle giornate di InfoDay e WelcomeDay, dall'istituzione del ParmaUniverCity Info Point. Inoltre, il CdS offre un servizio di tutorato in itinere svolto da due Tutor Didattici (uno per ciascun anno di corso) deputati a seguire la coorte di studenti dall'immatricolazione alla discussione della tesi, che rappresentano un punto di riferimento costante per gli studenti durante tutto il percorso di studio.

Si riporta anche l'importanza dell'affiancamento durante lo stage degli studenti da Tutor Aziendali in possesso della Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche con un rapporto tutor/tirocinante 1:1.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale, il CdS partecipa ai progetti Erasmus+ e Overworld, nei quali lo studente è accompagnato, singolarmente o in piccoli gruppi, grazie a una commissione apposita, composta da un Professore e dai Tutor didattici. Dalla lettura del Rapporto di Riesame Ciclico si evidenzia la possibilità di miglioramento del CdS relativa all'estensione dei percorsi di internalizzazione della didattica, tramite i contatti con i delegati per l'internalizzazione della didattica di Atenei italiani ed esteri.

L'orientamento in uscita è a disposizione degli studenti tramite la U.O. Orientamento e Job Placement e l'organizzazione dei Job Day, evento per avvicinare gli studenti alle aziende.

Dall'Indagine sul profilo dei Laureati 2023 risulta che il 100% degli studenti ha usufruito dei servizi di biblioteca.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXVI Indagine AlmaLaurea, profilo dei Laureati 2023, emerge che solo il 53,4% le ha giudicate sempre o spesso adeguate, dato in netto peggioramento rispetto all'87,7% dell'anno precedente. **La CPDS invita il CdS a indagare le motivazioni e a prendere opportuni provvedimenti per migliorare l'insoddisfazione per le aule.**

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nel Quadri A3.a della SUA si riporta che l'accesso al CdS è condizionato dal superamento di una prova di ammissione nazionale basata su un test con domande a risposta multipla, i cui contenuti vengono determinati da apposito Decreto Ministeriale, oltre alla necessità di essere in possesso di un Diploma di Laurea Triennale.

Dall'analisi del REPORT 001, si evince che il 95,1% degli studenti intervistati ritiene che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS, dato in linea con il 95,3% dell'anno precedente. Il carico di studio dell'insegnamento è stato giudicato proporzionato ai crediti assegnati dall'88,4% degli studenti, dato costante con l'89,4% dell'anno precedente.

Sempre dal REPORT 001 risulta che gli orari di svolgimento di lezioni e altre attività didattiche sono stati rispettati nel 97,5% dei casi, dato in linea con il 97,3% dell'anno precedente. Dalla lettura del Rapporto di Riesame Ciclico si evidenzia come criticità la variazione del calendario delle lezioni, rispetto a quanto programmato a inizio semestre, situazione che risulta particolarmente problematica data l'alta percentuale di studenti già lavoratori come operatori sanitari e la frequenza obbligatoria del Corso. **La CPDS invita i Docenti del CdS a ridurre al minimo tali variazioni, in modo da permettere agli studenti una migliore organizzazione.**

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nei quadri A4.b e A4.c della SUA vengono illustrati i metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS, che appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Il quadro A5.a descrive le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale del CdS in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Da una valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 8 insegnamenti (2 per ogni semestre per ciascuno dei 2 anni di Corso), nessuna scheda risulta correttamente compilata in tutte le sue parti. La modalità di verifica di apprendimento e i metodi didattici sono sempre descritti, ma nella metà degli insegnamenti si fa ancora riferimento all'emergenza sanitaria e conseguente possibilità di didattica online. **La CPDS invita i responsabili degli insegnamenti interessati ad aggiornare i Syllabus**. Gli indicatori di Dublino sono presenti solo in 1 degli 8 insegnamenti analizzati e le informazioni per studenti DSA solo in 3 su 8. Anche il Rapporto di Riesame Ciclico sottolinea la ricorrente incompleta compilazione dei Syllabus, nonostante i vari solleciti da parte del CdS, in particolare per quanto riguarda la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento. **La Commissione sollecita nuovamente il CdS a verificare la completa compilazione del Syllabus in tutte le sue voci.**

Dal REPORT 001 risulta che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro nel 95,4% dei casi, dato in linea con lo scorso anno (95,8%). Le conoscenze preliminare sono state giudicate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame dal 77,5% degli studenti, dato in peggioramento rispetto al 82,7% dell'anno precedente. **La CPDS invita ad indagare le motivazioni di questo peggioramento.**

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Le percentuali di risposte positive e negative relative a ciascuna domanda del questionario OPIS sono state riportate nel quadro B6 della SUA.

Dal REPORT 001 risulta che le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono state giudicate utili all'apprendimento della materia dal 92,7% degli studenti, dato in leggero aumento rispetto al 90,9% dell'anno precedente. Il Docente risulta reperibile per chiarimenti e spiegazioni secondo l'opinione del 96,8%, valore in linea con lo scorso anno. Il Docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 91,9% degli studenti, dato costante con l'anno precedente.

Dall'analisi effettuata dalla CPDS dei REPORT 005 e 007 si rileva che la valutazione media per singolo insegnamento del CdS si attesta a 24,75, valore in linea con quello dell'anno precedente (24,88) e leggermente superiore al valore medio di Dipartimento (23,34). I singoli insegnamenti si distribuiscono per lo più in modo simmetrico rispetto al valore medio, con un delta di ± 4. Si trovano al di sotto di questo range le valutazioni di 6 insegnamenti, dato in peggioramento rispetto all'unico insegnamento che era presente nell'anno precedente; di questi 6 insegnamenti, la metà risulta avere una valutazione al di sotto di 20,00 (Gli insegnamenti interessati sono OMISSIS). **La CPDS invita il CdS a indagare la motivazione di questo peggioramento e a intraprendere opportune misure contattando i docenti interessati.**

Dalla analisi della XXVI Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2023, è risultato che, dei 15 laureati intervistati, il carico di studio è stato giudicato adeguato solamente dal 40,0% degli studenti, dato in leggero aumento rispetto al 37,6% del 2022, ma che rimane decisamente al di sotto del 70,0% del 2021.

La CPDS invita il CdS ad avviare manovre correttive per correggere questa criticità riportata.

Dalla lettura dell'Indagine Alma Laurea sui Laureati 2023, si evince che il 75,0% ha giudicato la formazione acquisita molto adeguata e il 25,0% poco adeguata; la laurea è stata giudicata molto o abbastanza efficace nel lavoro svolto dal 58,3% degli studenti.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dalla lettura del REPORT 001 si rileva che l'89,6% degli studenti ha giudicato il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato, in calo di un solo punto percentuale rispetto all'anno precedente.

Valutando dal sito web dell'offerta formativa di Ateneo un campione di 8 insegnamenti, risulta in tutti compilata la bibliografia, dato in miglioramento rispetto alla situazione dell'anno precedente. Dai dati Alma Laurea XXVI profilo dei laureati risulta che il 100% degli utilizzatori è soddisfatto dei servizi di biblioteca e degli spazi di studio individuale; il 92,9% degli utilizzatori ritiene le postazioni informatiche adeguate ed il 66,6% degli utilizzatori ritiene adeguate le attrezzature per le attività didattiche quali laboratori o attività pratiche.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

L'organizzazione e lo svolgimento delle attività di riesame del CdS sono descritte nei quadri D3 e D4 della SUA. Dall'analisi della SMA condotta dalla CPDS si evince come siano presenti tre indicatori inferiori di 0,2 punti o più rispetto al dato nazionale, mentre tutti gli altri rientrano nel range ±0,2 dalla media.

L'indicatore iC18 si assesta al 46,7% (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è in netto aumento rispetto al drastico calo dell'anno precedente (25,0%). Il valore del CdS rimane comunque decisamente al di sotto del valore medio degli Atenei della stessa aera geografica (72,3%) e alla media nazionale (68,7%).

Risultano nettamente inferiori alla media per area geografica e alla media nazionale gli indicatori iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) e iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso). L'indicatore iC22 si attesta al 35,7%, in linea con l'anno precedente, inferiore rispetto al 61,5% dell'area geografica e al 66,0% del valore nazionale. L'indicatore iC17 si attesta a 37,9%, ulteriormente in calo rispetto all'anno precedente e al di sotto

della media per area geografica (70,0%) e alla media nazionale (73,3%).

La CPDS invita il CdS ad individuare opportune strategie per correggere il peggioramento degli indicatori iC17, iC18, iC22.

Il Rapporto di Riesame Ciclico sottolinea come i questionari proposti dall'Ateneo che lo studente deve compilare per la valutazione dei singoli insegnamenti non siano pienamente adatti e coerenti, in particolare poiché non offrono la possibilità di esprimere giudizi più dettagliati e consoni alle modalità di svolgimento di lezioni e tirocini. **In accordo con la segnalazione del RRC, anche la CPDS invita il CdS a valutare la creazione e adozione di ulteriore questionario interno, più specifico e preciso.**

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CDPS 2023	Azioni attuate/azioni programmate	Attori e tempistica, evidenze documentali
La CPDS invita il CdS a individuare le criticità responsabili del drastico calo del livello di soddisfazione dei laureati	Il GdR prende atto e si impegna a potenziare le azioni volte a individuare le cause di eventuali criticità.	Relazione GdR 2023
La CPDS sollecita il CdS a verificare la completa compilazione dei Syllabus, nonostante il trend in miglioramento	Il Presidente sollecita i Docenti a provvedere alla compilazione La necessità di compilare i Syllabus è stata ricordata ai docenti dalla Manager per la didattica e la compilazione è stata monitorata con verifiche periodiche	Verbale del CCdS del 30/10/2024
La CPDS sottolinea che dal REPORT 005 un corso risulta nettamente al di sotto della media all'interno del CdS	Il Presidente si impegna a contattare direttamente il docente titolare dell'insegnamento per analizzare le cause di tale valutazione	Relazione GdR 2023
La CPDS evidenzia il netto calo nella soddisfazione riguardo l'organizzazione degli esami	Il CdS effettuerà un monitoraggio e prima dell'inizio di ogni semestre verranno organizzate delle riunioni con DADP, Tutor Didattico e docenti per concordare e condividere anche le modalità di svolgimento degli esami di profitto	Relazione GdR 2023
La CPDS invita il CdS a correggere il peggioramento degli indicatori iC18 e iC25	Il GdR prende atto delle criticità e si impegna a continuare il monitoraggio e l'individuazione dei fattori che possono aver determinato il trend negativo delle valutazioni	Relazione GdR 2023

Corso di Laurea in Dental Hygiene - Classe L/SNT3

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Dental Hygiene (DH) è un Corso istituito nell'anno 2023-24, che ha visto al primo anno pochissimi studenti iscritti (solo 4, di cui 2 immatricolati puri). La documentazione disponibile per l'analisi da parte della CPDS è quindi scarsa e, come riferisce il CdS nella SMA, i dati relativi al monitoraggio del corso vanno interpretati con molta cautela. Nella SUA 2024 del CdS sono comunque ben delineati gli Organi deputati all'organizzazione ed alla gestione del Corso e sono puntualmente considerati l'organizzazione complessiva, l'Assicurazione di Qualità e il Coordinamento Didattico (quadri A1-A5, D2).

Per ovvie ragioni, non sono disponibili le opinioni dei laureati sulla qualità complessiva dell'organizzazione del Corso, il quanto la prima coorte di studenti potrà terminare il percorso di studi non prima dell'anno accademico 2025-26.

Dall'analisi del Quadro B6, si evince che il CdS non abbia preso in esame le opinioni degli studenti in quanto non disponibili al momento della stesura della SUA. Il giudizio espresso dagli studenti è stato invece analizzato dalla CPDS utilizzando in tempo reale i dati dei questionari OPIS disponibili dalla piattaforma U-GOV. Dal Report 001 emerge che il carico di studio è proporzionale ai crediti assegnati per il 92,2% degli studenti intervistati, anche se dal report 021 la richiesta di alleggerire il carico didattico (9/51) e di fornire maggiori conoscenze di base (6/51) compaiono come suggerimenti relativamente frequenti.

La CPDS invita il CdS a valutare il carico didattico del primo anno nelle coorti di studenti successive e più numerose, per capire se esistano problemi reali nell'impostazione dei programmi. Si invita inoltre ad analizzare le ragioni di un così basso numero di iscrizioni al Corso in DH, oltre che di cercare strategie per rendere più attrattivo il Corso stesso.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Come riportato al Quadro B5 della SUA, il CdS ha pianificato attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita, per le quali sono coinvolti docenti del CdS e Tutor dedicati. Sono inoltre previste azioni di recupero didattico degli studenti in difficoltà, nonché attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali. Nella SUA viene riportato l'indirizzo del sito web del CdS, dove sono reperibili ulteriori informazioni relative alla struttura e all'organizzazione del Corso.

Il CdS in DH, che nasce come corso di studi internazionale in lingua inglese, ha deciso di favorire il Processo di Internazionalizzazione aderendo al programma Erasmus PLUS. Agli studenti sono proposti stages presso sedi universitarie europee, previo accertamento di alcuni requisiti di idoneità. È già stato stilato un accordo con l'Instituto Politécnico de Portalegre (Portogallo), che ha permesso al docente Mario Ruji Araujodi trascorrere un periodo presso l'Università di Parma nell'aa 2023-2024 e di partecipare ad alcuni seminari dedicati. Allo stesso docente è stato affidato l'insegnamento di "Psycology Applied to Dental Hygiene" per l'aa 2024-2025. La possibilità degli studenti di sfruttare questa sede per la mobilità nell'ambito del programma Erasmus è prevista per il III anno di Corso.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, non si hanno dati relativi né ai laureati, né agli studenti del primo anno (n=2).

La CPDS considererà negli anni successivi la qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti, quando una più consistente numerosità di iscritti permetterà un'analisi più solida.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate.

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste allo studente per l'accesso al CdS, così come i metodi di accertamento e le iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Le modalità di adempimento al debito formativo sono illustrate nel Regolamento didattico del CdS.

Dall'analisi condotta autonomamente dalla CPDS sui Report 001 e 023, risulta che gli studenti frequentanti considerano gli insegnamenti svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS e il carico didattico proporzionato ai crediti previsti per il singolo insegnamento.

Il Report 023 non riporta alcun suggerimento.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono stati esaustivamente descritti nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA e si presentano conformi alle specifiche dei descrittori di Dublino, risultando quindi adeguati alle attese.

Dalla valutazione condotta autonomamente della CPDS, prendendo a campione quattro insegnamenti o moduli per il primo anno di corso dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, risultano essere sempre indicate la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

I pochi OPIS disponibili (51) e la mancanza di dati relativi all'opinione dei laureati non consentono analisi approfondite, e neppure è possibile fare paragone con la situazione pregressa, in quanto inesistente. Tuttavia, gli OPIS consentono di rilevare che gli insegnamenti acquisiscono punteggi di valutazione che si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media del Corso (23,7), non distante dalla media dei CdS del DiMEC (23,4). Tali valori non presentano scarti dalla media superiori ai due punti percentuali.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

La validità degli ausili didattici secondo l'opinione degli studenti è difficilmente valutabile, ancora considerando la numerosità degli studenti. Dall'analisi dei questionari OPIS al momento disponibili (Report 001), emerge che il 94,1% degli studenti frequentanti ritenga adeguato il materiale didattico (indicato e disponibile). Dal Report 021 sembra emergere la richiesta di fornire più precocemente il materiale didattico (4/51 questionari).

Dalla valutazione condotta autonomamente della CPDS, prendendo a campione 6 insegnamenti o moduli per il primo anno di corso (6 insegnamenti/moduli totali), sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, risultano alcune inadempienze nella compilazione delle schede. Mentre i metodi didattici e la bibliografia del corso sono sempre riportati, non sono specificati gli obiettivi dell'insegnamento o non vengono redatti in conformità con i Descrittori di Dublino. Non è disponibile il programma, o non è sufficientemente articolato in due degli insegnamenti analizzati.

La CPDS invita il CdS a sollecitare i docenti a compilare adeguatamente le schede degli insegnamenti in ogni loro punto, coerentemente con le indicazioni fornite.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Benché il CdS abbia incluso nella SMA una valutazione per il monitoraggio annuale, la CPDS non ha effettuato analisi delle attività di riesame, in quanto i dati relativi agli indicatori ANVUR sono inconsistenti e non si prestano per ovvie ragioni ad alcun tipo di raffronto col pregresso.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2023

Non pertinente

Corso di Laurea in Educazione professionale - Classe L/SNT2

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Il Corso in Educazione Professionale, istituito nell'anno 2023-24, conta 23 studenti iscritti al primo anno su un totale di 40 iscrivibili. Il numero di posti a disposizione è programmato a livello nazionale, ai sensi dell'Art. 1 della legge 264/1999. Il Corso segue le disposizioni in materia di programmazione, emanate dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Nella SUA 2024 del CdS sono ben delineati gli Organi deputati all'organizzazione e alla gestione del Corso e sono puntualmente considerati l'organizzazione complessiva, l'Assicurazione di Qualità e il Coordinamento Didattico (quadri D1-D4).

Per ovvie ragioni, non sono disponibili le opinioni dei laureati, in quanto la prima coorte di studenti potrà terminare il percorso di studi non prima dell'anno accademico 2025-26.

Dall'analisi del Quadro B6 aggiornato ad agosto 2024, si evince che il CdS non abbia preso in esame le opinioni degli studenti al momento della stesura, ma è presente il link al Report 001. Il giudizio espresso dagli studenti è stato invece analizzato dalla CPDS, utilizzando in tempo reale i dati dei questionari OPIS disponibili dalla piattaforma U-GOV/Pentaho. Dal Report 001 emerge che il carico di studio è giudicato proporzionale ai crediti assegnati dall'86,1% degli studenti intervistati. Dal report 021, le richieste di alleggerire il carico didattico (56/294) e di inserire prove d'esame intermedie (44/294) compaiono come suggerimenti relativamente frequenti. Quest'ultimo suggerimento non è tuttavia recepibile, in quanto in contrasto con il regolamento del CdS.

La CPDS invita il CdS a valutare il carico didattico del primo anno nelle coorti di studenti successive, per capire se sia realmente eccessivo e da aggiustare fin da subito, o se siano sufficienti i normali correttivi da apportare nei Corsi di nuova istituzione. Si invita inoltre ad analizzare le ragioni di un numero di iscrizioni al Corso pari a circa la metà dei posti disponibili, ed eventualmente intervenire per rendere più attrattivo il Corso stesso.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Come riportato al quadro B5 della SUA, il CdS ha pianificato attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita, per le quali sono coinvolti docenti del CdS e Tutor dedicati. Sono inoltre previste azioni di recupero degli studenti in difficoltà o in situazioni di disagio psicologico, nonché attività di assistenza nella le routine normali nel contesto del percorso formativo. Nella SUA viene riportato l'indirizzo del sito web del CdS, dove sono reperibili ulteriori informazioni relative alla struttura e all'organizzazione del Corso.

Il CdS in Educazione Professionale ha deciso di favorire il processo di internazionalizzazione, aderendo al programma Erasmus PLUS, allo scopo di ampliare le opportunità di scambio nell'ambito del Programma di Ateneo OVERWORLD, programma cofinanziato dalla Fondazione CariParma. L'Ateneo incentiva la partecipazione a questi programmi di mobilità internazionale per effettuare un periodo di docenza e/o formazione all'estero, promuove iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

Relativamente alle attività di accompagnamento al mondo del lavoro, la U.O. Orientamento e Job Placement, in sinergia con i corsi di studio ed i 10 Dipartimenti, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di favorire il miglioramento delle *soft skills* e la conoscenza dei profili

professionali e delle relative opportunità. Promuove altresì eventi di contatto diretto con i *recruiters*, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle *job opportunities*, in particolare nell'ambito del *Job Day*, un evento creato con lo scopo di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali e gli studenti.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, non si hanno dati relativi né ai laureati, né agli studenti del primo anno. **La CPDS considererà negli anni successivi la qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti, così da mantenere (e possibilmente migliorare) gli standard attuali.**

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate.

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste allo studente per l'accesso al CdS, così come i metodi di accertamento e le iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Le modalità di adempimento al debito formativo sono illustrate nel Regolamento didattico del CdS.

Dall'analisi condotta autonomamente dalla CPDS sui Report 001 e 023, risulta che studenti frequentanti considerano gli insegnamenti svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS (97,9% di risposte positive) e ritengono il carico didattico proporzionato ai crediti previsti per il singolo insegnamento (86,0%).

Nel Report 023 viene riferita una nota critica sull'eccessivo carico didattico, a conferma di quanto riferito al Quadro 1.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono stati esaustivamente descritti nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA e si presentano conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino, risultando quindi adeguati alle attese.

Dalla valutazione condotta autonomamente della CPDS, prendendo a campione quattro insegnamenti o moduli per il primo anno di corso dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, risultano essere sempre indicate la modalità di accertamento delle conoscenze acquisite e di svolgimento dell'esame e la bibliografia è sempre riportata. Gli obiettivi del Corso sono presenti ben esplicati in 3 dei 4 insegnamenti analizzati, mentre in un caso le informazioni sono poco articolate e non conformi con quanto indicato nei Descrittori di Dublino. **Si raccomanda al CdS di motivare fin da subito i Docenti ad una compilazione corretta e completa delle schede degli insegnamenti.**

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

La mancanza di dati relativi all'opinione dei laureati non consente analisi realistiche, e neppure è possibile fare paragone con la situazione pregressa, in quanto inesistente. Tuttavia, gli OPIS consentono di rilevare che gli insegnamenti del Corso hanno acquisito punteggi di valutazione che si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media del Corso (23,9), non distante dalla media dei CdS del DiMEC (23,4). Dal report 011 emergono le valutazioni sotto la media relativamente all'insegnamento di OMISSIS e di OMISSIS, distanti di oltre 4 punti dalla media del Corso.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

La validità degli ausili didattici secondo l'opinione degli studenti è stata valutata analizzando i dati delle OPIS al momento disponibili (294 risposte, Report 001). Il 93,2% delle risposte positive relativamente agli studenti frequentanti fa pensare che il materiale didattico sia adeguato (indicato e disponibile). Dal Report 021 emerge la richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico (17/294 questionari) e di migliorarne la qualità (16/294). Nessuno di questi *items* raggiunge tuttavia un livello significativo (10% dei questionari compilati).

Dalla valutazione condotta autonomamente della CPDS, prendendo a campione 4 insegnamenti o moduli per il primo anno di corso dal sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, risultano alcune inadempienze nella compilazione delle schede. Mentre la bibliografia del corso è sempre riportata, gli obiettivi dell'insegnamento, pur se specificati, non vengono mai redatti in conformità con i Descrittori di Dublino. Il programma non è sufficientemente specificato in uno degli insegnamenti analizzati. **La CPDS invita il CdS a sollecitare i docenti a compilare adeguatamente le schede degli insegnamenti in ogni loro punto, coerentemente con le indicazioni fornite.**

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio.

Il CdS ha incluso nella SMA una valutazione per il monitoraggio annuale. Tuttavia, essendo di nuova istituzione, i dati relativi agli indicatori ANVUR non sono disponibili, in quanto si riferiscono all'inizio delle attività didattiche del CdS. La CPDS a sua volta non ha potuto effettuare un'analisi complessiva delle attività di riesame, in quanto i dati non consentono alcun tipo di raffronto col pregresso.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2023.

Non pertinente.

Corso di Laurea in Fisioterapia - Classe L/SNT2

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel Quadro Referenti e Strutture della SUA vengono individuati i componenti del Gruppo di Gestione AQ e nel Quadro D2 vengono descritte l'organizzazione e le responsabilità del CdS per garantire l'Assicurazione della Qualità ed il monitoraggio delle attività didattiche.
Da una attenta lettura della SUA si evince come sia stata analizzata, nel Quadro B6, l'opinione degli studenti, da cui non sono emerse particolari criticità riguardanti l'organizzazione complessiva del CdS.
L'analisi dei questionari degli studenti, condotta autonomamente dalla CPDS, fa emergere come il carico di studio degli insegnamenti sia ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dal 91,6% degli studenti, in leggero aumento rispetto al 90,4% dello scorso anno. Le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono considerate utili all'apprendimento della materia dal 92,3% degli studenti, in linea con il 92,7% dello scorso anno.
La CPDS invita il CdS a portare avanti le strategie già intraprese per mantenere i risultati ottenuti.
Dall'analisi della XXVI Indagine AlmaLaurea, profilo dei Laureati 2023 è risultato che dei 38 laureati che hanno risposto al questionario (sui 40 che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2023), il 73,7% degli intervistati ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso, dato in leggero calo rispetto al valore di 76,4 % dell'anno precedente. Il 60,6 % degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, dato in moderato calo rispetto al 67,7% dell'anno passato e in forte calo rispetto all'80,5% del 2021. Solo il 21,4% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nel nostro Ateneo (dato in netto calo rispetto al 32,4% dello scorso anno e al 51,2% del 2021), mentre il 63,2% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo, dato in forte aumento al 50% dello scorso anno e rispetto al 39% del 2021.
La CPDS invita il CdS ad individuare opportune strategie per correggere questo trend in costante peggioramento.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Dall'analisi della SUA risulta che il CdS ha messo in atto attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita per le quali sono coinvolti docenti del CdS e Tutor dedicati e, come emerge dal Quadro B5 della SUA, il CdS prevede la possibilità di svolgere attività seminariali e formative organizzate unitamente alla Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e ad altre strutture sanitarie di alta specializzazione. Il CdS prevede inoltre tirocini sia presso Enti pubblici che aziende private e Federazioni Sportive per lo svolgimento di attività pratica finalizzata all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Una criticità riscontrata dall'analisi della CPDS, e ribadita peraltro nel Riesame ciclico, è la mancanza di un Comitato di indirizzo. **Si raccomanda pertanto di avviare le consultazioni con gli stakeholder interessati alla formazione del futuro professionista.**
Come riportato sempre nel quadro B5 della scheda SUA, gli studenti possono fare richiesta di soggiorni di studio all'estero nell'ambito del programma ERASMUS PLUS, previo accertamento di alcuni requisiti di idoneità. Sono in atto convenzioni con alcune Università europee (Spagna, Belgio, Grecia, Romania, Svizzera e Polonia).
In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXVI Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2023, emerge che il 75,7% degli intervistati le ha giudicate adeguate (sommando le risposte "spesso adeguate" e "sempre o quasi sempre adeguate"), percentuale in lieve calo rispetto al 76,5% dell'anno precedente.
La CPDS invita il CdS ad implementare il monitoraggio dell'organizzazione dei servizi per poter migliorare il trend.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste allo studente per l'accesso al Corso di Laurea, così come i metodi di accertamento e le iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Le modalità di adempimento al debito formativo sono illustrate nel Regolamento didattico del CdS.
Da una analisi condotta autonomamente dalla CPDS sui Report 001 e 023 si denota la piena coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA. Nel Report 001 si ricava come il 95,3% degli studenti frequentanti intervistati pensi che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS, dato in ridotto calo rispetto al 96,6% del precedente anno. Nel complesso, i quesiti del Report 001 vedono valori positivi con percentuali superiori o molto prossimi al 90%.
Dall'analisi condotta sul Report 023 evidenzia una piccola criticità per l'insegnamento di OMISSIS rispetto all'approccio didattico adottato, apparso poco inclusivo e rispettoso nei confronti degli studenti.
La CPDS invita il CdS a portare avanti le strategie già intraprese per mantenere i risultati ottenuti.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS sono stati esaustivamente descritti nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA e si presentano conformi alle specifiche dei descrittori di Dublino ed adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.
Dalla valutazione condotta autonomamente dalla CPDS, prendendo a campione 4 insegnamenti o moduli per ciascuno dei tre anni di corso (12 insegnamenti/moduli totali), sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, la compilazione dei Syllabus risulta essere non sempre adeguata, nello specifico: 7 insegnamenti non riportano i Descrittori di Dublino e due solo in parte; due insegnamenti non riportano i metodi didattici; la bibliografia non è riportata in due insegnamenti; il programma per esteso, per quanto non obbligatorio, non è riportato in 3 insegnamenti; relativamente alle modalità di verifica dell'apprendimento 2 insegnamenti non le riportano, 6 non riportano indicazioni per studenti DSA/BES e 1 insegnamento indica un link errato.
A seguito delle carenze ed inesattezze evidenziate, la CPDS invita il CdS a vigilare la corretta compilazione del portale Syllabus in tutte le sue parti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Una analisi dell'opinione degli studenti in comparazione all'anno precedente è stata inserita nella sezione "Conclusioni" delle SMA, sedi di Parma e Piacenza. Nel Quadro B6 e B7 della SUA sono riportati i link per la consultazione dei Risultati della rilevazione della opinione degli studenti e sulle attività didattiche durante l'anno accademico 2023/2024 e il link per la consultazione della XXVI Indagine AlmaLaurea, profilo dei Laureati 2023.
L'analisi dell'opinione degli studenti effettuata autonomamente dalla CPDS, riferita all'a.a. 2023/2024, per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS, consente di rilevare che quasi tutti si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al valore medio del CdS di 25,72, in linea con il valore 25,22 dell'anno precedente). Solo due corsi riportano valori inferiori a 21 punti (OMISSIS).

Dall'analisi del REPORT 001, riguardante l'opinione degli studenti, non si evincono particolari dati da riferire, dal momento che per tutte le domande somministrate nel questionario si ha una somma delle percentuali superiori al 90% per le risposte "decisamente si" e "più sì che no", andamento delle percentuali coerente con l'anno passato 2022/2023.
In merito al Report 21, si richiama l'attenzione rispetto ad alcuni dei suggerimenti proposti dagli studenti in riferimento al materiale didattico, ai programmi di esame ed al coordinamento degli insegnamenti. Sui 1569 questionari compilati, 150 studenti chiedono che venga fornito in anticipo il materiale didattico, 110 chiedono che venga alleggerito il carico didattico complessivo, 108 chiedono che venga migliorata la qualità del materiale didattico fornito, 107 chiedono che venga migliorato il coordinamento con altri insegnamenti.
La CPDS invita il CdS a portare avanti le strategie già intraprese per mantenere i risultati ottenuti.
Dall'analisi della XXVI Indagine AlmaLaurea, profilo dei Laureati 2023 è risultato che solo il 60,6% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, dato in significativo peggioramento rispetto al 67,7% dell'anno passato e all'80,5% del 2021. Il 63,2% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente al corso ma in un altro Ateneo e solo il 21,1% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nel nostro Ateneo, percentuale in calo rispetto al 32,4% dello scorso anno al 51,2% del 2021.
La CPDS invita il CdS a prendere atto della criticità emersa e ad intraprendere opportune strategie volte a migliorare il trend negativo.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi del Report 001 emerge come il 91,9% degli studenti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato, questa percentuale è in lieve calo rispetto al 92,3% dell'anno precedente.
Dai dati forniti da AlmaLaurea (XXVI indagine) si evince che l'88,4% ha utilizzato e giudicato positivamente i servizi delle biblioteche (dato in aumento rispetto alla rilevazione dell'anno precedente). Il 94.7% dei laureati ha usufruito delle attrezzature per le diverse attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) trovandole adeguate nell'83,4% dei casi (dato in aumento rispetto alla rilevazione dell'anno precedente). Gli spazi dedicati allo studio individuale sono stati giudicati adeguati dal 70% degli intervistati (dato in aumento rispetto alla rilevazione dell'anno precedente).
La CPDS invita il CdS a portare avanti le strategie già intraprese per mantenere i risultati ottenuti e invita alla compilazione di tutte le schede degli insegnamenti.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Dall'analisi della SMA della sede di Piacenza si rileva come l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) abbia un valore del 46,7 %, risultando in calo rispetto al 60% del 2022 e 73,7% del 2021 e risultando inferiore rispetto ai valori della media dell'area geografica (66,3%) e della media nazionale (67,2%). L'indicatore sentinella iC06 (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta un valore di 55,6%, in forte calo rispetto al 100% dell'anno precedente. Il valore risulta inferiore rispetto ai valori della media di area geografica (76%) e della media nazionale (77,4%). L'indicatore sentinella iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) presenta un valore di 7,1%, risultando molto inferiore al 35,7% dell'anno precedente e ai valori della media dell'area geografica (66,8%) e della media nazionale (66,9%).
Dall'analisi della SMA risulta che la sede di Parma del CdS presenta un indicatore sentinella, iC02 (Percentuale di Laureati entro la durata normale del corso) con un valore del 48,0%, in aumento rispetto al 45% dell'anno precedente ma ancora inferiore al 60% del 2021. Il valore risulta inferiore alla media di area

geografica (66,3%) e alla media nazionale (67,2%). L'indicatore sentinella iC06 (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta un valore del 72,7%, superiore a quello di Piacenza, superiore rispetto al 45,5% del 2022 ma ancora inferiore al 100% del 2021. Il valore risulta lievemente inferiore alla media dell'area geografica (76%) e alla media nazionale (77,4%). L'indicatore sentinella iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) presenta un valore di 29,2% in linea con il 30% del 2022 ma inferiore al 58,3% del 2021. Il valore risulta inferiore alla media di area geografica (66,8%) e alla media nazionale (66,9%).

La CPDS invita il CdS ad individuare opportune strategie per correggere questa tendenza in peggioramento.

Dall'analisi delle SMA condotta dalla CPDS, risulta come gli indicatori sentinella siano stati analizzati nella parte conclusiva di entrambe le SMA, dove vengono anche illustrate le azioni intraprese per ottenere, mantenere e migliorare i risultati raggiunti.

Nel 2023 è stato compilato il **Rapporto di Riesame Ciclico** suddiviso in quattro sezioni: "L'assicurazione della qualità nella progettazione del CdS", "L'assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS", "La gestione delle risorse del CdS", "Riesame e miglioramento del CdS". Per ogni punto di attenzione sono riportati i relativi aspetti da considerare, le eventuali variazioni rispetto al precedente Rapporto di Riesame Ciclico, un'autovalutazione dello stato dei relativi punti di attenzione e l'indicazione di eventuali criticità e aree di miglioramento, quali: costituzione di un Comitato di indirizzo, come già sottolineato nel quadro 2 della presente relazione; ridefinizione dei Syllabus con particolare attenzione al Core Curriculum ed al Core Competence del Fisioterapista; predisposizione di un calendario per i laboratori e per i tirocini oltre che la calendarizzazione della restituzione degli esiti delle valutazioni dei tirocini; predisposizione di bandi per la copertura dei Tutor d'anno mancanti; predisposizione di un questionario per: la valutazione da parte dello studente dell'esperienza di tirocinio; l'efficacia dei DADP; l'efficacia dei Tutor d'anno.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2023	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
La CPDS invita il CdS ad implementare il monitoraggio dell'organizzazione dei servizi e a correggere il generale trend in peggioramento in riferimento agli indicatori.		

In merito alla verifica del recepimento, si segnala che non sono giunti all'attenzione della CPDS commenti in merito ai suggerimenti/osservazioni forniti nella scorsa relazione.

Corso di Laurea in Infermieristica - Classe L/SNT1

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Gli organi addetti all'organizzazione gestionale del CdS, in merito all'Assicurazione di Qualità (AQ) e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti, sono riportati nel Quadro Referenti e Strutture e nel Quadro D2 della SUA. Nei Quadro B1, B2a, B2b, B2c e B3 della SUA sono inseriti i link che rimandano ai siti contenenti tutte le informazioni relative all'organizzazione del CdS circa la descrizione del percorso di formazione, il calendario del CdS con l'orario delle relative attività formative, degli esami di profitto e di laurea, e l'elenco di tutti i docenti titolari del Corso.
Dall'analisi della XXVI Indagine Alma Laurea, Profilo dei laureati 2023, emerge che il 97,6% degli intervistati è complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea, il 92,2% è soddisfatto dei rapporti con i docenti entrambi i dati in netto miglioramento rispetto allo scorso anno; il 95% sono soddisfatti dei rapporti tra studenti, **dato costante** rispetto allo scorso a.a.

Dall'analisi dei questionari degli studenti (Report 001) fatta autonomamente dalla CPDS si deduce che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per il 92% degli studenti frequentanti inoltre il 92,14% degli intervistati ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato allo studio della materia, **dati pressoché costanti** rispetto alla passata rilevazione.

Dalla analisi della XXVI Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2023 è risultato che dei 165 laureati che hanno risposto al questionario (su un totale di 166 laureati), l'83,6 % degli intervistati ha affermato che il carico di studio è adeguato **dato in miglioramento** rispetto all'anno precedente.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel Quadro B5 della SUA sono descritte in maniera dettagliata le attività di orientamento di ateneo alle quali si allineano quelle svolte dal CdS, il quale inoltre organizza iniziative più specifiche di tipo tematico, sviluppate direttamente dai docenti, indirizzate agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito ai percorsi di studio. Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 è stato posto come obiettivo il ripristino dei corsi gratuiti di preparazione ai test di ammissione a supporto degli studenti delle scuole superiori che intendono iscriversi al CdS in Infermieristica.

Nel quadro B5 della SUA viene dettagliato sia il tutorato in itinere, che le iniziative intraprese a livello di Ateneo e di Dipartimento. Un attento monitoraggio del percorso formativo degli studenti viene svolto da dipendenti del Servizio Sanitario Regionale con la funzione di Direttori delle Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP) e da tutor didattici e clinici (Infermieri del Servizio Sanitario Regionale) in un rapporto tutor/studente di 1/1; questi ultimi sono tenuti a verificare che il percorso di apprendimento sia regolare e corrisponda agli obiettivi previsti dal tirocinio. Nell'A.A. 2023-2024 sono state realizzate attività di laboratorio professionalizzante con metodologie didattiche innovative (simulazione e scenari clinici) e percorsi di tirocinio personalizzati per gli studenti in difficoltà (come da schede personalizzate e sottoscritte anche dallo studente). Il CdS in Infermieristica ha in corso il progetto UAAC presso l'U.O. Neuro-Riabilitazione dell'Azienda USL di Piacenza e la Fondazione Don Gnocchi di Parma, finalizzato a migliorare la presa in carico globale e il processo di pianificazione assistenziale dei pazienti. Presso la sede formativa di Piacenza, è stato attivato, ed è in corso il Progetto "Tirocinio di transizione"

Come riportato sempre nel quadro B5 della SUA, i tirocini professionalizzanti sono svolti presso strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate con l'Ateneo. Tali tirocini sono gestiti dal DADP coadiuvato

dai tutor didattici e in collaborazione con le Direzioni degli enti convenzionati con l'Ateneo; i percorsi di tirocinio si differenziano a seconda degli obiettivi formativi dell'anno di corso e prevedono una valutazione certificativa annuale delle competenze tecniche richieste. Come specificato nel Riesame Ciclico è stato inoltre, costruito uno strumento di valutazione delle "Customer Satisfaction" delle Aziende/contesti di tirocinio che accolgono gli studenti. Questo strumento è costituito da 13 domande a risposta chiusa e da uno spazio per eventuali commenti liberi e la compilazione sarà a carico dei Coordinatori infermieristici/Tutor clinici delle sedi di tirocinio che accolgono gli studenti.

Come riportato nel quadro C3 della SUA, dall'a.a.2018-2019 è stato introdotto il questionario di valutazione delle esperienze del tirocinio curriculare da parte degli studenti (CLEQI, Palese 2002). Nell'a.a. 2023-24 il CdS ha predisposto un ulteriore strumento che le strutture, sedi di tirocinio, compilano al fine di esprimere le proprie opinioni in merito alla valutazione finale del processo di tirocinio (es. collaborazione con i tutors accademici, disponibilità a proseguire il rapporto di collaborazione con il CdS, soddisfazione in merito all'organizzazione dei tirocini da parte del CdS).

In CdS sono stati nominati due referenti che gestiranno, in collaborazione con il Prof. Sala, i percorsi di mobilità internazionale e i relativi Agreement. Il CdS ha previsto un importante e significativo programma d'internazionalizzazione: attualmente sono N. 40 i posti disponibili, di cui N. 35 per ERASMUS + 5 OVERWORLD a cui si accede attraverso un bando e con una certificazione linguistica almeno di livello B1. In tale contesto, obiettivo di miglioramento, come indicato nell'RRC, per incentivare gli studenti ad aderire alle proposte di Erasmus e Internazionalizzazione è l'organizzazione di incontri/seminari con docenti stranieri (Visiting Professors). **La CDPS, supportata da quanto emerso dal Rapporto di Riesame Ciclico 2023, invita ad implementare le iniziative finalizzate a favorire stage o tirocini all'estero.**

Come specificato anche nel Riesame ciclico 2023 le attività di accompagnamento e di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro, si realizzano principalmente attraverso l'organizzazione di incontri con rappresentanti di strutture sanitarie pubbliche e private, libero professionisti, associazionismo, cooperative sociali ed ex studenti al fine di mantenere un dialogo costante con le organizzazioni rappresentative della professione Infermieristica.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, gli esiti della rilevazione forniti da AlmaLaurea (XXVI Indagine sul profilo dei Laureati, 2023) rivelano che per l'85,9% le aule sono sempre, quasi sempre o spesso adeguate e per il 13,5% raramente adeguate, dato che **conferma un miglioramento**, già riscontrato nello scorso a.a. Nel Rapporto del riesame Ciclico 2023 sono emerse criticità relative alle aule legate alla scarsa insonorizzazione dell'ambiente e insufficiente visibilità degli schermi utilizzati per la proiezione. Inoltre, viene segnalata la mancanza di spazi di ristoro e di studio per gli studenti. **La CPDS invita il CdS a segnalare le carenze riscontrate ai responsabili di dipartimento e di ateneo affinché possano essere affrontate e risolte.**

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come riportato nei Quadri A3.a e A3.b della scheda SUA, l'accesso al CdS è a numero programmato mediante un test di ammissione elaborato dal CINECA; gli studenti ammessi che hanno risposto correttamente a meno della metà delle domande riguardanti argomenti di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono ammessi con un debito formativo, per una o più di una delle discipline in questione, che

sono tenuti a sanare prima di sostenere gli esami del 1° anno.

Al fine di saldare il debito formativo, il CdS ha predisposto attività didattiche propedeutiche integrative obbligatorie, svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso; la verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avviene nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

Dall'analisi effettuata autonomamente dalla CPDS dei questionari degli studenti riportati nel report 001, si desume che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 94,9% degli intervistati, dato che si **mantiene pressoché costante** rispetto a quello dello scorso a.a.

Dal Riesame Ciclico, è emerso che in certi casi la didattica frontale, pur offrendo buone conoscenze teoriche, non sembra essere sufficientemente connessa agli aspetti operativi della futura attività professionale. A tal proposito è intenzione del CdS organizzare incontri con i docenti degli insegnamenti per cui è stato segnalato un margine di miglioramento nella connessione dei contenuti didattici con l'attività professionale per valutare possibili soluzioni didattiche. **La CPDS ritiene fondamentali le azioni intraprese ed invita il CdS a monitorare l'efficacia degli interventi programmati a sostegno della qualità della didattica**.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nei quadri A4.b e A4.c della SUA sono riportati i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, ed appaiono in accordo alle specifiche dettate dai descrittori di Dublino.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 12 insegnamenti presi a campione (4 per ogni anno di corso e 2 per ogni semestre); in 8 insegnamenti sui 12 selezionati non sono riportati correttamente le specifiche dei Descrittori di Dublino. In 8 insegnamenti su 12 non sono indicate le modalità di verifica per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES). La descrizione del programma in esteso, per quanto non obbligatoria, è riportata correttamente in 10 insegnamenti. Infine, i metodi didattici in 5 insegnamenti sono descritti sommariamente ed in un insegnamento è indicato un link obsoleto. L**a CPDS invita il CdS a vigilare la corretta compilazione del portale Syllabus in particolare relativamente agli indicatori di Dublino e alle modalità di verifica.**

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

Relativamente alla valutazione dei singoli insegnamenti, l'analisi effettuata dalla CPDS sull'opinione degli studenti, riferita all'a.a. 2023/2024 (Report 005) ha rilevato che la maggioranza si distribuisce in modo simmetrico rispetto alla media (± 4 rispetto al valore medio del CdS di 24.19*, valore costante rispetto all'a.a. 2022/2023 e superiore alla media del Dipartimento pari a 23,34). Come lo scorso anno non si registrano corsi con un valore inferiore a 20. *[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più si che no = 20, Decisamente sì = 30].*
Dall'analisi svolta in maniera autonoma dalla CDPS sulle opinioni degli studenti (Report 23) sono riportate alcune criticità, relative ad alcuni moduli di insegnamento. Si riporta spesso la mancanza di rispetto degli orari di lezione da parte del docente per gli insegnamenti di OMISSIS; inoltre vengono riportate per alcuni moduli problematiche varie in merito alle modalità di svolgimento dell'attività didattica, nello specifico: OMISSIS.

La CPDS invita il CdS a ricordare ai docenti i propri compiti didattici e a monitorare attentamente le criticità riportate.

Dalla analisi della XXVI Indagine AlmaLaurea, profilo dei Laureati 2023 è risultato che dei 165 studenti che hanno risposto al questionario (sui 166 laureati), il 97,6% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, percentuale in **deciso aumento** rispetto alla precedente rilevazione, il 76,4% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nel nostro Ateneo (dato costante rispetto lo scorso a.a.) e il 10,9% allo stesso corso ma in un altro Ateneo dato in calo rispetto a quanto riportato nella passata rilevazione. Il carico di studio è stato giudicato adeguato dal 83,6% **dato in aumento** rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi dell'opinione studenti (report 001) si osserva che per il 94,4% degli studenti gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati. Inoltre, il 94,9% degli intervistati afferma che i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni e che il 93,2% considera le attività didattiche integrative utili all'apprendimento della materia, dati che si mantengono pressoché costanti rispetto quanto riportato nello scorso a.a.

Dall'analisi dei dati della XXVI Indagine AlmaLaurea (profilo occupazionale), emerge che la condizione occupazionale risulta decisamente soddisfacente: ad un anno dalla Laurea il 79,4% dei laureati (dato leggermente **in calo** rispetto allo scorso anno) lavora e il 5,8% degli intervistati non lavora e non sta cercando una occupazione. Il 12,9% non lavora ed è iscritto ad una Laurea di secondo livello, mentre l'1,9% non lavora, non è iscritto ad una Laurea di secondo livello ma cerca un'occupazione.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

In riferimento all'opinione degli studenti (Report 001) per l'anno a.a. 2023/2024, si rileva che il 92,1% ritiene il materiale didattico, indicato e disponibile, adeguato allo studio della materia, dato costante rispetto alla passata rilevazione. Dall'analisi del Report 23, si segnalano frequenti richieste di miglioramento della qualità del materiale didattico messo a disposizione degli studenti. Il 96,7% degli intervistati ha utilizzato le attrezzature per le attività didattiche trovandole adeguate per l'85,1% degli intervistati; il 79,4% ha utilizzato gli spazi per lo studio individuale ritenendoli idonei nel 63,4%; il 78,2% ha utilizzato i servizi di biblioteca ritenendoli adeguati nel 87,6%.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Dall'elaborazione dei dati prodotta da U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo e analizzata autonomamente dalla CPDS, non emergono criticità per entrambe le sedi dei corsi di studio (Parma e Piacenza). Gli indicatori in oggetto e le loro variazioni rispetto gli scorsi a.a. vengono ampiamente discussi nella scheda SMA sia per il corso di Piacenza che per quello di Parma. Per quanto riguarda la sede di Parma, 5 indicatori sentinella (iC01, iC13, iC16 e iC16bis e iC03) presentano valori migliori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale dato in miglioramento rispetto alla passata rilevazione. Relativamente alla sede di Piacenza sono 2 gli indicatori sentinella con valori di 0,2 punti migliori rispetto al dato nazionale (iC16 e iC16BIS). In riferimento agli indicatori di internazionalizzazione, iC10 e iC11 al momento ancora nulli, nell'ottica di un miglioramento, il CdS prosegue e ha aumentato le iniziative di internazionalizzazione, che hanno richiesto la collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2023	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
In alcuni insegnamenti la compilazione dei Syllabus è incompleta	Il CCdS ha più volte sollecitato i docenti alla corretta compilazione del Syllabus. Il Manager Didattico ha inviato mail specifiche ai docenti interessati, sollecitando la compilazione. Si conferma che l'operato del Manager Didattico e del CCdS continuerà anche nell'A.A. in corso.	Verbale CdS del 31/10/2024
Segnalazione di atteggiamento non consono da parte di alcuni docenti	Si prende atto delle segnalazioni effettuate, che verranno attentamente prese in esame	Verbale CdS del 31/10/2024

Corso di Laurea in Logopedia – Classe L/SNT2.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel quadro D2 della SUA vengono presentati gli Organi coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del CdS e deputati ad assicurare la qualità della didattica ed a monitorarne il corretto svolgimento. Viene illustrato come l'attività del CdS venga costantemente implementata con il coinvolgimento, oltre che degli studenti, di interlocutori esterni e portatori di interesse, quali organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo professionale dei laureati.

Nel quadro B5 vengono illustrati in maniera estesa i servizi per gli studenti riguardo l'orientamento in ingresso e il tutorato in itinere oltre che lo svolgimento di tirocini curricolari e stage e la rilevanza di questi nel percorso formativo dello studente; si definiscono anche gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale e i servizi volti all'accompagnamento al lavoro, con un accenno agli sbocchi professionali per i laureati.

Dal quadro B6 emerge che la revisione dei programmi didattici degli insegnamenti e del carico didattico attuata negli anni precedenti ha portato a buoni risultati per quanto concerne il giudizio complessivo degli studenti.

Nel quadro B7 della SUA viene riportata l'analisi del parere dei laureati (XXVI Indagine Almalaurea) riferito al percorso di studio e risulta che l'80% dei laureati intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS e che il 50% si iscriverebbe nuovamente al medesimo Corso dell'Ateneo. Dati in peggioramento rispetto all'anno precedente rispettivamente del 100% e del 75%.

La CPDS sollecita il CdS ad indagare sui motivi del peggioramento evidenziato dai pareri dei laureati e ad attivarsi per correggere questa tendenza.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA vengono descritte le modalità che l'Ateneo impiega nell' orientamento in ingresso, le quali risultano comunque esplicitate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo, quindi facilmente fruibili per gli studenti. Il CdS partecipa alle attività di orientamento organizzate dall'Ateneo: OpenDay ed Info Day. La delegata all'orientamento del corso di studi organizza, su appuntamento, in presenza o in modalità telematica, colloqui individuali o di gruppo e con le famiglie al fine di fornire loro maggiori informazioni sul profilo professionale del logopedista.
Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 è stato posto come obiettivo il ripristino dei corsi gratuiti di preparazione ai test di ammissione.
Per quanto riguarda l'orientamento e tutorato in itinere, nella scheda SUA vengono descritte le attività che l'Università prevede quali azioni di recupero didattico assicurando adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario; tuttavia, nella scheda SUA non vengono riportate altre iniziative oltre quelle di Ateneo o di Dipartimento**. La CPDS esorta il CdS a proporre iniziative specifiche di tutorato in itinere attraverso la predisposizione di interventi diversificati secondo le necessità dell'utenza e adeguati al variare delle esigenze manifestate durante l'intero percorso universitario.**
Gli studenti svolgono i tirocini formativi presso l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma, l'Azienda Unità Sanitaria Locale e presso una serie di strutture convenzionate con il CdS. L'Università di Parma incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con Aziende e Istituzioni, anche a livello internazionale. Dall'analisi del Rapporto di Riesame Ciclico 2023 si riscontra una significativa ridotta disponibilità da parte delle strutture convenzionate ad accettare gli studenti tirocinanti a causa di

un'insufficiente presenza di tutor e per questo anche **la CPDS esorta a identificare nuovi tutor di tirocinio per l'affiancamento agli studenti durante il tirocinio.**
Per quanto concerne la mobilità internazionale, nella scheda USA sono riportate le iniziative di Ateneo, fra le quali si annoverano il Programma Erasmus+ ed un ampliamento di opportunità di scambio internazionali quali WIDE e OVERWORLD. Non sono riportate iniziative specifiche del CdS.

Riguardo l'accompagnamento nel mondo del lavoro dei futuri laureati, il delegato per l'orientamento in uscita è disponibile per colloqui informativi e di orientamento. La delegata all'orientamento inoltre partecipa agli incontri con i rappresentanti dell'Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (TSRM-PSTRP) al fine di garantire l'interazione tra il corso di studi e il mondo del lavoro. Inoltre, gli studenti del 3° anno sono stati invitati a partecipare a:i) incontro con i referenti della Commissione Albo provinciale dei logopedisti dell'ordine TSRM PSTRP; ii) corso di formazione organizzato dall'Albo dei Logopedisti; iii) Congresso della Commissione di albo nazionale dei logopedisti.

In riferimento all'adeguatezza delle aule e delle strutture didattiche del CdS, gli esiti della rilevazione forniti da Alma Laurea (XXVI Indagine) rivelano che i laureati dell'anno 2023 ritengono le aule spesso o sempre adeguate nel 100% dei casi, dato in miglioramento rispetto all'87,5% del precedente anno. Nonostante questo, dal Rapporto di Riesame Ciclico 2023 è emersa la carenza di spazi per studenti per attività di studio e/o ristoro.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Come indicato nella scheda SUA, Quadro A3.a, l'accesso al CdS è a numero programmato sulla base delle disposizioni emanate ogni anno dal MIUR, specificamente per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Sono ammessi al corso di laurea coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato a livello regionale. Eventuali obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti nel corso del primo anno secondo le modalità riportate nel Regolamento Didattico del CdS.

Dall'analisi del quadro B6 della SUA, i dati disponibili dalla rilevazione dell'opinione degli studenti del CdS in Logopedia (OPIS) certificano una valutazione complessivamente positiva sulla didattica stessa e un buon grado di soddisfazione. Per quanto riguarda gli elementi positivi, gli studenti evidenziano la rimodulazione del calendario delle attività didattiche che consente una frequenza più assidua alle attività di tirocinio. Per raggiungere questo obiettivo, è stato lasciato libero da lezioni un giorno a settimana. Si sta inoltre lavorando al fine di raggiungere una trattazione maggiormente esaustiva di tutti gli argomenti, soprattutto in tema di Logopedia e Otorinolaringoiatria. Per quanto riguarda le criticità, invece, similmente allo scorso anno si riscontra una **forte incongruenza tra crediti assegnati agli insegnamenti e carico di studio richiesto. Ciò rende il primo semestre del primo anno di corso piuttosto sproporzionato da questo punto di vista**.

Dall'analisi del Report 001 effettuata autonomamente dalla CPDS, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 96,4% degli intervistati, dato in linea con quello dello scorso anno; allo stesso tempo, orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati per il 96,2% e il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati secondo l'88% degli studenti. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina ed espone in modo chiaro, rispettivamente per l'88% e l'89,8% degli studenti.

Il dato sopra riferito è in linea con i risultati della rilevazione AlmaLaurea (XXVI Indagine) condotta sui laureati 2023, i quali rilevano che il carico di studio era adeguato nel 90% dei casi. Il dato fotografa una situazione peggiorata rispetto all'anno precedente, quando si registrava un valore pari al 100%, da considerare comunque che queste percentuali derivano da un esiguo numero di intervistati (10).

Da una attenta lettura del REPORT 023 non si presentano rilevanti criticità.

Il Rapporto di Riesame Ciclico mette in evidenza una criticità che riguarda una didattica, in termini di contenuti di insegnamento in materie caratterizzanti e professionalizzanti non esaustiva per alcuni argomenti: assenza di un foniatra strutturato presso l'AOU di Parma e di un linguista, per questo motivo occorre ancora provvedere alla stipula di contratti di diritto privato con professionisti esterni.

4. ***Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.***

Le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità dello studente sono descritti nel quadro A4.b e A4.c della scheda SUA. Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati consistono in esami scritti e orali, analisi di casi clinici, report, valutazione tutoriale durante lo svolgimento del tirocinio mediante portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici e valutazione finale del tirocinio mediante analisi e pianificazione di un trattamento logopedico su caso clinico.

Da un'analisi a campione svolta dalla CPDS sui Syllabus di 12 insegnamenti del CdS (4 per ogni anno di corso), risulta che solo uno di questi insegnamenti è compilato in maniera corretta in tutte le voci. Due insegnamenti risultano del tutto privi di qualsiasi informazione relativa ad obiettivi formativi (in base ai Descrittori di Dublino), contenuti dell'insegnamento, programma esteso, bibliografia, metodi didattici e modalità di verifica di apprendimento. Il programma in esteso, benché non obbligatoriamente richiesto, non compare in 8 tra gli insegnamenti controllati. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono specificate in 10 degli insegnamenti presi in considerazione, ma le informazioni per studenti con DSA/BES non sono ancora presenti in 7 di questi insegnamenti. La CPDS sottolinea, inoltre, la necessità di rimuovere le disposizioni per emergenza sanitaria.

Sulla base dell'analisi del Report 001 si evidenzia che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro secondo il 97% degli studenti e che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti, per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, per l'85,3% degli studenti.

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2023 evidenzia talvolta la mancata reperibilità del docente e il poco preavviso con cui vengono fissati gli appelli, inoltre, sulla base dell'analisi dei programmi di insegnamento e della segnalazione degli studenti, alcuni corsi presenterebbero contenuti sovrapponibili non armonizzati e quindi ripetitivi, soprattutto nel contesto dei corsi integrati. In medesima sede si riporta anche la richiesta di un maggior numero di esercitazioni e di verifiche in itinere da parte degli studenti.

In linea con quanto puntualizzato più volte nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023, la CPDS consiglia nuovamente di sollecitare i docenti ad eseguire una compilazione più puntuale delle schede Syllabus, verificando l'aggiornamento e la completezza dei dati inseriti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

Dall'analisi del Quadro B6 della Scheda SUA, si evince che il Consiglio di Corso ha analizzato sia i dati della rilevazione opinione studenti, sia i dati della Relazione Annuale della CPDS.

In riferimento all'opinione degli studenti, per l'anno a.a. 2023/2024, l'analisi effettuata dalla CPDS sulla distribuzione dei punteggi ottenuti dai singoli insegnamenti (Report 005 e 007) rivela una certa dispersione di tali punteggi rispetto alla media del CdS in Logopedia. Tali punteggi sono infatti compresi fra valori di 19,2 e 29,4 con un valore medio di 25,3, in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (24,3) e comunque superiore al valore medio dei corsi del Dipartimento (23,4). Ben 6 insegnamenti si posizionano di oltre 4 punti al di sotto della media del corso, a fronte dell'unico corso critico della passata rilevazione.

La CPDS torna a sollecitare il CdS ad analizzare ed a portare i necessari correttivi per implementare ulteriormente la qualità della didattica erogata.

Per quanto riguarda la valutazione dell'opinione degli studenti riportata nel Report 001 le attività didattiche integrative sono state ritenute utili all'apprendimento della materia dal 95,2% degli studenti, il docente espone in modo chiaro per il 97% ed è reperibile per chiarimenti e spiegazioni secondo il parere del 97,5% degli studenti. Tutti i dati sono stabili e in leggero miglioramento rispetto alla rilevazione precedente.

Riguardo l'opinione dei laureati 2023 estrapolata da AlmaLaurea (XXVI Indagine) (n=7), il 100% ritiene che quanto acquisito durante il percorso formativo sia rilevante per lo svolgimento della loro attività lavorativa, dove la laurea è sempre richiesta. I dati sono stabili rispetto alla scorsa rilevazione e dimostrano un ottimo inserimento dei laureati nel mondo lavorativo. L'analisi indipendente effettuata dalla CPDS rileva che il 90% dei laureati si riscriverebbe allo stesso CdS, l'anno precedente la percentuale era del 100%. Il 50% dei laureati si riscriverebbe allo stesso Corso dell'Ateneo di Parma, dato in peggioramento rispetto allo scorso anno (75%). Come conseguenza, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso, ma in altro Ateneo risulta essere pari al 40%. È verosimile che le discrete fluttuazioni registrate nei valori percentuali riflettano scostamenti legati alla bassa numerosità dei campioni confrontati.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Sempre in riferimento all'opinione degli studenti espressa nei questionari OPIS (Report 001) il materiale didattico, indicato e disponibile, è adeguato, o sufficientemente adeguato, allo studio della materia nel 94,7% dei casi, con miglioramento del dato pregresso (89,4%).

Dall'analisi a campione svolta dalla CPDS sui Syllabus di 12 insegnamenti del CdS (4 per ogni anno di corso) risulta che 5 di essi sono totalmente privi della sezione "bibliografia". In alcuni dei Corsi analizzati, tra i materiali didattici è inclusa la possibilità di reperire il materiale di studio sulla piattaforma Elly sotto forma di presentazioni iconografiche, slides o videoregistrazioni delle lezioni. La situazione si presenta in linea con la situazione dell'anno precedente.

La CPDS consiglia nuovamente di sollecitare i docenti ad eseguire una compilazione più puntuale delle schede Syllabus, verificando l'aggiornamento e la completezza dei dati inseriti.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Gli indicatori-sentinella sono stati adeguatamente analizzati nella parte conclusiva della SMA 2024. L'analisi condotta dalla CPDS utilizzando gli indicatori ANVUR relativi ai Corsi di Studio, indica che il CdS ha come unico indicatore con valore inferiore del 20% rispetto al dato nazionale, l'iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) al 45,5%, valore in netto peggioramento rispetto all'anno precedente (75%) e al di sotto della media degli Atenei della stessa area geografica

(66,3%) e di quella nazionale (67,2%). Riconferma il valore superiore per l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) al 100% come gli anni precedenti e al di sopra della media degli Atenei della stessa area geografica (74%) e della media nazionale (67,5%). Situazione analoga per l'indicatore iC017 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) sempre al 100% rispetto alla media degli Atenei nell'area geografica e nazionale intorno al 75%. L'indicatore iC03 (percentuale di iscritti al primo anno provenienti da fuori regione), al 33,3%, resta sempre superiore alla media degli Atenei nella stessa area geografica (26%) e nazionale (20%), ma quest'anno rientra nel range ±0,2 dalla media perché in leggero decremento rispetto all'anno precedente (41%).

Permane negativo il dato relativo all'indicatore iC11 riguardo la percentuale di laureati che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero entro la durata normale del corso, che è sempre allo 0%, continuando quindi a rappresentare una sorta di criticità. Dato analogo per quanto concerne la percentuale di CFU conseguiti all'estero (indicatore iC10), a sua volta pari allo 0%. Queste problematiche, comuni a diversi CdS delle Professioni Sanitarie, non pare abbiano avuto giovamento dalle misure intraprese dall'Ateneo negli ultimi anni per favorire il processo di internazionalizzazione. Anche il CdS di Logopedia, sempre in analogia a quanto si verifica in altri CdS di area sanitaria, non sembra aver individuato e/o adottato correttivi adatti. **La CDPS, supportata ulteriormente da quanto emerso dal Rapporto di Riesame Ciclico 2023, invita ad implementare quelle iniziative già riferite al punto 2 e finalizzate a favorire stage o tirocini all'estero, soprattutto per offrire agli studenti ulteriori opportunità di crescita e di formazione.**

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2023	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
La CPDS sottolinea che non vengono riportate altre iniziative oltre quelle di Ateneo o di Dipartimento per l'accompagnamento dei neolaureati al mondo del lavoro.	Il CdS ha proposto tre ulteriori iniziative specifiche del corso (incontro di orientamento, corso di formazione e congresso di Logopedia).	Verbale del CCdS del 28/10/2024
La CPDS evidenzia una forte incongruenza tra crediti assegnati agli insegnamenti e carico di studio richiesto.	Al fine di comprendere l'incongruenza riscontrata il CdS propone di inserire la richiesta di motivazione alle risposte date dagli studenti nei questionari online.	Verbale del CCdS del 28/10/2024
La CDPS invita ad implementare iniziative finalizzate a favorire stage o tirocini all'estero.	Il CdS si impegna a sostenere tutte le iniziative e progetti internazionali rivolti agli studenti promossi dall'Ateneo.	Verbale del CCdS del 28/10/2024
La CPDS invita ad un aggiornamento di alcune aree del Syllabus.	Il CdS comunica di aver già intrapreso percorsi volti al miglioramento della compilazione dei Syllabus inviando e-mail ai docenti con le istruzioni relative e	Verbale del CCdS del 28/10/2024

	monitorando nel corso dell'a.a. l'aggiornamento di questi.	
La CPDS evidenzia dal Report 005 che un corso risulta nettamente al di sotto della media all'interno del CdS.	Il CdS propone di contattare gli studenti per capire le ragioni di tale valutazione affinché la situazione migliori.	Verbale del CCdS del 28/10/2024

Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica
Classe L/SNT2

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nei Quadri B5 e D2 della SUA, come lo scorso anno, è descritta l'organizzazione del CdS e le sue responsabilità nel garantire l'Assicurazione della Qualità e nel monitoraggio delle attività didattiche, oltre che nel servizio di supporto e di guida agli studenti. Tali attività vengono inoltre espressamente illustrate in relazione alla promozione del Corso presso le Scuole superiori, al coordinamento didattico, alla revisione dei percorsi, alla razionalizzazione di orari ed esami ed alle attività di supporto agli studenti. Nel quadro B5 della SUA, il CdS mostra di recepire le direttive di Ateneo in materia di sostegno e di informazione agli studenti in ingresso, volte a mitigare l'impatto con il mondo universitario e ad evitare l'abbandono precoce degli studi.

Il quadro B7 della SUA riporta i dati della rilevazione AlmaLaurea (XXVI Indagine – Profilo dei laureati), riferita ai 9 laureati nell'anno 2023, i quali hanno tutti compilato il questionario. L'88.9% dei laureati si definisce complessivamente soddisfatto del CdS dato che segna un ulteriore peggioramento rispetto al 93,8% del 2022 ed al 100% del 2021.Si riporta inoltre che l'77,8% dei laureati si dichiarano soddisfatti dei rapporti con i docenti del CdS, in calo rispetto alle scorse rilevazioni 87.5% e 100%. **La CPDS, pur consapevole delle possibili fluttuazioni dei dati legate alla numerosità del campione, invita il CdS a monitorare l'andamento costantemente in calo degli ultimi anni e ad intervenire con opportune azioni correttive.**

Dall'analisi dei questionari OPIS degli studenti (Report 001), condotta autonomamente dalla CPDS, non emergono particolari criticità. Nell'anno 2023-24, il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto complessivamente proporzionato ai crediti assegnati dall'92,7% degli studenti frequentanti, valore in ripresa rispetto al 2022 (86,7%).

Dal Riesame Ciclico 2023 la progettazione del CdS è coerente con la preparazione da offrire agli studenti al fine di garantire loro prospettive occupazionali e un'adeguata preparazione per l'eventuale proseguimento degli studi. È emerso tuttavia la necessità di implementare alcuni corsi integrati e tirocini con mirate attività didattiche oltre a formare gli studenti in merito alla riabilitazione dei DSA.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA sono riportate le attività che il CdS ha intrapreso per l'orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita degli studenti. Per l'orientamento in ingresso, in occasione degli Open Day programmati dall'Ateneo, i tutor d'anno avvalendosi della collaborazione degli studenti del 3° anno si prestano sia a fornire informazione agli studenti interessati al corso che ad organizzare visite guidate dedicate alle future matricole presso gli ambulatori del centro ortottico. Il coordinamento di tale attività è il Presidente del CdS.

Per quanto attiene all'orientamento *in itinere*, il CdS conferma la possibilità per gli studenti di svolgere i tirocini professionalizzanti, oltre che presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, in strutture esterne convenzionate, prevalentemente localizzate sul territorio provinciale, al fine di acquisire le conoscenze e competenze specifiche per l'acquisizione dei crediti formativi necessari per la progressione nel percorso di studio e che preparino il futuro inserimento nel mondo del lavoro. Dal Riesame Ciclico 2023 si evince che saranno programmate delle lezioni al fine di formare i neoiscritti riguardo lo svolgimento

del tirocinio annuale per comprenderne le finalità e i contenuti. Dall'anno accademico 2023/2024 al termine del tirocinio professionalizzante è stato somministrato un questionario di 10 domande. Nel quadro B6 della SUA sono riportati i risultati che restituiscono un giudizio generalmente piuttosto positivo. È infatti da sottolineare che alla domanda inerente alla complessiva soddisfazione dell'esperienza di tirocinio, hanno risposto positivamente il 100% degli studenti, dato in netto miglioramento rispetto all'86.1% della precedente rilevazione. Risulta critica la percentuale delle risposte positive inerenti alle informazioni ricevute in merito alle modalità d'esame e la percentuale delle risposte relative al feedback fornito agli studenti dai tutor/guide di tirocinio al termine dell'attività svolta. **Come lo scorso anno la CPDS suggerisce di porre attenzione maggiore a come sono espletati i tirocini formativi, semmai attuando percorsi interattivi più diretti al coinvolgimento dei tutor esterni e fornendo indicazioni più chiare alla modalità di verifica.**
Come nell'anno accademico scorso, il CdS ha designato un referente per l'orientamento e il tutorato in itinere, coadiuvato dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e da tre tutor d'anno, coadiuvati da altrettanti professionisti in servizio presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e da un tutor presso ogni ente convenzionato. Tale tutorato didattico in itinere ha lo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e renderli attivamente partecipi del processo formativo.

Relativamente all'orientamento in uscita, nel Quadro A1.b della SUA, aggiornato al 29 maggio 2024, sono documentati incontri con le Parti Sociali, che si sono tenuti fin dal 2013 e che sono finalizzati alla verifica dei percorsi formativi, in vista di sbocchi professionali successivi al completamento del percorso di studio. Nell'anno 2023, in previsione di una riorganizzazione dipartimentale dei Comitati di indirizzo, si è valutata la possibilità di istituire un nuovo comitato di indirizzo unico per singole classi di laurea. Il progetto è in via di definizione. L'attività del Comitato di indirizzo, nella nuova composizione per classi di laurea, riprenderà attraverso un incontro che verrà programmato entro la fine dell'anno 2024. Sempre in merito al percorso di orientamento in uscita, nel 2023 il Tutor didattico del CdS, vicepresidente della Commissioni d'Albo degli Ortottisti Assistenti in Oftalmologia dell'ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione della provincia di Parma, ha riprogettato l'attività di tirocinio inerente lo screening prescolare per l'ambliopia coinvolgendo e confrontandosi con gli ortottisti dell'AUSL di Parma responsabili si tale servizio al fine di garantire una maggior efficacia del percorso formativo inerente una delle procedure di sanità pubblica più diffuse.
In riferimento alla mobilità internazionale nel quadro B5 e nel Rapporto del Riesame Ciclico 2023 si conferma la difficoltà relativa all'individuazione della corrispondenza tra la figura professionale italiana di Ortottista ed Assistente in Oftalmologia e le altre figure professionali in ambito internazionale rendendo particolarmente difficile individuare sedi universitarie straniere con le quali stipulare convenzioni. Le azioni del CdS sono perciò volte principalmente alla "facilitazione linguistica", in modo da garantire, per ogni studente, il raggiungimento delle condizioni minime di conoscenza di lingua straniera tali da permettere un soggiorno formativo realmente utile presso istituzioni estere. A tale scopo, si fa riferimento alla piattaforma di e-learning disponibile in Ateneo.
È stata attuata una convenzione (Bilateral Agreement) con l'Università Escola Superior de Tecnologia da Saude de Lisboa in Portogallo, la Sede universitaria può offrire l'opportunità di definire un adeguato learning agreement e quindi gli studenti interessati avranno l'opportunità di compiere presso questa struttura una parte del loro iter formativo. **La CPDS prende atto delle difficoltà riportate ed auspica che il CdS possa perfezionare e mettere in atto ulteriori iniziative di internazionalizzazione del corso.**

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXVI Indagine AlmaLaurea 2023, la totalità dei Laureati le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" (22.2%), o spesso adeguate" (77.8%), ciò a conferma di una situazione positiva che si mantiene tale dalla precedente rilevazione.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei quadri A3.a e A3.b della scheda SUA sono specificate in modo esaustivo le modalità di accesso al CdS, regolamentato a livello nazionale in base legge 264/99, che fissa il numero programmato. Nello stesso quadro viene anche riportato come agli studenti ammessi al CdS con un livello inferiore alla votazione minima prefissata siano assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline carenti, secondo le modalità specificate nel regolamento del CdS.

Dai questionari OPIS (Report 001) si evince che quanto contenuto nelle schede dell'insegnamento e quanto riportato nel programma effettivamente svolto a lezione sono corrispondenti, come testimoniato da oltre il 96.9% delle risposte positive alla domanda, dato in accordo con quanto riportato nello scorso anno.

Dalla lettura del REPORT 023 non si riscontrano criticità particolari.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS sono descritti nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA e si presentano conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Nel loro insieme, tali metodi sono adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dalla valutazione a campione di 12 insegnamenti per i tre anni di corso dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo, gli obiettivi formativi non sono riportati correttamente secondo gli enunciati dei descrittori di Dublino in 7 casi; la modalità di verifica dell'apprendimento non è riportata in 2 insegnamenti, in 7 non sono riportate le indicazioni per studenti con DSA/BES, in 1 caso è riportato un link obsoleto ed in un altro caso si fa ancora riferimento alla pandemia; i metodi didattici non sono riportati in due insegnamenti; la bibliografia è sempre riportata tranne in due insegnamenti; il programma per esteso, seppur non obbligatorio, in 5 insegnamenti non è riportato.

La CPDS invita nuovamente il presidente del CdS a sensibilizzare i docenti ad una compilazione precisa e puntuale delle schede Syllabus. Nonostante l'analisi attenta dei corsi critici condotta dal CdS nell'anno 2023 si avverte ancora la necessità di miglioramenti, soprattutto per quanto riguarda la descrizione degli obiettivi formativi secondo gli schemi previsti dai descrittori di Dublino e le modalità di verifica.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

L'analisi sintetica dell'opinione degli studenti, in paragone all'anno precedente, è stata inserita nel Quadro B6 della SUA, dove sono pure riportati i link per la consultazione dei risultati della rilevazione durante l'anno accademico 2022/2023.

Per quanto riguarda la valutazione puntuale dell'opinione degli studenti sintetizzata nel Report 1, come per lo scorso anno la CPDS non riscontra criticità di particolare rilievo, essendo i valori percentuali riferiti alla somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" compresi tra l'80.6% ed il 95.5%.

L'analisi dei Report 005 e 007, relativo alla distribuzione dei punteggi ottenuti dai singoli insegnamenti, consente di rilevare che quasi tutti gli insegnamenti/moduli ricevono valutazioni che si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media del corso, risultato pari a 24,74 *[media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più sì che no = 20, Decisamente sì = 30]*. Tale valore, peraltro superiore alla media dei corsi del Dipartimento (23,39), si presenta stabile rispetto a quello dello scorso anno. Dai Report 005e 011 si evince che un insegnamento si discosta di oltre 4 punti rispetto alla media del corso (OMISSIS).

La CPDS invita il CdS ad intraprendere opportune misure correttive rispetto agli insegnamenti con le criticità evidenziate.

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureati forniti da AlmaLaurea (XXVI Indagine 2023) hanno evidenziato che il 55,6% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente all'Ateneo di Parma qualora ripetesse lo stesso Corso, dato ancora sensibilmente in calo rispetto alle precedenti rilevazione (62,5% del 2022 e 83,3% del 2021). Si iscriverebbe invece allo stesso corso, ma in altro Ateneo, l'11,1% dei laureati in calo rispetto al 25% della passata rilevazione). Infine, il restante 33.3% dei laureati si iscriverebbe ad un altro corso dell'Ateneo dato in aumento rispetto al 15% dello scorso anno. **A prescindere dalla complessità del fenomeno che forma il giudizio sul CdS frequentato, si assiste ad un calo complessivo del gradimento da parte dei laureati sul percorso universitario concluso rispetto allo scorso esercizio che necessita di un'attenta analisi.**

L'indagine AlmaLaurea XXVI Indagine ha inoltre evidenziato che il 77,8% dei laureati risulta soddisfatto del rapporto con i docenti, considerando la somma di coloro che si dichiarino "decisamente soddisfatti" (11,1%) o "più sì che no" (66,7%). Tale dato aggregato, per quanto positivo, è numericamente inferiore rispetto al 2022 (87%) e al 2021 (100%), facendo quindi registrare un calo, che conferma quanto rilevato al punto precedente. **Si demanda al CdS la necessità di analisi sulle eventuali cause, in modo che il fenomeno non assuma nel tempo dimensioni ancora più vistose.**

La totalità dei laureati esprime un giudizio complessivamente positivo sulle aule, giudicandole per il 22,2% sempre adeguate o quasi sempre adeguate e per il 77,8% spesso adeguate ponendosi in linea con lo scorso anno. Dal Riesame ciclico 2023 emerge la necessità di un'ulteriore aula dedicata al CdS per una migliore maggiore razionalizzazione dell'orario delle lezioni.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari OPIS (Report 1) emerge che l'89,2% degli studenti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) complessivamente adeguato, percentuale stabile, rispetto a quella dell'anno passato (88,7%).

L'indagine AlmaLaurea XXVI ha evidenziato che il 100% degli utilizzatori ha giudicato idonee sia le postazioni informatiche che i servizi di biblioteca. Il totale degli studenti che hanno utilizzato gli spazi per lo studio individuale li ha giudicati inadeguati, dato quest'ultimo che ripropone la problematica dipartimentale legata alla carenza di infrastrutture idonee.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

L'analisi condotta dall'ANVUR evidenzia una buona performance di diversi indicatori. L'indicatore sentinella iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) raggiunge il valore di 92,9% si mantiene ad un livello superiore rispetto a tutti i valori di riferimento dell'area geografica (80,2%) e degli Atenei non telematici (69%).

Gli indicatori iC16 e iC16BIS (rispettivamente Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) si situano entrambi su un valore di 86,7% superiore rispetto ai valori di riferimento dell'area geografica e degli Atenei non telematici.

L'iC22 (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) si attesta sul 100%, valore nettamente superiore ai valori di riferimento dell'area geografica e degli Atenei non telematici.

Positivi anche gli indicatori iC19, iC19BISe iC19TER in riferimento agli altri atenei. È da rilevare l'aumento nel tempo di questo indicatore, che nell'anno 2017 era pari al 67,1% e che permane stabile negli ultimi due rilevamenti, segno di un incremento del numero di docenti a tempo indeterminato coinvolti negli insegnamenti del Corso

Sembrano invece in tendenza negativa gli indicatori iC06 e iC06BIS (rispettivamente Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita e Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita), che fanno entrambi registrare un valore pari a 45,5%, che tuttavia rimane in linea con quello degli altri Atenei dell'area geografica e degli Atenei non telematici.

Gli indicatori sentinella sono stati nel complesso analizzati in maniera esaustiva nella parte conclusiva della SMA, dove vengono anche illustrate le azioni intraprese per mantenere i risultati raggiunti e per ovviare alle criticità emerse.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CDPS 2023	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
Migliorare l'internalizzazione	Vengono confermate le azioni intraprese volte alla facilitazione linguistica.	Verbale CdS del 23.02.24
Carenza nella compilazione dei Syllabus	Il GdR ha svolto e svolgerà un'azione di controllo. Il Presidente ha invitato e inviterà i docenti ad un'attenta compilazione di tutte le voci del Syllabus.	Verbale CdS del 23.02.24
Insoddisfazione emersa dall'indagine Alma Laurea in merito al rapporto con i docenti	L'analisi di eventuali cause di insoddisfazione da parte dei laureati è stata accuratamente svolta in occasione	Verbale CdS del 23.02.24

	della stesura del Rapporto di Riesame Ciclico 2023. In base alle criticità emerse, sono stati identificati nuovi obiettivi e nuove azioni di miglioramento	
Maggiore attenzione all'espletamento dei tirocini formativi	Verranno programmati incontri durante i quali tutti i tutor di tirocinio coinvolti nella formazione degli studenti si confronteranno in merito alle problematiche emerse dall'analisi dell'apposito questionario.	Verbale CdS del 23.02.24

Corso di Laurea in Ostetricia – Classe L/SNT1

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Come rilevato negli anni precedenti, anche nella SUA 2024, Quadro B5, sono ben delineati gli Organi deputati all'organizzazione ed alla gestione del CdS, sia per quanto concerne l'Assicurazione di Qualità, sia relativamente al Coordinamento Didattico. Nello stesso quadro B5 sono definiti gli obiettivi e le attività di monitoraggio del Corso, così come è ribadita l'attenzione riservata all'inserimento degli studenti del primo anno. Considerato che la futura professione di Ostetrica/o comprende situazioni emotivamente impegnative e stressanti, sono di nuovo valorizzate quelle iniziative di orientamento in ingresso tese a mostrare le peculiarità del percorso formativo e del lavoro sul campo già nel momento dell'iscrizione al Corso di Ostetricia. L'auspicio è di consentire alle matricole una scelta più consapevole, così da poter ridurre l'alta percentuale di abbandoni che si registrava nei primi anni di istituzione del Corso.

Il quadro B7 della SUA riferisce il parere dei laureati sul percorso di studio. In base ai dati forniti da AlmaLaurea (XXVI indagine), i laureati del 2023 che hanno risposto al sondaggio (10 su 11 totali), tutti di sesso femminile, dichiarano di essere pienamente o abbastanza soddisfatti del Corso, confermando quanto registrato nelle rilevazioni degli anni precedenti. Di queste studentesse, solo il 60% ha però giudicato il carico di studio totalmente o abbastanza adeguato, mentre risulta inadeguato per il restante 40%. L'indice di gradimento sembra quindi inferiore rispetto al pregresso (83% *vs* 17%). Le variazioni registrate possono essere casuali, data la scarsa numerosità dei campioni. **Tuttavia, la CPDS rileva come parecchie note di dissenso circa l'entità del carico didattico pervengano anche dai laureati in altri Corsi del DiMEC, rivelando un reale disagio dagli studenti nella loro esperienza universitaria, soprattutto quelli delle triennali di Area Sanitaria.**

Il giudizio espresso dagli studenti del Corso di Ostetricia, valutato dal CdS e riportato al quadro B7 della SUA, è stato analizzato indipendentemente dalla CPDS utilizzando i questionari OPIS. Come peraltro rilevato dal CdS, dal Report 001 si evince che il carico di studio sia giudicato proporzionale ai crediti assegnati dall'87,1 dei casi (erano il 92,4 % nel 2023) e quindi non troppo dissimile rispetto alla precedente rilevazione. Nel report 021 viene reiterata la richiesta di inserire prove d'esame intermedie (236 questionari su 1.232).

2.Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA vengono riportate tutte le attività messe in atto dall'Ateneo e dal CdS per quanto concerne l'orientamento in ingresso. In merito a tali attività, volte ad aiutare lo studente ad effettuare in maniera consapevole la scelta della propria carriera universitaria, si evidenziano principalmente gli incontri nelle scuole, open day e corsi introduttivi. Nell'ottica di favorire l'ingresso degli studenti delle scuole superiori, nel Rapporto del Riesame Ciclico (D.CDS.2.2) il CdS auspica che vengano di nuovi offerti i corsi gratuiti di preparazioni al test di ingresso organizzati dal Dipartimento.

Per quanto riguarda orientamento e tutoraggio in itinere, nel quadro B5 della SUA vengono riassunti gli obiettivi formativi e viene riportata l'organizzazione del CdS in Ostetricia che prevede: un DADP (cui è affidata l'organizzazione e la gestione del tirocinio professionalizzante), 2 tutor didattici e guide di tirocinio incaricate di seguire gli studenti affiancandoli durante tutto il periodo di tirocinio. Nel rapporto di Riesame ciclico 2023, al fine di adeguare costantemente gli obiettivi formativi specifici con la richiesta assistenziale, il CdS si pone come obiettivo di calendarizzare, semestralmente, incontri di confronto con le guide di tirocinio, in modo da eventualmente aggiornare/modificare le schede degli obiettivi/valutazione dei diversi ambiti di tirocinio.

Sempre nel quadro B5 della SUA vengono evidenziati gli interventi che si concentrano sul rafforzamento delle competenze di base e sull'implementazione di corsi integrativi preparatori, con l'obiettivo di ridurre gli abbandoni al primo anno e completare gli studi nei tempi previsti. Le attività introdotte includono supporto e consulenza per l'elaborazione dei piani di studio, l'orientamento culturale e professionale, la promozione della partecipazione ai programmi di scambio o mobilità. Nella scheda SUA viene riportato l'indirizzo del sito web del CdS, dove sono reperibili ulteriori informazioni relative alla struttura e all'organizzazione del corso. Sempre nel quadro B5 della SUA, come lo scorso anno e senza modifiche significative vengono riportate informazioni circa la formazione pratica dello studente.

Per quanto concerne la mobilità internazionale, vengono elencati i referenti e i programmi riguardanti i percorsi proposti. Continua ad essere attivo l'accordo di collaborazione tra l'Università di Parma e la Universidade de Sao Paulo (Brasile) che ha come finalità l'attivazione di un percorso di doppia laurea in Ostetricia. Due studentesse provenienti dall'Università di San Paolo hanno trascorso un anno iscritte al CdL in Ostetricia di Parma, da febbraio 2023 ad aprile 2024, anch'esse al fine di conseguire il doppio titolo. A febbraio 2024 sono arrivati altri due studenti brasiliani che effettueranno il loro anno italiano per il conseguimento del doppio titolo che avverrà in aprile 2025. Altri scambi sono possibili con l'Haute Ecole de Namour (Belgio), con l'Ecole Universitaire de Maieutique' (Francia), Birmingham City University (UK). È stata inoltre avviata una collaborazione con l'Università di Strasburgo, nell'ambito della quale è stata richiesta, tramite il Progetto Erasmus, la possibilità per una studentessa francese del quarto anno di svolgere un tirocinio di due mesi presso la Sala Parto dell'AOUPR.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro, come indicato lo scorso anno e ribadito nel Rapporto di Riesame 2023, il CdL propone incontri con organizzazioni e agenzie che si occupano del reclutamento di personale ostetrico interessato ad esperienze di lavoro all'estero, con rappresentanti dell'Ordine Interprovinciale delle Ostetriche di Parma e Piacenza e tavoli di consultazione di Enti e Istituzioni esterne. Il DADP è il referente per l'orientamento in uscita. Durante l'anno si organizzano inoltre incontri di presentazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, nonché dei Master di primo livello attinenti alla professione ostetrica organizzati dall'Ateneo.

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXVI Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2023, si segnala che nessuno degli studenti le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate", confermando una tendenza di peggioramento rispetto alla rilevazione 2022 che riportava una percentuale pari al 22% (l'anno precedente 65%). Il 50% ritiene le aule "spesso adeguate", mentre il 40% degli studenti le ha valutate solo "raramente adeguate". Il 10% dei laureati le ha ritenute mai adeguate. Nel Rapporto del Riesame 2023 si evince la necessità di aule dedicate al secondo e terzo anno, di spazi di studio e di ristoro anche in condivisione con altri CdS.

Il dato complessivo denota un trend negativo rispetto alle precedenti indagini.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA sono specificate le modalità di accesso al CdS, regolamentato da un numero programmato secondo la legge 264/99, il quale prevede il superamento di un test con domande a scelta multipla; agli studenti ammessi al CdS con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline di biologia e chimica con le modalità specificate nel regolamento del CdS. Da una attenta lettura del REPORT 023, come lo scorso anno, viene rilevata qualche criticità a proposito dell'insegnamento di OMISSIS, poiché il docente titolare dell'insegnamento non si è mai presentato a lezione delegando le stesse alle sue assistenti; inoltre, viene

sottolineato che alcuni tirocini/laboratori del corso di OMISSIS non sono stati svolti come da programma. **La CPDS invita il CdS a prendere atto della segnalazione per intraprendere opportuni percorsi di verifica e correzione della problematica.**

Dall'analisi effettuata dalla CPDS sul REPORT 001, riguardante le opinioni degli studenti, alla domanda specifica sulla coerenza dell'erogazione della didattica, il 98,2% degli studenti ritiene che sia adeguata (dato costante rispetto all'anno precedente). Nel complesso, tutti i quesiti vedono valori percentuali superiori all'87%.

4.Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nei quadri A4.b e A4.c della SUA vengono illustrati i metodi di accertamento delle conoscenze ad abilità acquisite dagli studenti del CdS, che appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino.

Da una valutazione condotta in maniera autonoma dalla CPDS, sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, prendendo a campione 4 insegnamenti per ciascuno dei tre anni di Corso (12 totali), 5 schede risultano essere correttamente compilate secondo i descrittori di Dublino. I metodi didattici sono spesso decritti correttamente ma in 4 moduli manca la dicitura riguardo le procedure adottate per i casi di DSA; in 4 insegnamenti i metodi didattici riportano diciture non aggiornate facendo riferimento alla emergenza sanitaria ormai conclusa. Inoltre, 3 moduli non riportano nessuna informazione (bibliografia, descrittori di Dublino, metodi didattici, verifica di apprendimento ed il programma esteso) in peggioramento rispetto a quanto osservato nello scorso a.a. **La Commissione sottolinea la necessità di una estesa verifica della corretta compilazione del Syllabus in tutte le sue voci da parte del CdS.**

5.Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

L'analisi delle opinioni degli studenti e dei laureati è stata inserita nella scheda SUA-CDS , rispettivamente nei quadri B6 (sono riportati i link per la consultazione dei Risultati della rilevazione della opinione degli studenti sulle attività didattiche svolte nell'anno accademico 2023/2024 e una sintetica tabella di comparazione con i risultati di Dipartimento e di Ateneo, di leggibilità non proprio immediata) e B7 (si riportano le valutazioni del questionario Alma Laurea).

Dall'analisi del REPORT 001, riguardante l'opinione complessiva degli studenti, si evince un giudizio complessivamente molto positivo, con percentuali di risposta "più sì che no" e "decisamente sì" superiori al 90%, con la parziale eccezione dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti d'esame, che segnala un lieve calo rispetto allo scorso anno 2022/2023 (86,8% di valutazioni positive).

L'analisi effettuata dalla CPDS sull'opinione degli studenti per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti del CdS rileva nel 2023/2024 una lieve peggioramento della valutazione media (24,68±2,9 rispetto al 25,51±3,3 del 2021/2022). Coerentemente, sono tre gli insegnamenti che riportano una valutazione di oltre 4 punti inferiore alla valutazione media (nessuno nel 2022-2023).

L'analisi della XXVI Indagine Alma Laurea - Profilo dei Laureati 2023 segnala un deciso calo dei rispondenti (10 sugli 11 laureati del 2023, contro i 18 del 2022, che rappresentavano la totalità dei laureati nell'anno di riferimento). Come nelle coorti precedenti, il 100% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso, del rapporto con i docenti e con i colleghi. Il 60% tornerebbe a iscriversi allo stesso corso nel nostro Ateneo, dato in calo rispetto al 77,8% della scorsa Indagine, e il 40% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo: questo dato segna un'inversione di tendenza evidente

rispetto al 5,6% del 2022/2023 e anche al 25% del 2021-2022, nonostante vada interpretato anche alla luce del brusco calo dei rispondenti.

La CPDS invita il CdS a monitorare attentamente questi segnali di criticità, predisponendo azioni adeguate a fermare e invertire il possibile trend di peggioramento.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

In riferimento all'opinione degli studenti (Report 001) per l'anno a.a. 2023/2024, il 91,72% degli intervistati ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia, un dato costante rispetto allo scorso a.a.

Valutando dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo un campione di insegnamenti (n=12), risulta che 4 di essi sono totalmente privi della sezione "bibliografia". In solo 5 dei Corsi analizzati, è indicata la possibilità di reperire il materiale di studio sulla piattaforma Elly sotto forma di presentazioni iconografiche, slides o videoregistrazioni delle lezioni; tuttavia, tra questi, 2 corsi indicano link obsoleti.

La CPDS invita il CdS a monitorare attentamente la compilazione del portale Syllabus in tutte le sue parti, e a ricontattare i docenti degli insegnamenti inerenti alle problematiche riscontrate.

Dai dati forniti da AlmaLaurea (XXVI indagine) si evince che il 60% dei laureati ha utilizzato le postazioni informatiche, l'80% i servizi delle biblioteche (dato aumentato del 20% rispetto alla rilevazione dell'anno precedente) con una valutazione abbastanza o decisamente positiva nel 100% dei casi. Il 100% dei laureati ha usufruito delle attrezzature per le diverse attività didattiche trovandole adeguate nell'80% dei casi. Gli spazi dedicati allo studio individuale sono stati giudicati adeguati dal 62,5% degli intervistati (dato inferiore alla precedente rilevazione).

7. *Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio*

L'elaborazione dei dati prodotta da U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo e analizzata dalla CPDS indica che il CdS presenta nove indicatori sentinella ANVUR con valori migliori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale: iC01, iC16, iC16BIS, iC22, iC19, iC19BIS, iC19TER, iC06 e iC06BIS. Tutti gli indicatori si pongono ad un valore superiore rispetto sia alla media di Ateneo che alla media degli atenei di area geografica e nazionale non telematici. Si segnala per gli indicatori iC06 e iC016BIS un'inversione di tendenza rispetto allo scorso anno, entrambi raggiungono il valore del 100% a fronte del 58,3% della passata rilevazione. In aumento anche l'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) che raggiunge il 92,9% rispetto al 73,3% dell' anno precedente, percentuale superiore alla media di Ateneo, alla media Area Geografica e alla media di Atenei non telematici. Da attenzionare l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) che si assesta sul 63,6% inferiore alle due precedenti rilevazioni e alla media di Ateneo. Altro indicatore in calo è l'iC018 la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdL in Ostetricia è diminuita, passando dal 77,8% al 60% del 2023.

Nella SMA vengono opportunamente riportati e discussi i vari indicatori ed esplicitato che verranno discusse nella seduta del GdR le cause di questi risultati e gli interventi auspicabili per migliorarli.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2023	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
Incompletezza dei dati su Syllabus	Il CCdS ha più volte sollecitato i docenti ad una corretta compilazione del portale Syllabus, sia attraverso e-mail da parte del manager didattico e sia durante gli incontri del CCL. A seguito dell'ulteriore sollecitazione presente nel RRC, il CdL si impegna a ribadire ai docenti la necessità di compilare in modo pertinente e tempestivo il Syllabus.	Verbale CCdS 21/2/2024
Individuare gli insegnamenti con forti criticità e mettere in atto azioni di miglioramento	Il Presidente del CdL e la DADP prendono atto della segnalazione e, dopo aver valutato il contesto e le modalità con cui questa situazione si è verificata, cercheranno soluzioni affinché la stessa non abbia luogo nuovamente.	Verbale CCdS 21/2/2024
Soddisfazione degli studenti	I colloqui personali con gli studenti hanno permesso di accogliere le loro esigenze e di costruire percorsi personalizzati nei casi di particolari necessità. Questa consuetudine rappresenta un punto di forza per la soddisfazione degli studenti che si sentono accompagnati durante tutto il loro percorso universitario.	Verbale CCdS 21/2/2024
Incompletezza compilazione Syllabus (indicatori Dublino) e criticità di un corso di studio	Il CdL si impegna a sollecitare i docenti ad una corretta compilazione del Syllabus. In relazione all'insegnamento risultato critico il Presidente ha preso contatti con il docente interessato, al fine di apportare delle modifiche al programma del corso.	Verbale CCdS 21/2/2024

Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute – Classe L-22.

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nel Quadro D2 della SUA del CdS in Scienze Motorie, Sport e Salute risultano chiaramente individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Nei Quadro B1, B2a, B2b, B2c e B3 della SUA sono inseriti i link che rimandano ai siti contenenti tutte le informazioni relative all'organizzazione del CdS circa la descrizione del percorso di formazione, il calendario del CdS con l'orario delle relative attività formative, degli esami di profitto e di laurea, e l'elenco di tutti i docenti titolari del Corso.

Il Quadro B5 illustra le attività che il CdS attua per lo studente durante l'intero percorso universitario partendo dall'orientamento in ingresso per poi passare al servizio di tutorato in itinere, all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero tramite tirocini e stage, ed infine all'accompagnamento al lavoro.

I Quadri B6 e B7 della SUA riportano rispettivamente l'analisi del grado di soddisfazione generale del CdS degli studenti e la valutazione percepita dai laureati. Il giudizio complessivo degli Studenti sul Corso di Studio è positivo e in lieve aumento rispetto all'anno precedente (media 91,2% vs 88,1%), sia degli studenti frequentanti che non frequentanti, sebbene di questi ultimi la percentuale che si è espressa positivamente sia lievemente inferiore.

Il parere dei laureati in riferimento al percorso di studio è riportato dai dati resi disponibili dalla XXVI Indagine AlmaLaurea. L'84,3% degli studenti si è dichiarato complessivamente soddisfatto del corso di laurea, dato in lieve aumento rispetto all'anno precedente. L'85,3% degli studenti è soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale, dato in miglioramento di cinque punti percentuali rispetto all'anno precedente (80,2%), il 90,2% è globalmente soddisfatto dei rapporti con gli altri studenti (dato in linea con l'anno precedente). L'82,3% degli intervistati ha ritenuto il carico di studi degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studi, percentuale in leggero calo rispetto all'anno precedente. Il 56,9% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo, dato in miglioramento rispetto al 50% dell'anno precedente, ma con un 23,5% di studenti che si iscriverebbe. **La CPDS invita il CdS a prendere provvedimenti che possano ulteriormente migliorare quest'ultimo dato.**

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA vengono riportate quelle che sono le attività messe in atto per l'orientamento in ingresso, come la partecipazione agli incontri di orientamento presso gli istituti superiori, l'organizzazione di visite didattiche, l'organizzazione delle giornate di Open Day, Info Day e "La notte dei ricercatori", che si tengono annualmente presso l'Ateneo.

Nel riquadro B5 della SUA vengono anche analizzate le attività di orientamento e tutoraggio in itinere. Il CdS ha nominato sei docenti con il compito di supportare gli studenti durante il percorso formativo. Inoltre, per rendere più efficaci le attività di tutorato in itinere il CdS si avvale di Studenti vincitori di Bandi di Tutorato. A tal fine è stato attivato sul sito web del CdS uno sportello virtuale di front-office/tutorato, tramite la piattaforma Teams, mediante il quale gli Studenti Tutor incontrano settimanalmente gli Studenti che necessitino di supporto o che vogliano suggerire miglioramenti/attività utili per il CdS.

Per quanto concerne la mobilità internazionale, come specificato nella SUA e nel Rapporto di Riesame ciclico 2023, il Consiglio di Corso di Studio ha nominato un Delegato a supporto degli Studenti che desiderino svolgere Tirocinio, Stage e Mobilità presso strutture estere, il quale collabora attivamente con il Referente del Dipartimento per l'Internazionalizzazione nell'ambito di progetti Erasmus, Overworld e di

accordi per la mobilità internazionale, assistendo, inoltre, gli studenti durante lo svolgimento di periodi di formazione all'estero.
L'orientamento in uscita viene realizzato tramite iniziative finalizzate a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Il CdS prevede tirocini sia presso Enti pubblici che aziende private e Federazioni Sportive per lo svolgimento di attività pratica finalizzata all' inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. La promozione dell'incontro tra il mondo professionistico e lo studente laureando avviene tramite incontri con le figure rappresentative del mondo dello sport e della salute. Il CdS ha individuato tre Referenti per l'orientamento in uscita e si avvale della collaborazione con la U.O. Orientamento e Job Placement per guidare gli studenti laureandi all'inserimento nel mondo del lavoro.
Nel quadro C3 della SUA viene descritto come il CdS organizza l'attività di tirocinio formativo presso enti e strutture convenzionate con l'università di Parma, la procedura online di gestione dei tirocini prevede che tutti gli enti ospitanti compilino un giudizio, attestante la frequenza e le attività dello studente ospitato, riducendo così i passaggi amministrativi.
In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXVI Indagine AlmaLaurea, profilo dei Laureati 2023, emerge che il 93,7% degli studenti ha giudicato le aule adeguate, dato pressoché sovrapponibile a quello dello scorso anno. Dal Rapporto del Riesame Ciclico appare evidente la necessità di identificare aule con capienza adeguata ad accogliere gli studenti e di un locale da allestire come laboratorio di analisi del movimento.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA vengono indicati i requisiti di accesso al CdS quali il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come idoneo. L'iscrizione al CdS viene effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande di immatricolazione con valorizzazione del voto di diploma.
È necessario, inoltre, il possesso di un'adeguata preparazione iniziale comprendente la conoscenza dei principi di matematica fisica, biologia e chimica generale.
Eventualmente potranno essere attribuiti allo studente gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi), che dovranno poi essere estinti durante il primo anno di corso, sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel suddetto Regolamento Didattico.
Dall'analisi dei questionari OPIS (Report 001) degli studenti frequentanti per l'a.a.2023/24, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS per il 96,4% degli intervistati, in miglioramento rispetto all'anno precedente.
Rispetto all'offerta formativa, dal Rapporto del Riesame ciclico 2023 si evince che l'approvazione dei DL. n. 36/2021 e n. 163/2022 per il laureato L-22 e successive modifiche, e del DPCM 2 agosto 2023 sulla formazione iniziale degli insegnanti rendono necessario prevedere azioni di aggiornamento dei docenti riguardo contenuti didattici pertinenti per formare le conoscenze e competenze dei laureati in grado di svolgere adeguatamente la professione del chinesiologo.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS vengono descritti nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA e si presentano conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino e pertanto adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.
Relativamente alla compilazione dei Syllabus dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo la CPDS ha analizzato 12 insegnamenti, 4 per anno. Dall'analisi si evince che: in 5 insegnamenti i Descrittori di Dublino

o sono assenti o sono definiti in maniera non consona; i metodi didattici sono presenti in tutti gli insegnamenti tranne uno; la modalità di verifica dell'apprendimento è inserita correttamente solo in un insegnamento la maggior parte non dà indicazioni rispetto agli studenti con DSA o BES; la bibliografia è presente in tutti tranne 1 e il programma per esteso, per quanto non obbligatorio è assente in 4 insegnamenti.
Alla luce di quanto riportato l**a CPDS suggerisce di sollecitare ulteriormente i docenti responsabili degli insegnamenti in cui si osservano mancanze nella compilazione.**

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

La CPDS ha analizzato le risposte relative a ciascuna domanda del questionario OPIS e in questo Quadro vengono riportate le percentuali estratte dal riquadro B6 della SUA, dove risultano essere commentati gli andamenti dei singoli dati.
Nel Report 001 degli studenti frequentanti non si evincono criticità di particolare rilievo essendo tutti i valori percentuali superiori all'83% per tutti i quesiti posti, in linea con lo scorso anno.
Valutando il medesimo Report per gli studenti NON frequentanti le percentuali per singolo quesito tendono ad avere un valore più basso. Nello specifico il 23,2 % degli studenti non frequentanti ritiene che le conoscenze preliminari possedute NON siano risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, dato in miglioramento di 5% rispetto all'anno precedente, ma comunque nettamente maggiore rispetto al 16,9% degli studenti frequentanti. Il carico di studio è considerato proporzionato ai crediti assegnati per l'82,7% degli studenti non frequentanti e per l'85,9% degli studenti frequentanti. Le modalità d'esame NON sono state definite in modo chiaro per il 11,1% degli studenti non frequentanti, rispetto al 7,2% per gli studenti frequentanti. Il docente NON è stato giudicato reperibile per chiarimenti dal 12,5% degli studenti non frequentanti, mentre il dato scende al 6,2% per gli studenti frequentanti.
La CPDS invita il CdS a mettere in atto iniziative per colmare la reiterata discrepanza tra le opinioni dei frequentanti e dei non frequentanti.
Dall'analisi del Report 005 (studenti frequentanti), che riguarda l'analisi della distribuzione dei dati relativi ai singoli insegnamenti, risultano migliori la valutazione media del CdS (23,5*) e la distribuzione degli insegnamenti rispetto all'anno precedente, con una bassa dispersione e la quasi totalità degli insegnamenti con una valutazione compresa tra 21 e 25 punti. Fanno eccezione due insegnamenti che si collocano di poco al di sopra di questo intervallo, e due insegnamenti che si collocano al di sotto.
Per quanto riguarda il Report 005 riferito alle opinioni degli studenti non frequentanti, la media del CdS scende a 21,1* punti rispetto agli studenti frequentanti, ma si mantiene una bassa dispersione, eccetto per due insegnamenti che si collocano al di sotto del punteggio di 19, uno dei quali si distanzia di 4 punti dalla media del CdS (OMISSIS), dato in netto in peggioramento rispetto allo scorso anno.
Dal Report 007, compilato dagli studenti frequentanti, si evince che la valutazione media dei docenti è in leggero aumento rispetto all'anno precedente (23,82 vs 23,16), con le valutazioni dei singoli docenti al di sotto della media che rimangono complessivamente al di sopra di 21, ad eccezione di due che si discostano di circa 4 punti dalla media del CdS. Peggiora il dato per gli studenti non frequentanti dove 4 docenti si discostano di quattro punti dalla media del CdS.
Per quanto riguarda il Report 021 "Suggerimenti per Corso di Studio" il 18,7% degli studenti frequentanti ed il 24,7 % dei non frequentanti chiede un alleggerimento del carico didattico dati entrambi in miglioramento rispetto all'anno precedente. Il 16,3% degli studenti frequentanti e il 17,6% degli studenti non frequentanti suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo; il 14,5% dei frequentanti ed il 15,6% dei non frequentanti suggerisce di inserire delle prove d'esame intermedie.

Dal Report 023 relativo ai suggerimenti in testo libero, rispetto a diversi insegnamenti è frequente la richiesta da parte degli studenti frequentanti di fornire il materiale didattico e di inserire delle prove in itinere. Alcune criticità particolari sono riferite all'insegnamento di OMISSIS, per il quale gli studenti riferiscono un ritardo nell'inizio delle lezioni (mese di novembre) e un programma del corso poco chiaro; OMISSIS per il quale gli studenti segnalano poca disponibilità da parte del docente nel rispondere alle domande e nel dare spiegazioni; OMISSIS per il quale viene segnalata poca chiarezza espositiva da parte del docente.
Dal Report 23 per gli studenti non frequentanti rimane frequente la richiesta di fornire il materiale didattico con tempistica adeguata e di inserire prove in itinere. Per l'insegnamento di OMISSIS si segnala l'assenza del docente nelle prime lezioni e la riprogrammazione delle stesse con poco preavviso con la conseguente impossibilità per molti studenti lavoratori di poter frequentare il corso. **La CPDS invita il CdS ad analizzare e risolvere le criticità degli insegnamenti indicati.**
Dal Rapporto del Riesame Ciclico si evidenzia la necessità di mantenere la tempistica di trasferimento dell'informazione dei dati riguardanti l'opinione degli studenti in tempo utile ai docenti perché possano provvedere ad apportare variazioni in corso di erogazione e a pianificare adeguatamente l'a.a. successivo. È auspicabile identificare un mezzo di comunicazione diffuso che raggiunga tutti gli studenti del CdS.
*[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più si che no = 20, Decisamente sì = 30]*

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti (Report 001) l'a.a. 2023/2024 si evince che l'86,41% degli intervistati ritiene il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia. Dall'analisi dello stesso report per studenti non frequentanti, emerge che questa percentuale si riduce al 77,76%. Entrambi i dati risultano essere in linea con l'anno precedente, ma permane una concreta differenza tra il giudizio degli studenti frequentanti e non frequentanti.
Come ricordato precedentemente, analizzando le informazioni presenti sul sito web del CdS si registra che viene indicato in modo congruo nella sezione "Bibliografia" il materiale utile per la preparazione dell'esame nella quasi totalità degli insegnamenti esaminati per la presente relazione: libri di testo, materiale messo a disposizione dal docente come slide, materiale iconografico, articoli di approfondimento.
Dalla XXVI Indagine AlmaLaurea-Profilo dei laureati si evince che il 63,4% degli studenti che hanno utilizzato le postazioni informatiche le hanno ritenute adeguate; i servizi di Biblioteca sono stati ritenuti adeguati dal 98,4% degli utilizzatori; le attrezzature per le attività didattiche sono state ritenute adeguate dall'88,6% degli utilizzatori.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Dall'analisi degli indicatori-sentinella della scheda SMA emerge che la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) è superiore al dato nazionale, ma mostra una costante riduzione, assestandosi al 26,2% rispetto al 36% del 2022. In calo anche l'iC16 e l'iC16BIS rispettivamente "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**" e "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **" posizionandosi molto al di sotto della media per area geografica e della media nazionale.
Tra gli indicatori per la valutazione della didattica recupera l'iC18 (percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) con una percentuale del 56,9% rispetto al 50% del precedente, rimanendo tuttavia al di sotto della media per area geografica e della media nazionale. In calo ma comunque al di sopra della media degli atenei italiani di area geografica e non l'iC19, l'iC19 BIS e

l'iC19 TER. L'iC22, "Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**", subisce un brusco calo passando dal 32,4% al 16,2%. In leggero recupero l'iC01 "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s." che passa dal 47,5% del 2021 al 49,4% del 2022; l'iC08 "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento" che raggiunge il 100% posizionandosi al di sopra della media degli atenei di area geografica e non; l'iC25 "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS", pur posizionandosi leggermente al di sotto degli altri atenei italiani.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2023	Azioni attuate/azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
Percentuale rilevante di studenti che si iscriverebbero allo stesso corso ma in un altro ateneo.	Il Presidente ha incontrato tutti i laureandi della sessione di luglio 2024 e gli Studenti iscritti al 1° e 2° anno di CdS per verificare le motivazioni di tale peggioramento.	Verbale CdS del 29.10.24
Compilazione Syllabus	Il Presidente, durante i Consigli di CdS, ha invitato i Docenti a porre attenzione al Syllabus e richiamato alle modalità di compilazione dello stesso. Sono stati, inoltre, coinvolti gli Studenti vincitori di Bando di Tutorato (2023-2024) per una ricognizione sulla completezza delle informazioni presenti sul sito del CdS, derivanti dal Syllabus	Verbale CdS del 29.10.24
Reiterata discrepanza tra le opinioni dei frequentanti e dei non frequentanti.	il Presidente ha invitato gli Studenti e i Docenti a porre attenzione ai questionari OPIS e alle modalità di compilazione degli stessi.	Verbale CdS del 29.10.24
Criticità insegnamento	La criticità rilevata è stata occasionale, dovuta allo stato di salute del Docente. Tale situazione non si era mai verificata in precedenza e non si verificherà nuovamente in futuro.	Verbale CdS del 29.10.24

Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche - Classe L/SNT3

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Al Quadro B5 della SUA risultano individuati gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'Assicurazione di Qualità e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche e per il servizio di supporto e di guida agli studenti.

Dall'analisi dei questionari OPIS per l'a.a. 2023/2024 fatta autonomamente dalla CPDS, è confermato che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per la quasi totalità degli studenti (97,2%), come riportato nel Report 001.

I risultati della rilevazione AlmaLaurea (XXVI Indagine 2023) rivelano che tutti i laureati hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del Corso, un dato in miglioramento rispetto al 85,7% del 2022. Tutti i laureati intervistati si dichiarano soddisfatti del CdS, analogamente a quanto registrato l'anno precedente.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA vengono dettagliatamente riportate tutte le iniziative di Ateneo e di Dipartimento per l'orientamento in ingresso degli studenti ai CdS. A tutte queste attività coordinate a livello centrale si aggiungono altre iniziative intraprese dal CdS e dai propri delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stages della durata di uno o più giorni, destinati agli studenti delle medie superiori. Le relative informazioni, raccolte in una brochure digitale pubblicata annualmente sul sito web del CdS, vengono inviate a tutte le Scuole del bacino di utenza. Oltre agli stage, sono allestite iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti, non necessariamente dai delegati per l'orientamento. Tali iniziative sono di tipo tematico e forniscono ulteriori strumenti informativi in merito al percorso di studio ed al profilo professionale dei futuri laureati. Il CdS presenta l'offerta formativa durante le Giornate di Orientamento, organizzate dall'Università di Parma (OPEN DAY), durante le quali il Presidente e un rappresentante dei tutor del tirocinio formativo incontrano gli studenti del V anno delle scuole medie superiori.

Nella SUA sono elencati i contatti della DADP e del Tutor referente per la Didattica e per l'Orientamento in Ingresso, nonché l'indirizzo dello specifico sito web del CdS dove sono reperibili le informazioni relative alla struttura e all'organizzazione del corso, incluso un link per scaricare il dépliant riassuntivo. La CPDS verifica che il video di presentazione del CdS sia consultabile al link istituzionale reperibile sul sito del Corso.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, in aggiunta alle iniziative di Ateneo e di Dipartimento, il CdS offre la possibilità di svolgere il tirocinio formativo fin dal I anno, come riportato nel quadro B5 della SUA. Gli studenti nel corso dei tre anni vengono affiancati da tutor universitari, ospedalieri e di aziende private esterne convenzionate con l'Università. Allo studente è consentito di attivarsi autonomamente per la ricerca di una sede esterna all'Università dove svolgere un periodo di formazione e il tirocinio. L'idoneità della struttura ricevente rispetto agli obiettivi formativi del CdS viene valutata da un'apposita commissione.

Alla sollecitazione della CPDS a iniziative di internazionalizzazione dal verbale del CdS si evince che vista la specificità del corso, i tirocini curricolari sono di più difficile attuazione all'estero; tuttavia, gli studenti hanno la possibilità di proporre una sede estera ospitante per lo svolgimento di tirocini extracurricolari e formativi/di orientamento nell'ambito del Programma ERASMUS+ SMT. Si propone di incentivare gli studenti a partecipare ai progetti promossi dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Al fine di mantenere il buon tasso di occupazione post-laurea e di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro il CdS mediante un delegato per l'orientamento e il comitato di indirizzo favorisce incontri con l'associazione nazionale di categoria ANAP, organizza incontri, seminari e attività di stage con le aziende leader del settore, in modo che tutti gli studenti ed in particolare, quelli del terzo anno, abbiano un panorama il più completo degli sbocchi professionali possibili. Lo scopo di questa tipologia di incontri, che si intende calendarizzare annualmente, è quello di accompagnare gli studenti verso il mondo del lavoro attraverso la formazione in materia di Costituzione Etica e Codice Deontologico delle professioni TSRM e PSTRP. L'attività del Comitato di indirizzo riprenderà attraverso un incontro che verrà programmato entro l'anno 2024. Nel 2° semestre dell'a.a. 2023/24 sono stati organizzati seminari e webinar sia a livello pratico che teorico con le Aziende del settore.

In riferimento alla adeguatezza degli spazi della didattica, gli esiti della rilevazione forniti da AlmaLaurea (XXVI Indagine, 2023) rivelano che nessuno di coloro che hanno compilato il questionario (n=6/6 laureati giudica le aule mai adeguate. Le aule sono sempre o spesso adeguate per l'83% dei laureati rispetto al 93,9% dei laureati 2022. Il dato complessivo testimonia un lieve peggioramento dato che per il 16,7% (1 laureato), sono raramente adeguate.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei quadri A3.a e A3.b della scheda SUA sono specificate in modo esaustivo le modalità di accesso al CdS, regolamentate a livello nazionale in base alla legge 264/99, che fissa il numero programmato degli studenti iscrivibili. Negli stessi quadri viene anche riportato come agli studenti ammessi al CdS con un livello inferiore alla votazione minima prefissata siano assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline carenti, secondo le modalità specificate nel regolamento del CdS.

Dall'analisi del quadro B6 della SUA si osserva che il CDS ha posto rimedio al completamento dei programmi in Syllabus. I dati disponibili, con la rilevazione obbligatoria telematica dell'opinione degli studenti estesa a tutti gli insegnamenti del CdS, indicano che le criticità relative alle modalità di esame , al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni sono state superate per il 99% degli studenti.

Dai questionari OPIS (Report 001), la CPDS deduce che, a parere degli studenti, quanto contenuto nelle schede dell'insegnamento e quanto riportato nel programma effettivamente svolto a lezione siano corrispondenti. Ciò è testimoniato dal 98% delle risposte positive alla domanda, dato in accordo con quanto riportato nello scorso anno.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS sono descritti nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA e si presentano conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Nel loro insieme, tali metodi sono adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Dalla valutazione a campione di 12 insegnamenti (due insegnamenti per ogni semestre dei tre anni di corso dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo), solo in 5 casi gli obiettivi formativi risultano essere riportati secondo gli enunciati dei descrittori di Dublino. La modalità di svolgimento dell'esame è riportata in tutti i casi tranne uno, ma resta ancora sporadica la presenza di indicazioni dedicate agli studenti con DSA/BSE.

I metodi didattici sono sempre riportati in tutti i moduli verificati, anche se a volte in maniera sommaria e non aggiornata; si segnala in un caso l'inadeguatezza delle informazioni sulla bibliografia.

La CPDS invita nuovamente il presidente del CdS a sensibilizzare i docenti ad una compilazione precisa e puntuale delle schede Syllabus. Nonostante le iniziative concrete adottate anche nel corso del 2023, sembra ancora necessario uno sforzo ulteriore di miglioramento, come segnalato anche dal Gruppo di Riesame nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

Nel quadro B7 della SUA vengono riportati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati. Dall'analisi del REPORT 001, riguardante l'opinione degli studenti, si conferma la situazione estremamente positiva (è il Corso che raggiunge la valutazione media più alta nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia): per tutte le domande nel questionario si ha una media delle percentuali pari al 98,3% per le risposte "decisamente si" e "più sì che no", addirittura migliore del già ottimo risultato dello scorso anno (96%). Coerentemente, nel REPORT 021 non emergono percentuali superiori al 4% su alcuna voce e non è presente alcun suggerimento nel REPORT 023: la criticità sul programma del modulo di OMISSIS (carico di studio non proporzionale ai CFU) della precedente rilevazione è stata superata.

Dall'analisi dei questionari degli studenti frequentanti per l'a.a. 2023-2024 (Report 001, 011 e 005) effettuata autonomamente dalla CPDS e relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, emerge che, rispetto alla precedente rilevazione, il punteggio medio* del CdS è migliorato di mezzo punto (da 26,4 a 27,07). Tuttavia, a fronte di alcuni insegnamenti che raggiungono il punteggio massimo di 30, si segnalano tre insegnamenti con valutazioni inferiori di oltre 4 punti dalla media del Corso: OMISSIS (nei tre casi, per lo più l'insoddisfazione è legata a un carico didattico eccessivo rispetto ai CFU del corso, a materiale didattico non del tutto adeguato e a difficoltà legate alle inadeguate conoscenze preliminari).

Dalla XXVI rilevazione di AlmaLaurea si evince che il 66,7% dei laureati intervistati (questionari compilati dal 100% dei 6 laureati di riferimento) si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS e nel nostro Ateneo, contro il 16,7% che invece si iscriverebbe allo stesso corso, ma in altro Ateneo. Gli intervistati sono quindi complessivamente soddisfatti dell'esperienza nell'Ateneo, dato che il 16,7% di quelli che non rifarebbero il Corso si orienterebbero comunque verso un altro Corso a Parma. Il riscontro numerico è sovrapponibile con il dato dell'anno precedente.

*[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più si che no = 20, Decisamente sì = 30]*

6. ***Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici***

In riferimento all'opinione degli studenti (Report 001), per l'anno a.a. 2023/2024 il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia nel 97,9% dei casi, dato che supera quello della precedente rilevazione (89,4%) e si riallinea a quella del 2021/2022 (97,2%). Anche le modalità di verifica dell'apprendimento sono giudicate correttamente esplicitate da tutte le risposte nei 325 questionari, tranne una (99,7%).

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Il Gruppo di riesame ha prodotto il Rapporto di Riesame Ciclico (approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 22/12/2023), valutando in particolar modo la consistenza degli obiettivi formativi e della

gestione utilizzata dal CdS per conseguirli, l'attualità della domanda di formazione, le figure professionali di riferimento, la coerenza dei risultati di apprendimento e l'efficacia del sistema di gestione.
La SMA (approvata dal Consiglio di Corso di studio in data 30/09/2023), analizzata dalla CPDS, indica che il CdS non presenta indicatori con valori inferiori del 20% rispetto al dato nazionale. Tuttavia, l'analisi condotta dall'ANVUR rileva un deciso calo dell'indicatore iC01, aggiornato all'anno 2022: la percentuale degli studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare cala dal 96,6% del 2021 al 81,0% del 2022, dato superiore a quello di Ateneo, ma che si riapprossima a quello degli Atenei presenti nell'area geografica non telematici (76,7%).
Gli indicatori di efficacia relativi alla percentuale 2023 dei laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo (IC06, IC06bis e IC06), particolarmente critici nel rilevazione 2022 (rispettivamente 28,6%, 28,6% e 66,7%) **in cui erano però riferiti solo a due casi**, tornano positivi (80,0%, 80,0%, 100%): pur lievemente inferiori a quelli di Ateneo per i primi due indicatori (91,7%, 91,7%,) sono in linea, se non leggermente superiori, ai valori degli Atenei di area geografica e degli Atenei nazionali non telematici. **La ridotta numerosità del campione di riferimento, come il Gruppo di Riesame del CdS fa notare nei suoi commenti, rende poco attendibile il dato puntuale di un'annata, comportando forti variazioni percentuali a fronte di una ridotta variazione nella frequenza assoluta**.

Gli indicatori di internazionalizzazione restano nulli, nonostante il CdS dichiari disponibilità a valutare proposte da parte di studenti nell'ambito del programma Erasmus+SMT. Nel Rapporto di Riesame Ciclico (D.CDS.2.4) si dà conto dell'approvazione di un protocollo d'intesa tra il Dipartimento di Medicina e Chirurgia con il Segretariato Italiano studenti Medicina, sede locale di Parma – APF per supportare anche progetti di scambio internazionali, professionalizzanti e di ricerca. Tuttavia, non è chiaro quanto il protocollo d'intesa sia applicabile al contesto del CdS, di cui, nello stesso quadro del RCC, il Gruppo di Riesame sottolinea le peculiarità legate al progetto didattico e professionalizzante.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2023	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
Interventi a supporto del programma di internazionalizzazione del CdS	Il CdS propone di incentivare gli studenti a partecipare ai progetti promossi dall'Ateneo e dal Dipartimento, dando anche la possibilità di proporre una sede estera ospitante per lo svolgimento di tirocini extracurricolari e formativi/di orientamento nell'ambito del Programma ERASMUS+ SMT	Verbale CCdS del 30/10/2024, SUA.
La CPDS reitera la richiesta che i risultati dei questionari dei tirocini formativi esterni siano riportati ed analizzati.	Il CdS prende atto della segnalazione	Verbale CCdS 30/10/2024.
La CPDS rileva che l'aggiornamento del Syllabus non viene fatto da tutti i docenti del CdS.	Il CdS ha già intrapreso percorsi di miglioramento di tale aspetto inviando e-mail ai docenti con le istruzioni relative alla corretta compilazione del Syllabus	Verbale CCdS 30/10/2024.

Corso di Laurea in Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro – Classe L/SNT4

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Come per lo scorso anno e senza modifiche sostanziali, nel quadro D2 della SUA vengono definiti gli organi deputati all'organizzazione gestionale del CdS ai fini dell'AQ e ai fini del monitoraggio delle attività didattiche. Dallo stesso quadro risulta che il CdS si avvale di una Commissione per la didattica, di un Delegato per l'orientamento in ingresso e in uscita e di un Referente per gli scambi internazionali. Nel quadro D3 vengono sottolineate le azioni di miglioramento programmate, come la formazione del personale docente, la verifica ed aggiornamento dei contenuti dei singoli insegnamenti, la verifica del coordinamento dei programmi degli insegnamenti, la stesura del Regolamento per lo svolgimento dei tirocini e la somministrazione di Questionari di valutazione per i Tirocini.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2022-23, rilevati nel Report 001, si evince che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati per l'84,5% degli intervistati (dato stazionario rispetto all'85,4% dello scorso anno), i quali risultano per l'88,8% interessati agli argomenti trattati nei vari insegnamenti (anche questo dato stazionario rispetto alla precedente rilevazione, 89,9%).

Dalla rilevazione Alma Laurea XXVI, profilo dei laureati 2023, si evidenzia che il 62,5% degli studenti è complessivamente soddisfatto del corso di laurea, dato in netto peggioramento rispetto alla rilevazione precedente (83,3%); l'81,3% degli studenti è soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale (in peggioramento rispetto al 91,7% dello scorso anno) e il 75,1% è globalmente soddisfatto dei rapporti con gli altri studenti (dato in peggioramento, era il 91,7% nella precedente rilevazione). Il 31,3% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo (dato in peggioramento), il 25% si iscriverebbe allo stesso Ateneo ma ad un altro corso (dato in peggioramento); il 43,8% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo (dato in peggioramento).

La CPDS invita il CdS a prendere provvedimenti per risolvere la tendenza negativa riscontrata.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA viene confermata, anche per l'anno 2023-2024, la partecipazione alle iniziative di Ateneo Open Day, Info Day e le attività di orientamento nelle scuole superiori di Parma e provincia. Vengono poi organizzati seminari, lezioni aperte e sopraluoghi da erogare agli studenti che manifestano interesse. Per quanto riguarda i progetti PNRR di Ateneo, il CdS ha organizzato attività di orientamento rivolte a studenti del triennio delle superiori in collaborazione con altri corsi di laurea delle professioni sanitarie. Il CdS ha inoltre nominato un docente del Corso stesso come delegato all'orientamento in ingresso e in uscita. Dal Rapporto del Riesame Ciclico 2023 emerge la necessità di ripristinare i corsi gratuiti offerti agli studenti delle scuole superiori, organizzati dal dipartimento, in preparazione ai test di ammissioni alle Professioni sanitarie. Per quanto riguarda orientamento e tutorato in itinere, nel quadro B5 della SUA viene riportato, come lo scorso anno, che il CdS si avvale di un DADP e di quattro Tutor individuati fra i Tecnici della Prevenzione, dipendenti dei DSP di AVEN. Il DADP, in collaborazione con i Tutor Didattici, organizza i tirocini curricolari nelle sedi convenzionate. Il CdS prevede di individuare, tramite specifici bandi, figure che assicurino servizi di tutoring al fine di aiutare gli studenti del primo anno a recuperare eventuali debiti formativi. Viene poi fatto riferimento alla presenza di un tutor a disposizione degli studenti beneficiari degli interventi di diritto allo studio universitario di ER.GO. Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS, oltre a confermare il delegato per l'Orientamento in Uscita, ha consolidato le collaborazioni con l'Ordine territoriale. Il Corso ha inserito nella sua Offerta Formativa i contenuti del MODULO C, che consente ai laureati di acquisire l'attestazione abilitante al ruolo

di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Per gli studenti del terzo anno, il CdS organizza un'attività con il Presidente della Commissione d'Albo di Parma volto a presentare l'Ordine, le sue funzioni e la sua struttura. Al fine di fornire un orientamento al proseguo degli studi, il CdS organizza, sempre per gli studenti del terzo anno, un incontro con i referenti del corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (LM/SNT4) dell'Università di Bologna. **La CPDS ritiene opportuno, come specificato nel Riesame Ciclico, formalizzare la nomina di un Comitato di Indirizzo ed avviare la consultazione periodica con le parti interessate per verificare l'aderenza dell'offerta formative alle esigenze del mondo del lavoro.**

Il CdS ha nominato un docente del Corso come delegato all'internazionalizzazione ma al momento non essendoci sedi universitarie estere idonee per esperienze di mobilità internazionale, è in valutazione la possibilità di attivare percorsi di tirocinio curriculari e formativi all'estero stipulando convenzioni con aziende multinazionali nell'ambito della sicurezza sul lavoro che permetterebbero il riconoscimento dei crediti dei tirocini curriculari o di Tesi. Nello stesso quadro viene riportato un elenco di convenzioni. In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXVI Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2023, emerge che il 6,3% di chi ha compilato il questionario (n=16) le ha giudicate "mai adeguate"; il 50% "raramente adeguate", il 25% "spesso adeguate" e il 18,8% "sempre o quasi sempre adeguate**". Anche se permane un giudizio negativo degli studenti rispetto alle aule utilizzate per lo svolgimento dell'attività didattica frontale, dai dati emersi risulta una tendenza al miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.** La criticità delle aule emerge anche nel Rapporto del Riesame Ciclico nel quale viene segnalata la mancanza di spazi per spazi per la didattica, le verifiche, lo studio individuale ed il ristoro.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Nei quadri A3.a e A3.b della scheda SUA, viene descritto in modo esaustivo l'accesso al CdS.

Viene riportato il riferimento all'accesso a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99. Nel Quadro A3.a, come lo scorso anno e senza modifiche significative, sono indicate le azioni che il CdS intraprende nel caso di studenti con carenze formative, che potranno essere colmati attraverso attività formative finalizzate ad accrescere e ad orientare le conoscenze di base dello studente. Dall'analisi dei questionari OPIS (Report 001) degli studenti, si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 95,6% degli intervistati, **dato pressoché stazionario** rispetto all'anno precedente (96,7%).

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite degli studenti del CdS in TPALL sono descritte nei quadri A4.b2 e A4.c della SUA ed appaiono conformi alle specifiche dei Descrittori di Dublino.

Dal sito web dell'Offerta Formativa di Ateneo risulta che su 12 insegnamenti presi a campione, 6 non rispettano le specifiche dei Descrittori di Dublino; 3, seppur non obbligatorio, la descrizione del programma per esteso; in 7 insegnamenti la verifica di apprendimento non riporta le indicazioni per gli studenti con DSA; in 4 insegnamenti i metodi didattici, seppur presenti, sono descritti sommariamente ed appaino decisamente troppo sintetici; per 1 insegnamento nessun campo è stato compilato. **La Commissione sottolinea la necessità di una estesa verifica della corretta compilazione del Syllabus in tutte le sue voci da parte del CdS.**

Il quadro A5.a della SUA descrive dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in TPALL, che consiste, ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, nella dimostrazione di abilità professionali (prova pratica) e nella discussione di una dissertazione dell'elaborato di Tesi.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi del quadro B6 della SUA si evince che le rilevazioni delle opinioni degli studenti (riferite all'a.a. 2022-2023) sono state prese in considerazione ed analizzate dal CdS.

Dall'analisi dei questionari relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti (Report 005), la distribuzione ha mostrato una moderata dispersione rispetto alla media del CdS pari a circa 24,89*. La maggior parte degli insegnamenti sono risultati racchiusi fra valori di 20 e 28, 2 insegnamenti si sono posizionati su valori decisamente fuori range. *[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 0, Più NO che si = 10, Più SI che no = 20, Decisamente SI = 30.]* Dal Report 7 si nota che la valutazione media del corso di 24,89 è migliorata di più di un punto percentuale rispetto allo scorso anno (23,70), ed è superiore alla media del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (23,3**). La CPDS sollecita il CdS a intraprendere adeguate azioni di miglioramento per gli insegnamenti che hanno ottenuto giudizi particolarmente negativi e a verificare una eventuale corrispondenza fra i docenti e gli insegnamenti con criticità.**

Per quanto riguarda il Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio" relativo all'a.a. 2023-2024, nessun suggerimento ha raggiunto la quota del 20%. Le richieste maggiormente condivise dagli studenti frequentanti sono state quelle di: Alleggerire il carico didattico complessivo (13%), fornire più conoscenze di base (12%); Inserire prove d'esame intermedie (11.8%). Le opinioni dei laureati nell'anno 2023, ottenute dalla XXVI Indagine AlmaLaurea evidenziano che il 93,8% degli intervistati ha ritenuto il carico di studi degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studi (in miglioramento rispetto al 91,7% dello scorso anno), l'87,6% ritiene l'organizzazione degli esami soddisfacente, (in peggioramento rispetto al 100% dello scorso anno). I dati forniti sulla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea riportano che l' 85,7% lavora, dato in ripresa rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (73,3%). Il 66,6% dei laureati ha trovato impiego nel settore privato il 33,3% nel pubblico. Il 100% utilizza le competenze ottenute nel percorso universitario ed il 100% ritiene adeguata la formazione acquisita nel percorso di laurea.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari degli studenti, Report 001, per l'a.a. 2023-2024 il materiale didattico fornito dai docenti risulta adeguato allo studio della materia per l'89,2% degli intervistati, dato costante rispetto allo scorso anno. Nel Report 021 il 6,8% degli studenti che hanno compilato i questionari suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (dato in miglioramento rispetto all'11% dello scorso anno), il 10,4% di fornire tale materiale in anticipo ed il 9,1% di aumentare l'attività di supporto didattico. I servizi di biblioteca sono stati giudicati positivamente dal 92,3%; le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc.) dal 60%; gli spazi dedicati allo studio individuale dall'83,3%, tutti i dati in miglioramento rispetto alla scorsa rilevazione.

7. *Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio*

Per quanto riguarda gli indicatori dei Corsi di Studio, la CPDS ha analizzato la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS e l'elaborazione dei dati prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo.

In riferimento agli indicatori sentinella l'iC01 si assesta al valore di 61,9% in calo, risultando però al di sopra della media degli Atenei non telematici (52,7%) ma al di sotto di quelli di Area geografica (71,9%). Con il valore di 56,3% l'indicatore iC02 (percentuale dei laureati entro la durata normale del corso), è in forte ripresa rispetto al 2022 (21.4%) riprendendo il valore del 2021 (54,5%), pur rimanendo al di sotto degli altri Atenei. Ancora in miglioramento rispetto ai due precedenti anni l'iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) che si assesta a 1,7 rispetto all'1,6 del 2023 e all'1,4 del 2022, ma ancora inferiore rispetto a tutti gli altri Atenei. L'iC06, l'iC06BIS e l'iC06TER sono tutti in crescita rispetto alla scorsa rilevazione superiori alla media degli atenei non telematici ma inferiori a quelli di area geografica. L'iC08 si conferma come lo scorso anno sul valore del 100%.La percentuale di CFU ottenuti il primo anno sul totale di CFU da conseguire (iC13), prosegue il suo trend di miglioramento, attestandosi al 68,1% rispetto al 65,4% del 2021 ed al 54,5% del 2020. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno dello stesso corso di studi (IC14) è notevolmente aumentata passando al 83,3% rispetto al 75% del 2021. L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) si assesta al 31,3% in calo rispetto alla scorsa rilevazione (38,5%), rimanendo al di sotto pur rimanendo al di sotto degli altri Atenei. Anche l'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) presenta un forte calo rispetto agli anni precedenti assestandosi sul 62,5% valore inferiore alla media degli altri atenei. Gli indicatori di internazionalizzazione risultano ancora nulli, in quanto il CdS, come precedentemente riportato, non riesce a definire sedi estere idonee. **La CPDS invita il CdS ad analizzare le motivazioni responsabili del peggioramento di alcuni indicatori per risolvere le criticità riscontrate.**

Nella SMA sono state riportate le azioni intraprese con i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Rapporto di riesame. In particolare, si stanno rafforzando i rapporti con le AUSL del gruppo AVEN (PC, PR, RE e MO), con la Commissione di albo provinciale TPALL e con Aziende esterne attraverso la partecipazione degli studenti a seminari ed eventi organizzati dagli stakeholders e la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati del territorio. Inoltre, la collaborazione tra il CdS e il gruppo AVEN delle AUSL coordinata dal DADP ha permesso di iniziare la stesura di un regolamento specifico per le attività di tirocinio professionalizzante.

Inoltre, il CdS si è operato per il raggiungimento di diversi ulteriori obiettivi, quali: predisposizione di linee guida per la compilazione dei Syllabus; individuazione di figure di Tutor per il recupero dei debiti formativi o per il supporto allo studio; collaborazione con le AUSL del gruppo AVEN nella organizzazione delle attività professionalizzanti di tirocinio e nel continuo aggiornamento dell'offerta formativa; attività di orientamento rivolte alle scuole superiori del territorio e delle province limitrofe.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione del 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2023	Azioni attuate/azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
Rispetto alla scorsa rilevazione, si evince un netto miglioramento La CPDS invita il CdS a reiterare le azioni intraprese per consolidare i risultati ottenuti.	Il Presidente ricorda che tutti i docenti sono stati sollecitati a compilare correttamente i Syllabus, che è stata predisposta ed inviata a tutti una procedura semplificata per la corretta compilazione insieme alle linee guida fornite dall'Ateneo.	Estratto CdS del 22.02.23

Azioni di miglioramento per gli insegnamenti che hanno ottenuto giudizi particolarmente negativi e verifica della eventuale corrispondenza fra i docenti e gli insegnamenti con criticità.	Rispetto all'anno scorso le criticità sono state affrontate ed in parte risolte: uno dei docenti che ha ricevuto una valutazione negativa è stato sostituito, per gli altri due si propone di contattare studenti e docenti dei singoli corsi per capire le ragioni di tale valutazione e concordare un piano di miglioramento	Estratto CdS del 22.02.23
Criticità aule	È stata segnalata al Dipartimento la carenza sia di aule che di spazi per permettere agli studenti di studiare o mangiare.	Estratto CdS del 22.02.23

Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico – Classe L/SNT1

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Gli organi e le figure istituzionali deputati all'organizzazione del CdS ai fini dell'Assicurazione della Qualità, del monitoraggio delle attività didattiche e del supporto agli studenti sono individuati nei quadri D1 e D2 della SUA senza modifiche significative rispetto alla precedente scheda.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2023/2024, Report 001, emerge che l'85,2% degli intervistati (numero di questionari compilati pari a 786) ritiene il carico di studio degli insegnamenti proporzionato ai crediti assegnati, dato in lievissimo miglioramento rispetto a quello della precedente rilevazione (84,9% su 741 questionari). Dalla rilevazione Alma Laurea XXVI - Profilo dei laureati 2023, si evidenzia che il 90% degli studenti è complessivamente soddisfatto del corso di laurea, dato costante rispetto alla scorsa rilevazione; l'80% si ritiene soddisfatto del rapporto con i docenti in calo rispetto all'87,5% dello scorso anno). Il 70% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo (dato in netto miglioramento), il 10% si iscriverebbe allo stesso Ateneo ma ad un altro corso (dato in miglioramento); il 15% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo (dato in netto miglioramento).

Nel Report 21 "Suggerimenti per Corso di Studio", solo il 18,32% degli studenti chiede l'alleggerimento del carico didattico complessivo, evidenziando un miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (33,3% nel 2022/2023) e fornendo un dato più vicino a quelli osservabili nelle passate rilevazioni (19,5% nel 2021/2022 e 14,3% nel 2020/2021).

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Nel quadro B5 della SUA viene riportato che, sulla scia degli interventi di orientamento in ingresso voluti dall'Università di Parma, il Docente referente per l'orientamento in ingresso ha organizzato incontri e colloqui con studenti delle scuole superiori di Parma, per chiarimenti sulla figura professionale del tecnico di laboratorio biomedico e il relativo percorso formativo nel CdS, rendendosi anche disponibile per visite guidate alle strutture universitarie (laboratori).

Nel contesto dei "*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO)*, inoltre, sono stati offerti brevi stage formativi nei quali studenti di scuole superiori hanno ricevuto una breve introduzione teorica al termine della quale hanno potuto svolgere attività pratica di laboratorio. In aggiunta a queste iniziative, il delegato per l'orientamento ha aderito al progetto di Orientamento 15 h, 'L'Università in classe - Una bussola per il futuro' finalizzata a favorire la transizione Scuola-Università nell'ambito degli investimenti previsti dal PNRR.

Nel quadro B5 della SUA è presente, come l'anno precedente, il link al sito del CdS ove sono reperibili la scheda del corso di studio, il piano degli studi, il video di presentazione del Corso, ed i contatti dei referenti per l'orientamento in ingresso.

Non si riscontrano differenze per quanto riguarda orientamento e tutoraggio in itinere, viene riportata l'organizzazione del CdS che comprende due Tutor Didattici in affiancano al DADP (Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti). Vengono riportate senza modifiche le altre figure quali il Delegato per l'Orientamento in Ingresso e per il Tutorato e i Tutor di Tirocinio (clinici), che affiancano il DADP nella realizzazione dei percorsi di tirocinio professionalizzante nei laboratori dell'Università e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria (AOU) di Parma.

Nessuna novità per quanto riguarda il percorso di tirocinio professionalizzante che può essere svolto, oltre che nei laboratori dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, anche in idonee strutture esterne

convenzionate, elencate nel quadro B5 della SUA (elenco aggiornato nel 2024). Viene allegato tramite link il regolamento di tirocinio.
Per quanto concerne il processo di internazionalizzazione, nel 2024 il Corso di Laurea ha nominato referenti interni per l'internazionalizzazione, che collaborano attivamente con i responsabili dipartimentali e di Ateneo. Questa rete di referenti si occupa di sensibilizzare gli studenti verso le attività di mobilità internazionale già in atto e di ampliare il numero di accordi con altre università estere, rafforzando le possibilità di formazione internazionale per gli iscritti al corso.
Il CdS ha rinnovato l'accordo con la sede universitaria di Leuven, Belgio (Biomedical Laboratory Technology) al fine dello svolgimento di un semestre di mobilità internazionale. Dal relativo quadro B5 della SUA non risulta però che studenti dell'Università di Parma abbiano aderito al programma di internazionalizzazione, mentre due studenti provenienti dall'Università di Leuven hanno frequentato le attività del CdS in TLB. Dalla SUA non risulta che il CdS abbia avviato nuovi contatti con sedi universitarie internazionali.
La CPDS esorta il CdS a favorire la partecipazione degli studenti alle attività di mobilità internazionale e lo invita ad ampliare ulteriormente, per quanto possibile, l'offerta formativa.
In ambito locale, invece, dal quadro A1.b della SUA risulta che prosegue la ricerca di ulteriori soggetti convenzionabili per tirocini formativi, attraverso i quali si possono aprire sbocchi nel mondo del lavoro per i futuri laureati in TLB. A tal proposito, il Gruppo di Riesame sta predisponendo un aggiornamento dell'elenco di potenziali interlocutori con cui confrontarsi per verificare l'aderenza dell'offerta formativa del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico con quelle che sono le attese del mondo del lavoro sulle caratteristiche del profilo professionale in uscita. È previsto un nuovo incontro con tutte le parti interessate entro il mese di Novembre 2024. **La CPDS ritiene opportuno, come specificato nel Riesame Ciclico, formalizzare la nomina di un Comitato di Indirizzo ed avviare la consultazione periodica con le parti interessate.**
Sempre dal quadro A1.b della SUA, si evince che nel 2024 il CdS, per mezzo del DADP, ha organizzato una giornata formativa presso l'azienda Siemens Healthcare S.r.l. di Milano. Altre iniziative risultano in corso di definizione. A tal proposito, si fa riferimento al rapporto con le case farmaceutiche del territorio GSK (sede di San Polo di Torrile) e Chiesi Farmaceutici, che negli anni passati ha portato alla realizzazione di percorsi di tirocinio finalizzati alla produzione del lavoro di tesi, e all'assunzione di due neolaureati.
Viene fatto riferimento all'ormai consolidato rapporto con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna "Bruno Ubertini" nelle Sezioni di Parma, Piacenza e Modena, cui si sono aggiunte le sedi di Reggio Emilia e Bologna, per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti esterni. Dall'ultima parte del quadro si apprende inoltre di una convenzione recentemente attivata con il Centro Emiliano Ricerche Biomediche S.r.l. di Parma.
La CPDS apprezza la continua ricerca di nuove collaborazioni volte a promuovere i rapporti con il contesto produttivo e le realtà del territorio.
In riferimento all'adeguatezza delle aule, dall'analisi della XXVI Indagine AlmaLaurea - Profilo dei Laureati 2023 si nota un miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni. Il 42,1% dei neolaureati (N=20; tutti hanno compilato il questionario) le ha giudicate "sempre o quasi sempre adeguate" (nessuno dei laureati nel 2022 le aveva giudicate "sempre adeguate"), il 47,4% "spesso adeguate" (contro il 50% del 2022), e il 10,5% le ha ritenute "raramente adeguate" (contro il 50% del 2022). Dal Riesame Ciclico emerge anche la necessità di spazi dedicati al ristoro e allo studio.

La CPDS, rilevando un miglioramento rispetto alla precedente indagine, invita a pianificare e attuare interventi costanti volti a garantire un progressivo e continuo miglioramento dell'adeguatezza delle aule.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Per quanto riguarda le modalità di ammissione al CdS in TLB, continuano ad essere riportate in modo esauriente nel quadro A3.b della SUA.

Dall'analisi dei questionari degli studenti per l'a.a. 2023/2024 (Report 001, 786 risposte) si evince che gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS per il 96,3% degli intervistati, dato quasi invariato rispetto alla precedente valutazione del 2022/2023 (96,1% su 741 risposte). Allo stesso tempo, orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati per il 93,9% degli intervistati. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina ed espone in modo chiaro, rispettivamente per il 90,7% e 94,1% degli studenti.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti del CdS in TLB sono ampiamente descritti nei Quadri A4.b e A4.c della SUA, ed appaiono aderenti alle specifiche dei Descrittori di Dublino. Gli strumenti di verifica delle conoscenze e capacità acquisite consistono in esami finali orali e/o scritti; questi possono essere preceduti da prove in itinere. Il livello di competenza acquisito, le abilità apprese e la capacità di ragionamento maturata dallo studente nel corso dei tirocini vengono valutati mediante un esame annuale, che prevede una valutazione pratica ed un esame orale. I quadri A5.a e A5.b della SUA descrivono dettagliatamente caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale del CdS in TLB, che ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione e si compone di una prova pratica e della dissertazione di un elaborato di tesi.

Analizzando le schede degli insegnamenti presenti nel sito web del CdS in TLB, la CPDS ha effettuato un'analisi a campione su 12 insegnamenti, pari a 4 per anno di corso. Di questi 9 rispettano le specifiche dei Descrittori di Dublino, perlopiù in modo approfondito e in pochi casi in maniera più approssimativa. I Metodi didattici sono sempre presenti, tuttavia, in molti casi appaiono decisamente sintetici e riportano link obsoleti; i metodi di verifica dell'apprendimento in 6 insegnamenti non fanno riferimento alle procedure adottate per i casi di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in 2 riportano link obsoleti. **La CPDS esorta il CdS a controllare che tutti i docenti siano il più possibile aggiornati nel definire i metodi didattici e i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite.**

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Dall'analisi del quadro B6 della SUA si evince che le rilevazioni delle opinioni degli studenti (riferite all'a.a. 2023/2024) sono state prese in considerazione ed analizzate dal CdS.

Dall'analisi dei questionari degli studenti (Report 005 e 007), effettuata autonomamente dalla CPDS e relativa alla valutazione dei singoli insegnamenti, si evince che per la maggior parte la distribuzione delle valutazioni medie* si colloca entro 4 punti di deviazione dalla media del CdS (pari a circa 23,9, pressoché stazionaria rispetto allo scorso a.a., che era risultata pari a 23,05). Solo un insegnamento risulta di circa 10 punti inferiore alla media del CdS (OMISSIS). **La CPDS, alla luce di quanto emerso, ritiene opportuno sollecitare il CdS ad intraprendere opportune iniziative al fine di verificare e correggere la suddetta criticità.**

*[*media aritmetica calcolata in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente no = 0, Più no che sì = 10, Più si che no = 20, Decisamente sì = 30].*

Dall'analisi delle singole domande OPIS 2023-2024 effettuata dalla CPDS emerge un quadro di complessiva soddisfazione, con valutazioni positive superiori all'80% in tutti gli aspetti analizzati e superiori al 90% per sette. Il dato più critico (19,5% di insoddisfatti) è relativo alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Coerentemente, tra i suggerimenti per il Corso di Studio dei frequentanti (Report 021, N= 786 risposte), l'alleggerimento del carico didattico complessivo è al primo posto per frequenza (18,3%); nel complesso, tuttavia, i suggerimenti sembrano concentrarsi soprattutto sul materiale didattico, con la richiesta che venga fornito in anticipo (14,5%) e se ne migliori la qualità (11,6%).

La CPDS non può che sollecitare il CdS a prendere adeguate misure per colmare le criticità evidenziate.

Le opinioni dei laureati nell'anno 2023, ottenute dalla XXVI Indagine AlmaLaurea, sono state riportate ed analizzate nel quadro B7 della SUA.

Dall'analisi svolta autonomamente dalla CPDS risulta che tutti i 20 laureati nel 2023 hanno compilato il questionario di Alma Laurea. La soddisfazione complessiva è in linea con quella dell'Indagine XXV a conferma di ciò il dato relativo agli studenti che si riscriverebbero allo stesso CdS dell'Ateneo che risale al 70%, dato nettamente migliore rispetto al 50% della scorsa rilevazione. Il 15% si iscriverebbe allo stesso tipo di Corso ma in altro Ateneo, il 10% ad un altro corso dello stesso Ateneo.

I dati forniti dalla XXVI Indagine AlmaLaurea del 2023 sulla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea sono stati riportati ed analizzati nel quadro C2 – Efficacia esterna della SUA. Hanno risposto al questionario 4 laureati su 7 a un anno dalla laurea, si registra un forte aumento della percentuale di laureati che lavorano e non hanno proseguito gli studi, pari al 75% (53,3% nel 2021, 70,0% nel 2021, 66,7% nel 2020), associata al contestuale aumento dei laureati di I livello che scelgono di dedicarsi esclusivamente a una laurea di II livello (25%. Tutti gli occupati hanno iniziato a lavorare dopo la laurea, entro due mesi dal conferimento del titolo; svolgono nella stessa percentuale 33,3% attività sia a tempo determinato che indeterminato, quasi esclusivamente nel settore privato (66,7% vs 33,3% del settore privato), tutti nel ramo economico della Sanità. Il 100% dichiara di utilizzare nel proprio lavoro l'elevata competenza acquisita durante il percorso di laurea, che tutti ritengono altamente efficace nel lavoro svolto. Per tutti, la laurea in TLB è richiesta dalla legge per svolgere l'attività lavorativa in cui sono impegnati.

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Dall'analisi dei questionari (Report 001) per l'anno a.a. 2023/2024, risulta che l'84,9% degli studenti ritiene che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato allo studio della materia, dato lievemente in miglioramento rispetto a quello della precedente rilevazione (84,1%).

Dall'analisi del Report 21 solo l'11,6% degli studenti esprime come suggerimento quello di migliorare la qualità del materiale didattico rispetto al 14,8% del precedente periodo 2022/2023, denotando una tendenza di miglioramento del materiale fornito dai docenti.

Dai dati forniti da AlmaLaurea (XXVI Indagine) si evince che il 35% dei laureati ha utilizzato le postazioni informatiche ritenendole idonee nel 71,4%; il 70% degli intervistati ha utilizzato i servizi forniti dalle biblioteche e il 100% ha valutato positivamente questo servizio. Il 100% dei laureati ha usufruito delle attrezzature per le diverse attività didattiche trovandole adeguate nella totalità dei casi; l'85% ha utilizzato spazi dedicati allo studio individuale, i quali sono stati giudicati adeguati dal 64,7% degli intervistati.

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Gli indicatori sentinella sono stati esaustivamente analizzati e commentati nella Scheda di Monitoraggio

Annuale (SMA), sottolineando però che eventuali fluttuazioni da un anno all'altro sono ragionevolmente giustificate dalla bassa numerosità campionaria.
La CPDS ha analizzato l'elaborazione dei dati ANVUR prodotta dall'U.O. Progettazione Didattica e AQ dell'Ateneo. Il CdS in TLB presenta particolare punti di forza rispetto al dato nazionale, identificabili soprattutto in: iC03, attrattività di studenti provenienti da altre regioni (38,5% versus 29,6%); iC06TER, Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (100% vs 90,6%); iC16, percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno (71,4% *vs* 67,8%); iC19, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (60,9% vs 33,9%); iC19BIS, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (63,7% vs 38,4%); iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (75,7% vs 43,9%). Nel confronto con il profilo nazionale, tra le potenziali criticità, invece, si sottolineano in particolare gli indicatori della didattica iC01, Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (67,6% vs 76,7%) e l'iC02, Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* (65% vs 75,2%).
Rispetto alla regolarità delle carriere si segnala il positivo aumento dell'iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso* che si assesta al 52,6% del 2022 rispetto al 23,8% del 2021, risultando superiore anche alla media di Ateneo (42,9%) . Positivo anche l'iC18 che recupera rispetto alla scorsa rilevazione assestandosi sul 70% rispetto al precedente 50% ed in linea con gli altri atenei. Di contro l'iC24, Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**, si assesta al 47,6% del 2022 rispetto al 20,4% del 2021, ponendosi al di sopra della media degli altri atenei.
La CPDS, pur consapevole delle prevedibili fluttuazioni legate alla bassa numerosità di studenti, invita il CdS a monitorare gli indicatori sentinella in peggioramento rispetto alle scorse rilevazioni.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2023	Azioni attuate/ azioni programmate	Attori e tempistica evidenze documentali
La CPDS esorta il CdS a monitorare questo parametro e a valutare quali misure possano essere intraprese per gestire questa problematica segnalata dagli studenti.	Gli studenti chiariscono che la percezione di un carico didattico eccessivo potrebbe essere dovuta più alla mancanza di conoscenze propedeutiche per la piena comprensione di alcuni argomenti trattati in insegnamenti caratterizzanti del secondo e terzo anno, che non alla mole di studio di per sé.	Estratto del verbale del CCL del 23 febbraio 2024
La CPDS ricorda che il Comitato indirizzo, finalizzato a promuovere i rapporti con contesti lavorativi/aziendali del territorio, è stato per anni obiettivo del CdS e sottolinea l'importanza di dare seguito alle attività necessarie per la sua costituzione.	La Presidente assicura impegno in tale direzione, ed auspica che la nomina del Comitato di Indirizzo possa essere discussa con la Delegata Dipartimentale alla didattica dei Corsi delle Professioni Sanitarie, in un'ottica di necessità condivisa fra i vari CdS incardinati nel Dipartimento di Medicina e Chirurgia.	Estratto del verbale del CCL del 23 febbraio 2024

La CPDS esorta il CdS a controllare che tutti i docenti siano il più possibile dettagliati e aggiornati nel definire i Syllabus.	Il Presidente insiste sulla necessità della compilazione accurata e completa dei Syllabus degli insegnamenti, dal momento che ancora persistono lacune, soprattutto a livello del corretto impiego dei Descrittori di Dublino.	Estratto del verbale del CCL del 23 febbraio 2024
La CPDS sottolinea l'importanza di monitorare il peggioramento del livello di gradimento del CdS.	Si evidenzia come la bassa numerosità numerica possa essere responsabile del calo di gradimento del CdS.	Estratto del verbale del CCL del 23 febbraio 2024
La CPDS ritiene che l'ulteriore, sensibile flessione dell'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS), pur compensato dalla positiva tenuta dell'indicatore iC25 (Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS), dovrebbe rappresentare un ulteriore stimolo per un'analisi critica e costruttiva delle problematiche del CdS.	Si evidenzia come la consistente flessione del parametro iC18 possa essere legata al numero esiguo di risposte che hanno contribuito alla valorizzazione numerica del parametro n=8)	Estratto del verbale del CCL del 23 febbraio 2024

Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia – Classe L/SNT3

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Nella SUA 2024 del CdS in TRMIR sono ben delineati gli Organi deputati all'organizzazione ed alla gestione del Corso e sono puntualmente considerati l'organizzazione complessiva, l'Assicurazione di Qualità e il Coordinamento Didattico (quadri B5 e D2). Dall'analisi del Quadro B6, si evince inoltre come il CdS abbia preso in esame le opinioni degli studenti, dalle quali non sono emerse particolari criticismi sull'organizzazione del CdS in TRMIR.

Il quadro B7 della SUA riferisce il parere dei laureati sul percorso di studio. In base ai dati forniti da AlmaLaurea (XXVI Indagine), tutti i laureati del 2023 che hanno risposto al sondaggio (10 su 11 totali), dichiarano di essere pienamente o abbastanza soddisfatti dell'organizzazione del Corso, confermando quanto registrato nelle rilevazioni degli anni precedenti.

Il giudizio espresso dagli studenti, valutato dal CdS e riportato al quadro B7 della SUA, è stato analizzato indipendentemente dalla CPDS utilizzando i dati dei questionari OPIS. Dal Report 001 emerge che il carico di studio è giudicato proporzionale ai crediti assegnati dal 94,0% degli studenti intervistati (erano il 91,2% nel 2023) e quindi stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Dal report 021 non emergono suggerimenti di rilievo, anche se viene reiterata la richiesta di inserire prove d'esame intermedie aggiuntive in 45 dei 616 questionari (richiesta non recepibile) e di alleggerire il carico didattico (43 su 616).

Dall'analisi dei giudizi degli studenti e dei laureati emerge quindi un quadro complessivamente positivo circa l'organizzazione del CdS, che si mantiene negli anni su livelli stabili di efficienza.

La CPDS invita il CdS a portare avanti le strategie già intraprese per mantenere i risultati ottenuti e per evitare che le poche note di dissenso espresse dagli studenti diventino in futuro critiche più consistenti.

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Come riportato al Quadro B5 della SUA, il CdS ha pianificato attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita, per le quali sono coinvolti docenti del CdS e Tutor dedicati. Sono inoltre previste azioni di recupero didattico degli studenti in difficoltà, nonché attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali. Nella scheda SUA viene riportato l'indirizzo del sito web del CdS, dove sono reperibili ulteriori informazioni relative alla struttura e all'organizzazione del Corso.

Il CdS rende disponibili, come in passato, attività seminariali e formative organizzate unitamente alla Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, alla AUSL di Parma e ad altri enti associativi. Tutti questi aspetti sono reperibili nella SUA e ribaditi nel RRC.

Il CdS ha deciso di favorire il Processo di Internazionalizzazione, aderendo al Gruppo di lavoro Erasmus della Federazione Nazionale Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione, per facilitare il percorso degli studenti all'estero. Gli studenti possono fruire di soggiorni di studio nell'ambito del programma ERASMUS PLUS, previo accertamento di alcuni requisiti di idoneità, presso alcune sedi universitarie in paesi europei, già

convenzionate in passato (Norvegia e Portogallo), o di più recente convenzione (Malta e Islanda) con l'Ateneo di Parma. Tali Università sono riportate al quadro B5.

Relativamente alle attività di accompagnamento al mondo del lavoro, il CdS ha voluto la creazione di un documento complementare al Diploma Supplement, chiamato "Transcript of Clinical Experience" che esplicita l'attività di tirocinio professionalizzante svolta dal laureato durante il percorso di studi. Come detto, il CdS è in contatto con Portatori d'Interesse per laureati TSRIM, con cui ha incentivato la formazione di una rete con ex studenti che lavorano all'estero, per favorire la collaborazione e rimanere informati sulle offerte d'impiego a livello europeo. Sono infine proposte dal CdS attività atte a migliorare il Curriculum Vitae (partecipazione a Congressi, Corsi, Workhops, Webinar).

In riferimento all'adeguatezza delle aule, dalla XXVI Indagine Alma Laurea emerge che 100% dei laureati 2023 le ha giudicate complessivamente adeguate, percentuale in aumento rispetto all'anno precedente e di nuovo allineata sui valori massimi raggiunti del 2022.

La CPDS constata che la qualità degli spazi didattici si mantiene negli ultimi anni su livelli accettabili per la numerosità degli iscritti, ma invita a proseguire nel monitoraggio dell'organizzazione dei servizi, così da mantenere (e possibilmente migliorare) gli standard raggiunti.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate.

Nei Quadri A3.a e A3.b della SUA sono indicati i requisiti e le conoscenze richieste allo studente per l'accesso al CdS, così come i metodi di accertamento e le iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Le modalità di adempimento al debito formativo sono illustrate nel Regolamento didattico del CdS.

Dall'analisi del Quadro B6 della SUA si osserva come siano in atto procedimenti per valutare i programmi realmente svolti, gli strumenti ed i materiali didattici utilizzati durante la lezione.

Dall'analisi condotta autonomamente dalla CPDS sui Report 001 e 023, il 98% degli studenti frequentanti dichiara che gli insegnamenti vengano svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS, dato sovrapponibile a quello degli anni precedenti. Similmente, per il 95,2% degli studenti il carico di studio risulta proporzionato ai crediti previsti per il singolo insegnamento, percentuale che ricalca il dato dello scorso anno. Nel complesso, tutti i quesiti del Report 001 vedono valori percentuali pari o superiori al 90%, incluso il quesito relativo alle conoscenze preliminari, che in passato erano ritenute sufficienti solo dall'85,8% (2023) e dal 76,2% (2022).

Dall'analisi condotta sul Report 023 non sono emerse criticità, pur notandosi qualche richiesta di fornitura del materiale didattico e di adeguamento dei programmi alle specifiche esigenze della professione.

Considerando la situazione sostanzialmente buona, la CPDS invita il CdS a portare avanti le strategie già intraprese per mantenere i risultati ottenuti.

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono stati esaustivamente descritti nei Quadri A4.b1, A4.b2 ed A4.c della SUA e si presentano conformi alle specifiche dei descrittori di Dublino, risultando quindi adeguati alle attese. Dalla valutazione condotta autonomamente della CPDS, prendendo a campione quattro insegnamenti o moduli per ciascuno dei tre anni di corso dal sito web dell'Offerta

Formativa di Ateneo, risultano essere sempre indicate la modalità di svolgimento dell'esame e di accertamento delle conoscenze acquisite, coerentemente con quanto indicato nei Descrittori di Dublino.

La CPDS suggerisce al CdS di insistere con le strategie già intraprese, al fine di mantenere i risultati ottenuti.

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi.

L'analisi delle opinioni degli studenti è stata inserita nel quadro B6 della SUA, nella quale si rileva il costante miglioramento nelle performance didattiche e organizzative del CdS sulla base dei punteggi acquisiti (tutti oltre il 93%).

L'analisi effettuata dalla CPDS, relativamente alla valutazione degli studenti sui singoli insegnamenti del CdS, consente di rilevare che quasi tutti si distribuiscono in modo simmetrico rispetto alla media (26,70, il secondo per valutazione nel DiMeC). Solo un insegnamento (OMISSIS) riporta un valore inferiore di oltre 4 punti rispetto alla media (19,8). Nello specifico, gli studenti si dichiarano poco interessati alla materia, non apprezzano il materiale didattico fornito e ritengono insufficienti le conoscenze preliminari.

Dall'analisi del REPORT 001, riguardante l'opinione degli studenti frequentanti, non si evincono particolari problemi da riferire, dal momento che per 10 delle 11 domande del questionario la somma delle risposte positive è superiore al 90%, valori coerenti con quelli dell'anno 2022-23.

La CPDS mette in evidenza alcuni dei suggerimenti proposti dagli studenti (reperibili nel Report 021) in merito ai programmi di esame ed al coordinamento degli insegnamenti. Sui 615 questionari compilati da studenti frequentanti, 43 studenti chiedono che venga alleggerito il carico didattico complessivo e 45 studenti chiedono prove d'esame intermedie (richiesta non recepibile). In complesso, nessuna richiesta compare in più del 10% dei questionari totali, dato in linea con le rilevazioni degli anni scorsi. Dall'analisi condotta sul Report 023 non emergono criticità particolari.

La CPDS invita il CdS a portare avanti le strategie già intraprese per mantenere i risultati ottenuti e semmai a implementare l'efficacia didattica del Docente che ha ricevuto la valutazione più bassa.

Dall'analisi della XXVI Indagine Alma Laurea, profilo dei Laureati 2023, è risultato che l'80% degli intervistati ha giudicato il carico di studio totalmente o abbastanza adeguato, un dato in linea con le rilevazioni 2023 e 2022. Il 90% dei laureati si iscriverebbe di nuovo al CdS in TRMIR di Parma, un risultato lusinghiero, se raffrontato a quello di altri Corsi del Dipartimento, pur se lievemente in calo rispetto al passato, quando si attestava sul 100%. Non bisogna però dimenticare che la scarsa numerosità dei campioni può generare scarti anche vistosi nelle percentuali, a cui di fatto non corrispondono differenze reali.

Come segnalato nelle Relazioni 2022 e 2023 della CPDS, le Schede di Valutazione relative ai tirocini curriculari svolti presso sedi di Enti convenzionati non sono state analizzate in nessuno dei documenti a disposizione della CPDS. L'importanza dei tirocini curriculari come strumenti fondamentali per formare lo studente al mondo del lavoro è stata enfatizzata in alcuni punti della SUA e sono ben esplicitate le procedure di controllo e le risorse messe in atto dall'Ateneo per i CdS triennali di area medica, come la gestione on-line e lo Sportello-Tirocinio. Mancano tuttavia le modalità con cui i tirocini, soprattutto quelli in ambito privato, vengano valutati, anche ai fini della composizione del voto finale di laurea.

La CPDS si impegna tuttavia a sollecitare di nuovo il CdS a provvedere all'analisi delle Schede di Valutazione dei tirocini e a fornire un resoconto delle stesse.

6. ***Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici***

Dall'analisi dei questionari OPIS (Report 001) emerge che il 95,0% degli studenti frequentanti ritenga il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato, percentuale stabile rispetto all'86,6% della precedente rilevazione. Analogamente, dal Report 021 emerge che 42 dei 615 studenti totali che compilano il questionario ritengano necessario migliorare la qualità del materiale didattico, o che sia messo a disposizione più precocemente (35).

Dalla valutazione condotta autonomamente della CPDS, prendendo a campione 4 insegnamenti o moduli per ciascuno dei tre anni di corso (12 insegnamenti/moduli totali), sul sito web dell'offerta Formativa di Ateneo, risultano alcune inadempienze nella compilazione delle schede degli insegnamenti. Mentre i metodi e gli ausili didattici sono in genere sufficientemente illustrati, in 3 insegnamenti la bibliografia di riferimento risulta prolissa e quindi poco fruibile. In 2 insegnamenti non sono specificati i materiali e gli ausili didattici e in 4 insegnamenti non è disponibili il programma dell'insegnamento o non è sufficientemente articolato. **La CPDS invita nuovamente il CdS a sollecitare i docenti a compilare adeguatamente le schede degli insegnamenti, coerentemente con le indicazioni contenute nel Regolamento del Corso.**

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di Studio

Dall'analisi della SMA si rileva come l'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata del Corso) abbia un valore di 72,7 punti percentuali, contro i 44,4 punti della passata rilevazione. Il valore, quindi, ritorna a quello dell'anno 2020, dal quale era progressivamente decaduto, e si riallinea ai valori dell'area geografica e della media nazionale.

L'indicatore sentinella iC06 (Percentuale di Laureati occupati ad un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita) presenta il valore di 100 punti, superiore di 33 punti rispetto l'anno precedente e migliore rispetto alla media dell'area geografica e rispetto alla media nazionale. Si ripropone probabilmente il problema della piccola numerosità dei soggetti analizzati, che determina forti oscillazioni del dato percentuale in presenza di pur piccoli scarti del numero assoluto delle osservazioni campionarie.

L'indicatore sentinella iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) presenta un valore di 90,0 punti, risultando quindi superiore al dato dell'anno precedente e superiore rispetto alla media dell'area geografica e alla media nazionale. Come già ricordato, il valore percentuale degli studenti TRMIR che si riscriverebbe allo stesso corso nella sede di Parma è in assoluto molto elevato, se raffrontato a quello di molti altri CdS del DiMEC. **La CPDS invita il CdS ad individuare i mezzi opportuni, per capire se le forti oscillazioni nel tempo osservate negli indicatori ANVUR siano legate al piccolo campione analizzato, o se invece riflettano problematiche più complesse che si ripropongono ciclicamente.**

Dall'analisi della SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico condotta dalla CPDS risulta come gli indicatori-sentinella ANVUR siano stati analizzati dal CdS, illustrando le azioni intraprese per ottenere e mantenere i risultati raggiunti in passato. Salvo qualche appunto sulla compilazione delle schede di valutazione dei tirocini e sull'integrità dei Syllabi, la CPDS condivide l'apprezzamento del CdS per i risultati raggiunti.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella relazione dell'anno 2023

Suggerimenti/osservazioni della relazione CPDS 2023	Azioni attuate/azioni programmate	Attori e tempistica. Evidenze documentali
La CPDS aveva chiesto le ragioni per cui i laureati si iscriverebbero meno volentieri al Corso di studi a Parma.	Benché non si abbia notizia di provvedimenti specifici, cosa peraltro complessa nel breve termine, i riscontri sono migliorati nella presente rilevazione.	Verbale CCdS 26/02/2024, SMA, SUA, RRC.
La CPDS aveva invitato il CdS al monitoraggio dell'organizzazione dei servizi, per poter invertire la tendenza negativa nella valutazione degli spazi didattici.	Anche in questo caso, la situazione negativa si è risolta, in quanto il problema specifico non è stato ulteriormente segnalato.	Verbale CCdS 26/2/2024; SMA, SUA, OPIS.
La CPDS aveva chiesto di identificare l'insegnamento risultato più carente, al fine di individuare le opportune strategie correttive.	Permane allo stato attuale un insegnamento con una scarsa valutazione; pertanto, la CPDS reitera l'invito al CdS per apportare i dovuti correttivi, sensibilizzando il docente interessato a migliorare la qualità della sua docenza e a fornire contenuti più accattivanti per lo studente.	OPIS, SUA
Incompletezza nella compilazione dei Syllabi e non aderenza ai criteri dettati dagli Indicatori di Dublino	Il CdL si è impegnato a sollecitare i docenti interessati ad una corretta compilazione del Syllabus, anche se il problema non è stato completamente risolto.	SUA, OPIS.

Parma, 11 Dicembre 2024

La Commissione:

Prof.ssa Paola Mozzoni (Presidente)
Prof. Enzo Poli (Segretario)
Prof. Andrea Cavazzoni
Prof. Alessandro De Troia
Prof. Carlo Galli
Prof.ssa Benedetta Ghezzi
Prof. Matteo Malvezzi
Prof.ssa Annalisa Pelosi
Prof. Francesco Potì
Sig.na Chiara Botti

Sig. Lorenzo Calderoni
Sig.na Aurora Capodacqua
Sig. Michele Carafa
Sig. Francesco Casadei
Sig. Mattia Cremona
Sig.na Vittoria Dall'Argine
Sig.na Anna Pastarini
Sig. Stefano Porro
Sig.na Chiara Sciacca

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005